

*RELAZIONE SULLA PERFORMANCE
PER L'ANNUALITÀ 2024*

Sommario

1.	INTRODUZIONE E PERIMETRO DI RIFERIMENTO	2
1.1	La Struttura Organizzativa.....	2
2.1	Le risorse umane	5
2.	OBIETTIVI ANNUALI.....	5
3.	I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI	7
3.1	PERFORMANCE ORGANIZZATIVA INTERNA	7
1.1.1.	OBIETTIVO STRATEGICO n. 1: <i>“Coordinamento dell’azione amministrativa e delle attività delle Direzioni generali in attuazione degli indirizzi del Ministro”</i>	8
1.1.2.	OBIETTIVO STRATEGICO n. 2: <i>“Miglioramento della gestione delle attività per le esigenze dell’Amministrazione”</i>	17
1.1.3.	OBIETTIVO STRATEGICO n. 6: <i>“Miglioramento delle procedure in materia di organizzazione delle risorse umane”</i>	25
1.1.4.	OBIETTIVO STRATEGICO n. 14: <i>“Implementazione dei sistemi informativi e tecnologici”</i>	29
4.1	PERFORMANCE DELL’ATTIVITÀ ESTERNA	33
1.1.5.	OBIETTIVO STRATEGICO n. 3: <i>“Diffusione di una politica industriale del turismo”(1)</i>	34
1.1.6.	OBIETTIVO STRATEGICO n. 4: <i>“Elaborazione di strategie di promozione e di rilancio della competitività del settore turistico e ricettivo dell’Italia sullo scenario internazionale”</i>	36
1.1.7.	OBIETTIVO STRATEGICO n. 6: <i>“Diffusione di una politica industriale del turismo”(2)</i>	38
1.1.8.	OBIETTIVO STRATEGICO n. 7: <i>“Accrescimento del livello professionale nel turismo e ampliamento dell’offerta di lavoro”(1)</i>	40
1.1.9.	OBIETTIVO STRATEGICO n. 7: <i>“Accrescimento del livello professionale nel turismo e ampliamento dell’offerta di lavoro”(2)</i>	43
1.1.10.	OBIETTIVO STRATEGICO n. 9: <i>“Promozione del sistema turistico del Paese”</i>	49
1.1.11.	OBIETTIVO STRATEGICO n. 10: <i>“Promozione di politiche di investimento e innovazione in ottica di valorizzazione dell’offerta turistica”</i>	50
1.1.12.	OBIETTIVO STRATEGICO n. 11: <i>“Valorizzazione e promozione dell’offerta turistica al fine di accrescere l’attrattività del Paese sia a livello nazionale che internazionale”</i>	86
1.1.13.	OBIETTIVO STRATEGICO n. 12: <i>“Produzione di informazioni statistiche di settore”</i>	88
1.1.14.	OBIETTIVO STRATEGICO n. 13: <i>“Consolidamento del ruolo del Ministero quale riferimento istituzionale del settore”</i>	91
1.1.15.	OBIETTIVO STRATEGICO n. 15: <i>“Raggiungimento dei target associati alle misure del PNRR”</i>	94
4.	ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRASPARENZA E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL MINISTERO	108
5.1	OBIETTIVO STRATEGICO n. 16: <i>“Prevenzione e contrasto dei rischi corruttivi e presidio del rispetto degli obblighi di trasparenza”</i>	109
5.	LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	110

1. INTRODUZIONE E PERIMETRO DI RIFERIMENTO

Il Ministero del Turismo è stato istituito come Dicastero con portafoglio con il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della Legge 22 aprile 2021, n. 55.

La citata norma – che ha disposto modifiche al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300 introducendo il Capo XII-BIS rubricato “Ministero del turismo” – contiene disposizioni generali sull'assetto dell'Amministrazione.

Al Dicastero sono attribuite le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di programmazione, coordinamento e promozione delle politiche del turismo nazionali, in rapporto con le Regioni e con gli Enti locali, in collaborazione con gli altri ministeri competenti, con le Istituzioni europee e con gli Organismi sovranazionali, nonché con le Associazioni di categoria e le imprese, fatte salve, in ogni caso, le funzioni conferite dalla vigente legislazione alle Regioni e agli Enti locali (art. 54-bis del decreto legislativo del 30 luglio 1999, n. 300), prima esercitati dalla Direzione generale Turismo del Mibact, dalla quale ha ereditato le risorse umane e strumentali.

In questo contesto, la presente relazione intende illustrare i risultati complessivi conseguiti dalle unità organizzative dell'Amministrazione rispetto alle priorità politiche e agli indirizzi programmatici del Ministero nonché rispetto agli obiettivi strategici individuati dal Ministro con la Direttiva generale per l'azione amministrativa – anno 2024, prot. n. 0007306 dell'11 marzo 2024.

Gli obiettivi definiti con la suddetta Direttiva sono stati tradotti in obiettivi gestionali nell'ambito della sotto-sezione 2.2) performance del PIAO 2024 – 2026 del Ministero, adottato con decreto del Ministro del turismo, prot. n. 0014743 del 22 maggio 2024.

I risultati rappresentati nella presente Relazione hanno determinato gli esiti delle valutazioni individuali dei dirigenti sulla base dell'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con il Decreto del Ministro del Turismo del 21 febbraio 2023, n. 3508 e validato dall'OIV con parere del 23 febbraio 2023.

1.1 La Struttura Organizzativa

Il d.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 177, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 284 del 5 dicembre 2023, ha determinato il processo di riorganizzazione del Dicastero, per effetto delle disposizioni normative che ne hanno modificato l'assetto, quali l'art. 8, commi da 7 a 12, del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 e gli artt. 1, commi da 6 a 8, e 25, commi 9 e 10, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, nonché il decreto ministeriale n. 184611 del 20 settembre 2024 (pubblicato in GURI 4 dicembre 2024 n. 284).

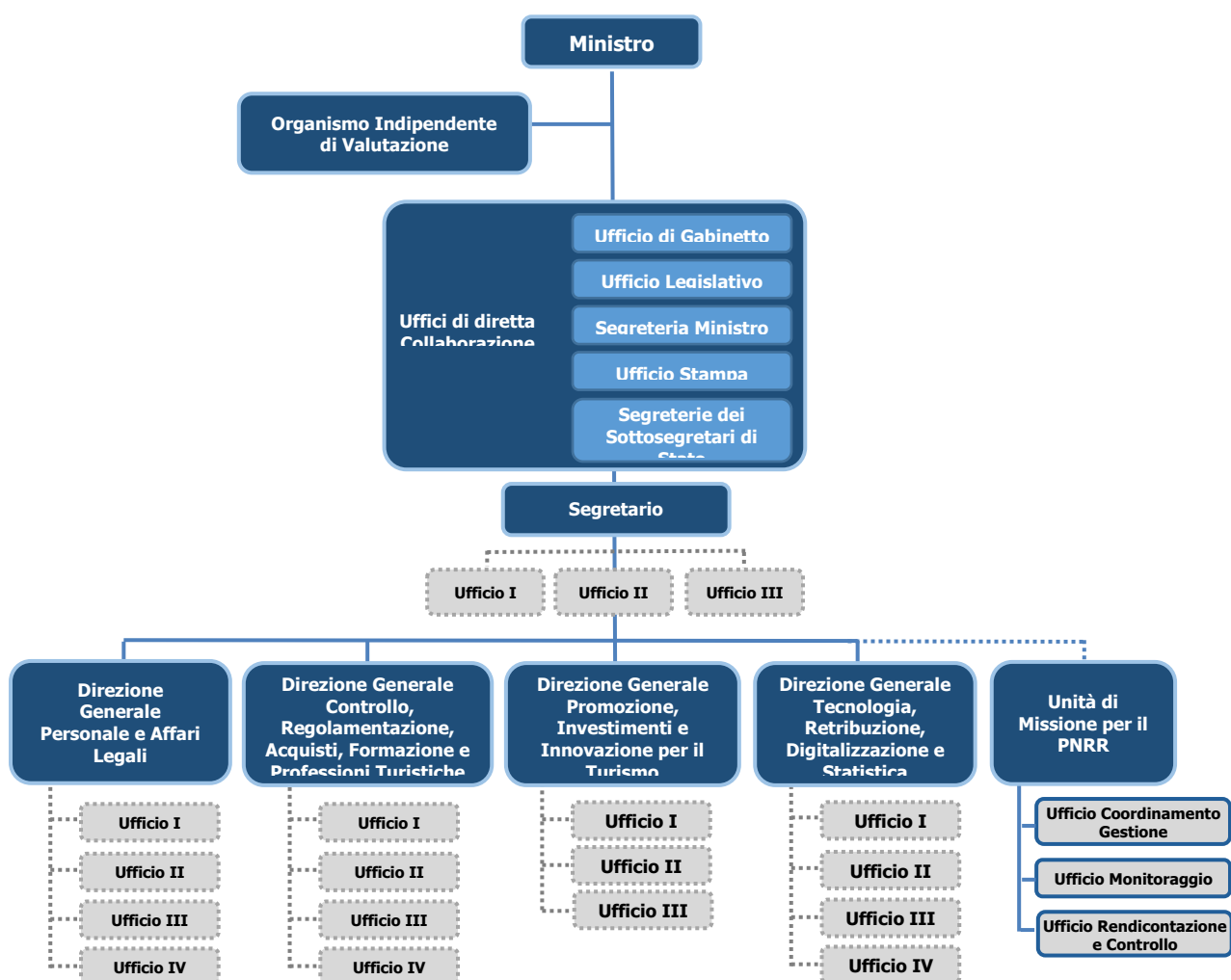
L'articolazione operativa del Ministero del turismo prevede n. 5 uffici dirigenziali generali coordinati da un Segretario Generale, che costituiscono altrettanti centri di responsabilità amministrativa ai sensi dell'articolo 21, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

L'assetto organizzativo del Ministero del turismo è il seguente:

- Il CDR 1 – Gabinetto e Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro, composto da n. 2 uffici dirigenziali di livello non generale;

- Il CDR 2 – Segretariato Generale, composto da n. 3 uffici dirigenziali di livello non generale;
- Il CDR 3 – Direzione generale personale e affari legali, articolata in n. 4 uffici dirigenziali di livello non generale;
- Il CDR 6 – Direzione generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche, articolata in n. 4 uffici dirigenziali di livello non generale;
- Il CDR 7 – Direzione generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo, articolata in n. 3 uffici dirigenziali di livello non generale;
- Il CDR 8 – Direzione generale tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica, articolata in n. 4 uffici dirigenziali di livello non generale.
- Presso il CDR n. 2 è collocata, inoltre, l'Unità di Missione, istituita ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, articolata in 3 uffici dirigenziali di livello non generale, quale punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR per l'espletamento degli adempimenti previsti dagli interventi a titolarità del Ministero.

La nuova struttura organizzativa definita dal d.P.C.M. 177/2023 è rappresentata nella figura sottostante:



L'Organismo indipendente di valutazione della performance del Ministero del turismo, nominato in composizione monocratica con decreto ministeriale n. 166838 del 21 maggio 2025, svolge in piena autonomia e indipendenza le funzioni di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, raccordandosi, per la raccolta dei dati, con la Direzione generale personale e affari legali.

Per l'attività di ricerca scientifica correlata alle politiche del turismo in Italia, presso il Dicastero è costituito l'Osservatorio nazionale del turismo. L'Osservatorio effettua il coordinamento informativo, statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale nel comparto turistico, raccordandosi, a tal fine, con la Direzione generale tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica. In raccordo con le Regioni e le Province autonome e con l'Istituto nazionale di statistica, cura la predisposizione di un sistema informativo unificato a livello nazionale per l'analisi e il monitoraggio delle dinamiche socioeconomiche e tecnologiche connesse al turismo., sotto il profilo sia quantitativo sia qualitativo.

Tra gli Organismi che operano presso il Dicastero vi sono anche il Centro per la promozione del codice mondiale di etica del turismo e il Comitato permanente di promozione del turismo in Italia, previsto per lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 58 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79.

Il Ministero del turismo, infine, tramite la Direzione generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche, esercita l'attività di supporto e vigilanza sul Club Alpino Italiano (CAI), mentre con la Direzione generale promozione, investimenti e innovazione per il turismo svolge l'attività di vigilanza e controllo analogo nei confronti di ENIT S.p.A.

Il Club Alpino Italiano (CAI), ente pubblico non economico, è una libera associazione nazionale che ha lo scopo di valorizzare l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, specialmente di quelle italiane, e la difesa del loro ambiente naturale. Secondo quanto definito all'art. 42 dello Statuto del CAI, il Ministero vigilante esercita i seguenti poteri: approvazione dello Statuto e dell'eventuale scioglimento del Club; nomina, ove necessario, di un commissario straordinario; approvazione del regolamento di contabilità e dei bilanci d'esercizio annuali, limitatamente alla struttura centrale del CAI.

La società in house «ENIT S.p.A.», invece, ha ad oggetto l'attività di supporto e promozione dell'offerta turistica nazionale, così da potenziarne l'attrattività anche attraverso adeguate forme di destagionalizzazione, diversificazione dell'offerta, valorizzazione mirata di strutture e siti con spiccata vocazione turistica, nonché tramite la formazione specialistica degli addetti ai servizi e lo sviluppo di un ecosistema digitale per la più efficiente e razionale fruizione dei beni e servizi offerti in tali settori. Il Ministero del turismo, titolare di poteri di indirizzo, direttiva e controllo nei confronti dell'organo amministrativo sociale, assegna le direttive pluriennali sulle attività programmate, sull'organizzazione e sulle politiche economiche, finanziarie e di sviluppo, monitorandone l'andamento, ed effettua la pianificazione e il monitoraggio delle singole iniziative di promozione del piano annuale e dei progetti speciali autorizzati.

Con il decreto ministeriale n. 184611 del 20 settembre 2024 (pubblicato in GURI 4 dicembre 2024 n. 284), recante *“Individuazione e attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 177”*, è stata

definita l'articolazione organizzativa di II livello del Dicastero, con l'attribuzione delle competenze ai singoli uffici dirigenziali non generali.

2.1 Le risorse umane

La consistenza del personale in organico di diritto presso il Ministero del turismo è pari a 324 unità, di cui 30 unità di personale dirigenziale e 294 unità di personale appartenente alle aree professionali, come individuata dalla Tabella A allegata al d.P.C.M. n. 177 del 2023.

Tabella n. 1 Dotazione organica di diritto del Ministero del turismo dPCM n. 177 del 2023

Dirigenti	Unità
1 fascia	7
2 fascia	23
Totale dirigenti	30
Aree	
Area funzionari	208
Area assistenti	86
Totale Aree	294
Totale complessivo	324

Fonte: Direzione generale personale e affari legali.

Per quanto concerne la scopertura della dotazione organica di diritto del Ministero, l'Area dei dirigenti evidenzia una scopertura di organico pari a n. 27 unità mentre l'Area dei funzionari registra uno scostamento di n. 183 unità e l'area degli assistenti di n. 71 unità.

Rispetto alle previsioni assunzionali descritte nel PIAO - Piano integrato di attività e organizzazione 2024 - 2026, la tardiva entrata in vigore del decreto ministeriale n. 184611 del 20 settembre 2024, recante "Individuazione e attribuzioni degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero del turismo in attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023 n. 177", ha determinato uno scostamento rispetto alle assunzioni di personale programmate. Infatti, detto regolamento, registrato alla Corte dei conti al n. 1553 il 6/11/2024 e pubblicato in Gazzetta il 4/12/2024, è entrato in vigore soltanto il 19/12/2024. Le assunzioni previste sono state, pertanto, posticipate al 2025.

La capacità amministrativa del Ministero è stata rafforzata attraverso il consolidamento della partnership con gli enti vigilati: dalla società *in house* Enit S.p.A., che, nel fornire il necessario supporto tecnico-operativo, consente di consolidare il ruolo centrale della politica del Ministero nell'ambito dell'agenda politica del Governo; con il Club Alpino Italiano (CAI) e il Collegio Nazionale Guide Alpine Italiane (CONAGAI), al fine di promuovere la conoscenza e la diffusione, anche in ambito internazionale, del turismo montano.

2. OBIETTIVI ANNUALI

L'obiettivo primario del Ministero è quello di realizzare una politica industriale del turismo volta a rafforzare il settore e ad aumentarne gli occupati, a garantire un maggior contributo al gettito per l'erario e a recuperare posizioni nella graduatoria mondiale, tornando ad essere, in cinque anni, tra i primi Stati al mondo per ricavi dal turismo.

In coerenza con il contesto di riferimento e con la visione del Dicastero, nell'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche da realizzarsi nell'anno 2024 e per il triennio 2024-2026, prot. n. 0003040 del 1° febbraio 2024, sono state definite le priorità politiche del Ministero del turismo:

1. diffusione di una politica industriale del Turismo;
2. sviluppo delle professioni del Turismo;
3. potenziamento dell'ecosistema digitale per innovare l'offerta turistica;
4. implementazione delle misure previste dal PNRR;
5. realizzazione del nuovo modello organizzativo del Ministero;
6. prevenzione e contrasto della corruzione e presidio della trasparenza.

In coerenza con le suddette priorità, con la Direttiva generale per l'azione amministrativa anno 2024, adottata dal Ministro del Turismo con prot. n. 0007306 dell'11 marzo 2024, registrata alla Corte dei conti il 15 aprile 2024 al n. 542 – alla quale si fa rinvio – il Ministro ha definito i risultati che l'Amministrazione ritiene prioritario conseguire in virtù del particolare contesto economico, delle criticità che si intende superare e delle opportunità che si vogliono cogliere.

Tali obiettivi sono stati attribuiti con la Direttiva di primo livello ai Dirigenti generali del Ministero, i quali, a loro volta, hanno assegnato gli obiettivi ai dirigenti degli Uffici di secondo livello in ragione delle rispettive funzioni e competenze.

Di seguito si riporta l'elenco degli obiettivi strategici individuati (con la precisazione che i due di essi che si ripetono, al loro interno vengono "esplosi" in differenti obiettivi operativi):

1. Coordinamento dell'azione amministrativa e delle attività delle Direzioni generali in attuazione degli indirizzi del Ministro;
2. Miglioramento della gestione delle attività per le esigenze dell'Amministrazione;
3. Diffusione di una politica industriale del turismo (1);
4. Elaborazione di strategie di promozione e di rilancio della competitività del settore turistico e ricettivo dell'Italia sullo scenario internazionale;
6. Miglioramento delle procedure in materia di organizzazione delle risorse umane;
6. Diffusione di una politica industriale del turismo (2);
7. Accrescimento del livello professionale nel turismo e ampliamento dell'offerta di lavoro (1);
7. Accrescimento del livello professionale nel turismo e ampliamento dell'offerta di lavoro (2);
9. Promozione del sistema turistico del Paese;
10. Promozione di politiche di investimento e innovazione in ottica di valorizzazione dell'offerta turistica;
11. Valorizzazione e promozione dell'offerta turistica al fine di accrescere l'attrattività del Paese sia a livello nazionale che internazionale;
12. Produzione di informazioni statistiche di settore;
13. Consolidamento del ruolo del Ministero quale riferimento istituzionale del settore;

14. Implementazione dei sistemi informativi e tecnologici;
15. Raggiungimento dei target associati alle misure del PNRR;
16. Prevenzione e contrasto dei rischi corruttivi e presidio del rispetto degli obblighi di trasparenza.

3. I PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI

L'attuazione delle linee strategiche e l'adozione degli interventi di indirizzo politico e matrice amministrativa è stata garantita da ciascun centro di responsabilità nell'ambito delle proprie competenze.

Nei successivi paragrafi sono sinteticamente rappresentate:

- la *performance organizzativa interna*, ovvero il complesso delle attività e dei risultati raggiunti dalle articolazioni organizzative del Dicastero in ordine ai processi posti in essere per l'implementazione e l'efficiente andamento gestionale della struttura stessa;
- la *performance dell'attività esterna*, ovvero i programmi e i progetti di competenza del Ministero, la cui attuazione implica l'interazione con gli stakeholders esterni.

Una trattazione separata, attesa la rilevanza della tematica, sarà riservata alle attività poste in essere in materia di anticorruzione e trasparenza.

3.1 PERFORMANCE ORGANIZZATIVA INTERNA

Per l'anno 2024, gli obiettivi strategici attinenti alla performance organizzativa interna del Dicastero, così come individuati dalla Direttiva generale per l'azione amministrativa – 2024, sono i seguenti:

- **Obiettivo strategico n. 1:** “Coordinamento dell'azione amministrativa e delle attività delle Direzioni generali in attuazione degli indirizzi del Ministro”;
- **Obiettivo strategico n. 2:** “Miglioramento della gestione delle attività per le esigenze dell'Amministrazione”;
- **Obiettivo strategico n. 6:** “Miglioramento delle procedure in materia di organizzazione delle risorse umane”;
- **Obiettivo strategico n. 14:** “Implementazione dei sistemi informativi e tecnologici”.

1.1.1. OBIETTIVO STRATEGICO n. 1: *“Coordinamento dell'azione amministrativa e delle attività delle Direzioni generali in attuazione degli indirizzi del Ministro”*

Obiettivo operativo: condivisione e coordinamento sotto il profilo procedimentale e provvedimentale delle attività di ogni direzione generale degli investimenti e degli interventi di innovazione per la valorizzazione dell'offerta turistica, della comunicazione, della gestione unificata della spesa e dell'affidamento di beni e servizi.

Nella delicata e complessa fase di transito dal vecchio al nuovo assetto, determinata dalla riorganizzazione del Ministero del turismo, come disposto con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 ottobre 2023, n. 177 e successivamente con il Decreto ministeriale del 20 settembre 2024 che ha individuato l'articolazione degli uffici di livello dirigenziale non generale, il coordinamento delle attività poste in capo alle direzioni generali è stato svolto dal Segretariato generale del Ministero.

Si è trattato di un ruolo attivo e proattivo fondamentale e determinante, svolto adottando atti e provvedimenti, convocando o partecipando direttamente a riunioni, anche interistituzionali, interministeriali e tra vari livelli di Governo.

In particolare, il Segretariato generale ha svolto, oltre che compiti di raccordo e di coordinamento delle unità amministrative cui è preposto, anche attività di gestione di alcuni ambiti, svolgendo una funzione indispensabile per assicurare il buon andamento amministrativo.

È stato pertanto fornito supporto all'istruttoria per l'elaborazione degli indirizzi e dei programmi del Ministro ed è stato condotto il coordinamento degli uffici e delle attività del Ministero, impartendo disposizioni idonee per la realizzazione del disegno unitario del Dicastero e vigilando sull'osservanza di esse.

Il supporto e il coordinamento delle strutture sono stati attuati attraverso riunioni, incontri e la partecipazione a tavoli di lavoro costituiti su specifiche tematiche.

In estrema sintesi, l'attività si è concentrata su:

- coordinamento con gli uffici di diretta collaborazione;
- adozione dei Decreti e relativi Bandi/ Avvisi a valere su Piccoli Comuni a vocazione turistica, Turismo Sostenibile, Appennini ed Impianti di Risalita;
- attivazione della convenzione con ACI per la gestione di una Segreteria Tecnica;
- stipula e sottoscrizione di accordi, protocolli d'intesa e convenzioni con organismi pubblici e privati e associazioni;
- rapporti con la Santa sede e con altri Dicasteri, coordinamento Regioni e Anci;
- redazione del Piano Triennale di Revisione della Spesa Pubblica sugli Impianti di Risalita;
- partecipazione ad iniziative, eventi e manifestazioni sul Turismo;
- predisposizione degli atti relativi all'assegnazione delle risorse finanziarie, in relazione alle diverse fonti di finanziamento;
- monitoraggio e programmazione nell'ambito del PNRR;

- collaborazione con i soggetti coinvolti sull'evento del Giubileo 2025 per la realizzazione del Piano "Caput Mundi";
- coordinamento con le attività di ENIT;
- coordinamento predisposizione adempimenti relativi alla legge di bilancio.
- riunioni e conferenze, anche in via telematica, con stakeholder pubblici e privati
- predisposizione degli atti prodromici per la futura eventuale sottoscrizione dei CIS;
- partecipazione ad eventi internazionali;
- coordinamento elaborazione del Programma annuale di comunicazione ministeriale 2025, da inviare al Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria della Presidenza del Consiglio;
- partecipazione ad un gruppo di lavoro costituito per definire gli atti di programmazione relativi al Fondo Unico Nazionale del Turismo;
- partecipazione a tavoli del turismo tra Italia e la Repubblica di San Marino per iniziative congiunte.

Si evidenzia, in particolare, il coordinamento tecnico svolto dal Segretariato Generale nelle attività prodromiche effettuate nella importante fase di trasformazione di ENIT da ente pubblico-Agenzia a società per azioni, come la predisposizione della Convenzione transitoria e del Protocollo d'intesa sull'avvalimento.

Obiettivo operativo: programmazione strategica e verifica dell'attuazione delle direttive ministeriali e del piano integrato di attività e organizzazione.

Il Segretariato Generale, in raccordo con l'Ufficio del Gabinetto, le Direzioni Generali e il RPCT, ha svolto attività di supporto per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 e di monitoraggio sull'attuazione delle direttive ministeriali e del PIAO.

Si sono tenute diverse interlocuzioni tra il Segretariato Generale, l'Ufficio del Gabinetto, le Direzioni Generali e il RPCT per condividere le azioni di aggiornamento delle diverse sezioni del documento che è stato redatto anche tenendo conto della nuova struttura organizzativa del Dicastero che individua nuove Direzioni Generali nonché le relative competenze in seguito a quanto previsto dal DPCM n. 177 del 30 ottobre 2023, in attuazione del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44 recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74.

Inoltre, in coerenza con la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2024, emanata dal Ministro il 1° febbraio 2024, prot. 3040, che ha definito le priorità politiche dell'Amministrazione declinando in coerenza gli obiettivi strategici e gli obiettivi operativi afferenti alle nuove Direzioni Generali, il Segretariato Generale in coordinamento con i Responsabili delle Strutture di primo livello, hanno definito le attività da realizzare e dei correlati indicatori di risultato a partire dagli obiettivi indicati nella suddetta direttiva.

Il Piano degli obiettivi, definito in questa fase di riorganizzazione del Ministero, è stato trasmesso all'OIV ai fini del monitoraggio delle attività e della conseguente attività di valutazione.

Obiettivo operativo: cura delle attività a volte al funzionamento dell'osservatorio nazionale del turismo

L'Osservatorio nazionale del turismo (ONT) è stato istituito presso il Ministero del turismo con l'art. 25, comma 9-bis, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, come convertito dalla legge 21

giugno 2023, n. 74 ed opera presso il Segretariato Generale ai sensi dell'art. 14, comma 5, del DPCM n. 177/2023. La medesima norma ha autorizzata la spesa complessiva di 800.000,00 euro annui, di cui 250.000,00 per i compensi dei componenti e 550.000,00 per il suo funzionamento. Al riguardo, si precisa che il capitolo, a seguito del taglio di bilancio, reca uno stanziamento corrente di 787.075,00 (- 12.925,00).

I componenti dell'O.N.T. sono stati nominati per un triennio con decreti del Ministro prot. n. 9914/24 del 3.4.2024 e prot. n. 12279/24 del 26.4.2024 (a seguito di istruttoria curata dagli Uffici del SG?).

Con provvedimento a firma del Ministro del 27 maggio 2024, n. 15319/24 è stata adottata la Direttiva Annuale 2024 che definisce i principali obiettivi che l'Osservatorio Nazionale del Turismo deve perseguire nell'ambito della missione ad esso affidata.

L'Osservatorio Nazionale del Turismo (ONT), nel periodo 30 aprile 2024 – 12 dicembre 2024 ha svolto attività di analisi e monitoraggio del settore turistico italiano, con particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- Analisi critica e propositiva dei materiali ministeriali

L'ONT ha effettuato un'analisi approfondita dei documenti ricevuti dal Ministero del Turismo, formulando osservazioni e proposte di miglioramento al fine di ottimizzare le politiche di settore. In particolare, è stato dedicato un focus specifico sul modello previsionale "multivariato", con l'obiettivo di aumentarne l'accuratezza di previsione e l'efficacia operativa.

- Monitoraggio dei flussi turistici e dei dati statistici

L'ONT ha esercitato un monitoraggio costante dei flussi turistici e dei dati statistici provenienti da diverse fonti, tra cui l'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) e Nexi, al fine di fornire un quadro informativo completo e aggiornato sull'andamento del settore turistico nazionale.

- Supporto tecnico-scientifico al Ministero del Turismo

L'Osservatorio ha fornito un supporto tecnico-scientifico qualificato al Ministero del Turismo, attraverso l'analisi di dati, la formulazione di proposte operative e la partecipazione attiva a tavoli di lavoro interistituzionali.

Obiettivo operativo: adozione dei provvedimenti di competenza (del Segretariato generale)

Il Segretariato Generale ha svolto attività di supporto ed istruttoria per l'adozione dei seguenti atti:

-Atto di indirizzo per la definizione delle priorità politiche per l'anno 2024 a firma del Ministro;

-Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2024 a firma del Ministro;

-Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026;

-Atto di programmazione per il FUNT;

-Richiesta di conservazione in bilancio dei residui di provenienza 2023 di lettera f), ai sensi dell'art. 34 bis, comma 3, legge 31 dicembre 2009, n. 196 come modificato dal decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32 articolo 4-quater;

- Decreto per la gestione unificata delle spese di personale e di funzionamento;
- Note integrative a DLB allegate al Disegno di Legge del Bilancio;
- Aggiornamento delle note integrative a DLB;
- Richieste di disaccantonamento delle risorse sui capitoli di spesa delle risorse sui capitoli di spesa interessati ai sensi dell'art. 6, comma 1, del decreto-legge n. 65 del 2 marzo 1989;
- Schema del Rendiconto generale esercizio 2023;
- n. 168 Decreti di concessione incentivi ex art. 3 D.L. n. 152/2021 (misura PNRR cd "FRITUR");
- n. 103 Decreti di non ammissione domanda di incentivi ex art. 3 D.L. n. 152/2021;
- n. 64 Decreti di non esaminabilità domanda di incentivi ex art. 3 D.L. n. 152/2021;
- n. 49 Decreti di presa atto rinuncia alla domanda e agli incentivi ex art 3 D.L. n. 152/2021;
- n. 25 Decreti di decadenza (art. 3 D.L. n. 152/2021);
- n. 18 Decreti di proroga termine per stipula contratti di finanziamento (art. 3 D.L. n. 152/2021)
- n. 7 Decreti di concessione incentivi ex art. 1 D.L. n. 152/2021 (misura PNRR, cd IFIT) - trattasi di decreti collettivi;
- n. 9 Decreti presa atto rinunce agli incentivi ex art. 1 D.L. n. 152/2021 e liberazione risorse (trattasi di decreti collettivi);
- adozione Piano di comunicazione 2024.

Obiettivo operativo: Riduzione dei tempi di pagamento

Si rinvia al successivo obiettivo strategico n.2 Miglioramento della gestione delle attività per le esigenze dell'Amministrazione.

Obiettivo operativo: potenziamento dell'apprendimento delle competenze trasversali e di base nonché sui temi dell'etica pubblica della trasparenza e dell'anticorruzione

Nell'anno 2024 le attività di formazione sono state programmate ed attuate in una logica di integrazione delle stesse nel ciclo della performance, avendo come obiettivo, ove necessario, il miglioramento delle competenze di base, ma soprattutto l'erogazione di corsi negli ambiti ritenuti strategici per il Ministero del turismo. Con riguardo alle modalità di erogazione della formazione, (rispetto alle quali il DFP è intervenuto, proseguendo nella definizione dei nuovi strumenti per la formazione del personale pubblico), questa Amministrazione ha utilizzato il Sistema Syllabus, il nuovo portale dedicato alla formazione dei dipendenti della PA, che consente di prendere parte a percorsi formativi mirati e differenziati che hanno riguardato non solo i percorsi relativi alle competenze digitali, ma anche i temi della transizione ecologica e la nuova normativa sui contratti pubblici, tenuto anche conto del fatto che il catalogo della formazione è progressivamente aggiornato e che ogni dipendente può, in ogni momento e in modo autonomo, per ciascuna materia, raggiungere al livello di padronanza avanzato.

Mediante la Scuola Nazionale dell'Amministrazione – SNA – sono stati erogati al personale n. 47 corsi di formazione relativi a numerosi ambiti tematici per un totale di 2470 ore.

Sono stati, inoltre, organizzati mediante altri Enti formatori i seguenti corsi:

1. Incontro formativo riguardante la procedura per la riscossione dei crediti patrimoniali del Ministero del turismo con l'Agenzia Entrate Riscossione (ADER);
2. Corso di "Alta formazione in archivistica contemporanea a.a. 2023/2024" erogato dall'Archivio Centrale dello Stato;
3. Corso di "General and/or Business English Online" erogato dalla Società BSG Italy Srl;
4. Corso di Formazione in materia di Protezione dei Dati Personali promosso dal DPO del Ministero del turismo;
5. Corso "Competenze, assunzioni e gestione delle risorse umane nell'era dell'intelligenza artificiale" erogato dalla Società Opera;
6. Completamento della maggior parte dei Master di II livello sovvenzionati dal Ministero del turismo in favore dei dipendenti che avevano presentato domanda per il I e il II "Avviso contributi per la frequenza di master universitari di secondo livello in materia di analisi, valutazione delle politiche pubbliche e revisione della spesa rivolto al personale in servizio presso il Ministero del turismo" ed erano risultati idonei. I suddetti Master sono stati erogati da vari atenei.

La formazione specifica in materia di etica pubblica, trasparenza e anticorruzione è stata erogata mediante il ricorso alla Scuola Nazionale dell'Amministrazione - SNA - e, specificamente, il personale è stato ammesso ai seguenti corsi:

1. Trasparenza amministrativa e accesso civico generalizzato (cd. FOIA) nel sistema italiano: introduzione, buone pratiche, profili tecnici e operativi - In collaborazione con Dipartimento della Funzione Pubblica (AREA: Comunicazione e trasparenza - AMBITO: Trasparenza amministrativa - Corso frequentato da n.3 dipendenti)
2. Etica e PA: profili comportamentali e disciplinari
3. Prevenzione e contrasto alla corruzione nelle PA: aree di rischio (AREA: Comunicazione e trasparenza - AMBITO: Anticorruzione - Corso frequentato da n.1 dipendente).

Come da indicazioni del Dipartimento della Funzione pubblica si è ampiamente superato il numero minimo di ore pro-capite di 24 ore di formazione.

Obiettivo operativo: gestione dei rapporti sindacali e supporto tecnico organizzativo all'attività di contrattazione integrativa e decentrata

L'attività messa in campo è stata mirata alla riattivazione dei tavoli di confronto e contrattazione con le OO.SS, dopo una precedente fase di stallo delle relazioni sindacali.

In ordine all'attività inerente alla definizione di accordi sul trattamento accessorio del personale non dirigenziale, si è proceduto alla sottoscrizione con le OO.SS., in data 15 marzo 2024, della Ipotesi di accordo integrativo per l'utilizzazione del Fondo Risorse Decentrate (FRD) 2023. Successivamente si è provveduto alla predisposizione della relativa Relazione illustrativa e della Relazione tecnico-finanziaria e all'invio all'Ufficio Centrale del Bilancio ai fini della certificazione ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 165/2001.

Si è inoltre proceduto alla sottoscrizione con le OO.SS., dei seguenti accordi:

- Addendum 2022 definitivo sottoscritto in data 22/03/2024: tale accordo amplia le tipologie di benefici già previsti dall'Accordo del 21 giugno 2022 sui criteri generali per l'adozione di iniziative a sostegno del reddito del personale non dirigenziale in servizio presso il Ministero del Turismo. L'Ipotesi di Addendum 2022, sottoscritta il 27 ottobre 2023, è stata certificata nell'ambito della procedura di controllo congiunto ex art. 40-bis del d.lgs. n. 165 del 2001, con nota n. DFP-0018597-P-12/03/2024 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.
- Addendum 2022 definitivo - dirigenti sottoscritto in data 29/03/2024: tale accordo amplia le tipologie di benefici già previsti dall'Accordo del 5 luglio 2022 sui criteri generali per l'adozione di iniziative a sostegno del reddito del personale dirigenziale in servizio presso il Ministero del turismo. L'Ipotesi di Addendum 2022, sottoscritta il 27 ottobre 2023, è stata certificata nell'ambito della procedura di controllo congiunto ex art. 40-bis del d.lgs. n. 165 del 2001, con nota n. DFP0018611-P-12/03/2024 della Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica.

Un altro risultato concreto ha riguardato l'Accordo integrativo inerente alle modalità di utilizzo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per i Dirigenti di livello non generale del Ministero del turismo - Anno 2022. All'esito del procedimento di certificazione, da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio, della Determina di costituzione del Fondo, precedentemente al mio insediamento respinta in quanto non coerente con i criteri di costituzione e di compatibilità finanziaria, è stata predisposta l'Ipotesi di Accordo per la ripartizione del Fondo - Anno 2022. Acquisite le osservazioni e certificazioni da parte dei competenti Organi di controllo in ordine all'Ipotesi di Accordo sottoscritta il 2 agosto 2024, è stato predisposto e sottoscritto l'Accordo definitivo con i Sindacati in data 12 novembre 2024. Si è proceduto agli adempimenti relativi alla pubblicazione dello stesso, corredato della Relazione Illustrativa e della Relazione Tecnico finanziaria, sul sito istituzionale e sul portale ARAN.

Ulteriore tavolo del negoziato riaperto dopo un periodo di sospensione delle trattative di circa due anni ha riguardato il nuovo ordinamento delle famiglie professionali del personale del Ministero del turismo. Dopo numerosi incontri con le OO.SS è stato modificato lo schema di ordinamento professionale secondo le superiori indicazioni di vertice ed è stata istituita una Famiglia professionale della comunicazione istituzionale separata dalla Famiglia dedicata alle professionalità del turismo. Sulla base delle esigenze di fabbisogno di personale manifestate dalle altre Direzioni, è stata introdotta altresì la Famiglia tecnica. È stata predisposta l'Ipotesi di Accordo ed il nuovo schema di ordinamento in accoglimento di alcune proposte dei Sindacati finalizzato alla conclusione delle trattative. L'Ipotesi definitiva è stata tramessa alle Sigle sindacali per la sottoscrizione definitiva, poi concretizzatasi il 25 gennaio 2025. La chiusura di questo negoziato riveste particolare rilevanza nel quadro complessivo delle iniziative volte a definire la nuova organizzazione del Ministero, ponendo le prime fondamenta su cui poggiare le future procedure di reclutamento e progressioni economiche verticali ed orizzontali. Un accordo che era atteso da molto tempo e che ha consentito di definire un sistema di classificazione del personale del Ministero rispondente alle sue esigenze strategiche ed operative, nonché di individuare in modo chiaro per il personale inquadrato in ciascuna famiglia professionale, le relative conoscenze, capacità tecniche e comportamentali.

Si è successivamente proceduto a definire i nuovi livelli di retribuzione di posizione della parte variabile degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero del turismo. A tal fine è stato espletato il necessario confronto con le OO.SS. sui criteri per la graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale del Ministero. Sono state sviluppate possibili ipotesi di lavoro per la graduazione delle fasce economiche con un innalzamento del valore economico della retribuzione di posizione di parte variabile assegnato alle tre fasce economiche ascritte agli Uffici e alle rispettive funzioni del nuovo assetto organizzativo istituzionale, individuato in € 31.000,00 (I fascia), 27.000,00 (II Fascia), 15.000,00 (III Fascia) (lordo dipendente). Il 24 dicembre 2024 è stato predisposto lo schema di Decreto ministeriale di Graduazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero del turismo e valorizzazione delle relative fasce della retribuzione di posizione – parte variabile e la relativa Relazione Tecnica a suffragio della sostenibilità economico finanziaria della spesa, incrementata rispetto a quella riferita ai valori economici portati dalle fasce del D.M. prot. 1337 del 30 luglio 2021 e ss. mm. ii. (30.500, 25.500, 11.300,00, lordo dipendente), firmato in pari data dall'On.le sig. Ministro.

Sono state curati nel rispetto dei termini previsti dalla vigente normativa in materia tutti gli adempimenti connessi alla gestione dei permessi sindacali fruiti nel corso dell'anno 2024 mediante inserimento degli stessi nella banca dati Gedap del portale PerlaPA. Sono state infine predisposte e diffuse alle Strutture ministeriali le circolari concernenti gli obblighi connessi agli scioperi proclamati dalle Sigle e Confederazioni sindacali, nonché sono stati acquisiti i dati relativi all'adesione del personale dirigenziale e non dirigenziale ai predetti Scioperi, in raccordo con le altre Direzioni, garantendo l'inserimento delle informazioni richieste nella banca dati Gepas del portale PerlaPA.

Obiettivo operativo: art. 6 comma 2-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80

Nel 2024 il Ministero del Turismo ha operato avvalendosi di personale (di ruolo, in servizio e di ENIT s.p.a. in avvalimento) inferiore a quello previsto nella dotazione organica ex DPCM n. 177/2023 (vedasi par. 2.1 Le risorse umane – Tabella n. 1 Dotazione organica di diritto del Ministero ex dPCM n. 177/2023).

Di seguito la tabella del personale in servizio, alla data del 31/12/2023, presso il Ministero del Turismo da cui si evince, raffrontandola alla sopramenzionata Tabella n. 1, l'enorme carenza di personale del Dicastero (tabella tratta dal P.I.A.O. 2024-2026 adottato con D.M. prot. N. 14743 del 22/5/2024 - Sezione 3 Organizzazione e Capitale Umano, pag. 68).

Qualifica	Unità di personale		
	Strutture	Unità di Missione	Totale
Dirigenti 1 fascia	3	1	4
Dirigenti 2 fascia	9	3	12
Aree funzionari	38	12	48
Aree assistenti	24	0	24
Specialisti ENIT in avvalimento	43	0	43
Assistenti ENIT in avvalimento	32	9	41
Personale Ales utilizzati con convenzione	19	0	19

Totale generale	166	25	191
-----------------	-----	----	-----

Nonostante la carenza di personale, il Ministero ha perseguito obiettivi di sua competenza raggiungendo anche importanti traguardi (es. Raggiungimento target misura PNRR - TDH).

A causa delle carenze del personale sopra evidenziate è stato però oggettivamente irrealizzabile l'obiettivo operativo: "art. 6 comma 2-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80".

Ai sensi del citato articolo 6, comma 2 - bis, le Pubbliche Amministrazioni che devono adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione individuano, nell'ambito del personale in servizio, un dirigente amministrativo ovvero un altro dipendente ad esso equiparato che abbia esperienza in temi dell'inclusione sociale e dell'accessibilità delle persone con disabilità anche comprovata da specifica formazione che definisca specificamente le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità.

Ebbene, si ribadisce, che, in riferimento anche al personale dirigenziale, il Ministero, nel 2024 e tuttora nonostante la già espletata procedura di interpello per i dirigenti di II fascia, ha in servizio dirigenti in misura inferiore a quelli in dotazione organica di diritto e, peraltro, privi delle specifiche competenze previste dall'art. 6, co. 2 bis, D.L. n. 80/2021.

Obiettivo operativo: Adozione degli atti amministrativi di gestione del trattamento giuridico del personale.

Tutti gli atti in oggetto sono stati gestiti dai competenti Uffici nel rispetto della vigente normativa. In particolare, sono stati predisposti e notificati al personale in servizio gli atti di ricognizione dei periodi di malattia comportanti decurtazioni ai sensi del CCNL vigente, consentendo di eliminare l'arretrato accumulatosi nel tempo. Sono state gestite, inoltre, nei tempi previsti dalle norme, le procedure di comando, di cessazione ed aspettativa ed inviati gli atti, se necessario, ai competenti organi di controllo.

Obiettivo operativo: Redazione dei documenti utili alla definizione del Piano integrato attività e organizzazione.

L'attività si è concentrata sulla predisposizione della Sezione 3 Capitale umano del PIAO 2024-2026. In tale contesto, a seguito delle interlocuzioni con il Segretariato generale e l'Ufficio di Gabinetto del Ministro ed un serrato confronto con la Ragioneria generale del Ministero dell'economia e delle finanze e con il Dipartimento della funzione pubblica, è stato predisposto e sottoposto all'approvazione del Segretariato la predetta Sezione 3.

Già nel mese di settembre 2024 si è iniziato ad analizzare i fabbisogni assunzionali per l'anno 2025 e i dati necessari per la strutturazione del Piao 2025-2027. Dopo aver ottenuto tutte le certificazioni necessarie da parte degli organi di controllo e il D.p.c.m. per l'autorizzazione all'ulteriore assunzione di n. 4 funzionari a valere sulle unità di personale cessate negli anni precedenti, è stata predisposta la Sezione 3 del Piao 2025-2027 che prevede al suo interno una previsione assunzionale nel 2025 di 159 funzionari e 40 assistenti. Il Ministero del turismo è stato il primo Dicastero ad approvare con decreto dell'On.le sig. Ministro il 3 febbraio 2025 il Piao 2025 - 2027 ed asseverato dagli organi di controllo senza rilievi.

Obiettivo operativo: Attività istruttoria e di gestione processuale ed extraprocessuale di eventuali contenziosi.

Con l'obiettivo di assicurare la tutela erariale del Dicastero, è continuata l'opera di consolidamento dei rapporti con l'Avvocatura dello Stato anche al fine di delineare il perimetro degli affari legali e consultivi di competenza del Ministero del turismo (allo stato risultano circa 30 tra affari legali e consultivi attivi) anche rispetto a quelli derivanti dai Ministeri di provenienza (Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali e del turismo, Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo) con l'obiettivo di delineare l'eventuale legittimazione passiva del Dicastero.

Sono stati assicurati i rapporti informativi richiesti dall'Avvocatura dello Stato e adottato un sistema di monitoraggio del contenzioso del Dicastero che si è potuto realizzare, altresì, attraverso l'accesso al sistema extranet dell'Avvocatura dello Stato per la visura del contenzioso per ciascuna Area organizzativa omogenea del Dicastero al fine di consentire la tempestiva consultazione degli atti da parte di ciascun Centro di responsabilità amministrativa interessato dal procedimento.

È stato inoltre costantemente fornito supporto giuridico per gli affari di competenza delle Unità organizzative preposte a compiti di gestione, curando, in raccordo con la Sezione IV dell'Avvocatura dello Stato, la gestione degli affari legali e consultivi nelle materie di competenza del Ministero, inclusa la trattazione di problematiche afferenti al precontenzioso, nonché al contenzioso amministrativo e giurisdizionale.

Rilevante anche l'attività svolta in tema di consulenza e supporto giuridico alle strutture del Ministero. In tal senso sono state elaborate direttive e circolari esplicative nelle materie di competenza della Direzione generale (tra le quali le circolari sulla gestione dei ricorsi straordinari al Capo dello Stato, sulle procedure di riscossione dei crediti patrimoniali del Ministero del turismo, sull'accesso alla banca dati Infocamere, sull'accesso documentale, semplice e generalizzato, ora all'attenzione del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), e del Segretariato generale, nonché lo schema di Linee guida per il controllo sulle dichiarazioni sostitutive rese dai terzi all'Amministrazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445), nonché è stato predisposto lo schema di provvedimento di costituzione dell'Ufficio procedimenti disciplinari.

Obiettivo operativo: Attività di valutazione e controllo strategico

Alla fine del mese di gennaio ed inizio febbraio 2024 si è attivata la procedura per la valutazione della performance del personale dirigenziale e non del Ministero prevista dal Sistema di Valutazione e Misurazione della performance in vigore presso il Ministero del Turismo e relativa all'anno 2023.

In particolare, con nota della DG Affari Generali e Risorse Umane prot. n. 2795 del 30/1/2024 è stata trasmessa agli Uffici e alle Direzioni Generali la modulistica necessaria per la valutazione dei Dirigenti di I e II fascia.

Con nota prot. DG Affari Generali e Risorse Umane n. 5300 del 23/2/2024 sono state fornite agli Uffici e alle Direzioni Generali indicazioni e modulistica per la valutazione del personale non dirigenziale.

Successivamente, sono state acquisite le schede di valutazione del personale per gli adempimenti relativi alla liquidazione rispettivamente della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio.

Si è proceduto al controllo dell'attuazione degli obiettivi di competenza mediante riunioni, acquisizioni di report e controllo atti adottati.

1.1.2. OBIETTIVO STRATEGICO n. 2: “Miglioramento della gestione delle attività per le esigenze dell'Amministrazione”

Obiettivo operativo: redazione dello Stato di previsione e gestione della programmazione economico finanziaria incluse le operazioni di variazione e assestamento le proposte per la legge di bilancio dei piani di spesa e degli atti relativi all'assegnazione delle risorse.

Nel corso dell'esercizio 2024 l'obiettivo operativo in argomento è stato raggiunto pienamente. Tra le attività poste in essere dagli uffici del Segretariato generale, si evidenzia il coordinamento ai fini dell'elaborazione dei programmi annuali e pluriennali del Ministero e dei relativi piani di spesa, sottoposti all'approvazione del Ministro, anche in esito alle risultanze delle riunioni della conferenza dei direttori generali. In particolare: sono state intraprese iniziative volte a supportare la ricognizione delle varie esigenze di spesa dell'Amministrazione, ai fini della proposta di previsione di bilancio per l'annualità 2025 e il triennio 2025/2027, nonché della legge di assestamento del bilancio 2024, intrattenendo costanti interlocuzioni con gli uffici del Ministero dell'economia e delle finanze (IGB e UCB) al riguardo.

L'attività di coordinamento e di supporto ha, inoltre, riguardato:

- l'attivazione degli strumenti di flessibilità di bilancio in corso di gestione consentite dalla legge n. 196/2009, nonché la definizione del provvedimento di riparto del Fondo maggiori esigenze di spesa;
- le operazioni di ricognizione e coordinamento ai fini della rendicontazione al Parlamento e agli organi di controllo in attuazione delle direttive del Ministro;
- il coordinamento, l'analisi e il monitoraggio dei dati gestionali, dei flussi finanziari e dell'andamento della spesa;
- la predisporre gli atti relativi all'assegnazione delle risorse finanziarie ai vari centri di responsabilità e ai centri di costo, nonché della gestione unificata delle spese strumentali del Ministero, individuate ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, ai due CdR 6 e 8 per le rispettive competenze;
- il supporto a tutti i centri di responsabilità della spesa nelle varie fasi di definizione delle Note integrative a DLB, a LB e a consuntivo; il supporto ai fini dell'alimentazione delle informazioni nel Sistema Conoscitivo del personale dipendente dalle amministrazioni pubbliche e della relativa spesa (SICO) nelle fasi di programmazione (Allegati al Bilancio di previsione), di Monitoraggio (Indagine congiunturale trimestrale) e di rendicontazione a consuntivo (Conto annuale);

-supporto ai fini della ricognizione per il bilancio di genere ai sensi dell'articolo 38-septies della legge 196 del 2009; ricognizione ai fini delle informazioni di cui all'articolo 21, comma 18, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (enti cui lo Stato contribuisce in via ordinaria) e dell'attuazione dell'articolo 36, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n.196 (Ecorendiconto);

- attività ai fini della rilevazione per il Controllo di Gestione per UCb;

- il coordinamento ai fini del riaccertamento annuale delle partite perenti da mantenere nel conto del patrimonio; dei residui di stanziamento non impegnati nell'anno da mantenere in bilancio (residui di lett. f); dei decreti di accertamento residui (DAR).

Obiettivo operativo: analisi valutazione e revisione della spesa

Nell'ambito dell'esercizio finanziario 2024, l'Amministrazione risulta assegnataria di un obiettivo di risparmio di spesa in termini di saldo netto da finanziare e indebitamento netto così ripartito: euro 5.634.772,00 per l'esercizio finanziario 2024, euro 3.408.489 per l'esercizio finanziario 2025, euro 1.914.713,00 a decorrere dall'esercizio finanziario 2026.

Nel rispetto dei criteri stabiliti dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2023, l'obiettivo di risparmio di spesa è stato conseguito pro quota tramite la proposizione di interventi in termini di revisione: a) di politiche e di specifici interventi di settore, in relazione alla loro efficacia rispetto agli obiettivi previsti ed alle priorità strategiche del Governo; b) della modalità di produzione ed erogazione dei servizi, nonché revisione delle procedure amministrative o degli assetti organizzativi delle amministrazioni centrali dello Stato per il miglioramento del grado di efficienza.

A latere, sono confluite, altresì, le riduzioni ascrivibili alle proposte di revisione della spesa formulate dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 22 bis della legge n. 196/2009, transcendendo dal perimetro formale di un apposito accordo di monitoraggio 2024-2026 – nella forma di decreto interministeriale –, di contro a quanto registrato in relazione al triennio 2023-2025. Per l'esercizio finanziario 2024, le riduzioni proposte ex articolo 22-bis concorrono al conseguimento di un obiettivo di risparmio di spesa in termini di saldo netto da finanziare e indebitamento netto articolato per 800.000,00 euro.

Le proposte formulate hanno riguardato la razionalizzazione della spesa finalizzata allo start-up dell'offerta turistica nazionale attraverso l'uso di tecnologie e lo sviluppo di software (DL 83 del 2014 articolo 11 sub articolo bis comma 1). La proposta è stata basata sull'orientamento del Ministero a sostenere le start-up dell'offerta turistica nazionale, mediante la sottoscrizione di "Accordi di collaborazione" tra operatori qualificati e il Ministero per l'avvio dell'Innovation Network, in sinergia con le tematiche della misura di intervento "Tourism Digital Hub" a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. L'intervento su cui si è focalizzata la proposta di risparmio è strutturato in due fasi. La prima fase ha riguardato il finanziamento delle start-up sulla base di un progetto di validazione (che complessivamente ha uno stanziamento di 375 mila euro) basato sulla selezione di società di capitali operanti nell'ambito dell'investimento in start-up sotto forma di capitale di rischio. Le società di capitali selezionate hanno il compito di individuare le start-up nel settore del turismo all'interno del programma di accelerazione degli investimenti che prevede un cofinanziamento statale di 25 mila euro in favore delle start-up che sono state selezionate per

verificare la fattibilità tecnica della soluzione innovativa. Successivamente viene avviato un programma di sviluppo (che complessivamente ha uno stanziamento di 875 mila euro) che prevede la possibilità per le start-up che hanno concluso il programma di accelerazione di ricevere un ulteriore contributo a fondo perduto di importo massimo di 175 mila euro. Infine, è stata prevista un'ulteriore fase per il finanziamento dei programmi congiunti con le Regioni a supporto delle start-up.

Il risparmio non ha avuto impatti sul numero delle startup finanziate per i progetti di validazione, ma ha riguardato, piuttosto, la possibilità di sostenere lo sviluppo di Accordi di Collaborazione con le Regioni nell'ambito dell'Innovation Network del Ministero, e sulla numerosità dei progetti di sviluppo (fasi avanzate delle startup). L'intervento si è tradotto in una contrazione dell'entità unitaria del finanziamento erogato alle startup nell'anno 2024, con particolare riferimento ai progetti di sviluppo. In aggiunta, l'Amministrazione ha conseguito un risparmio di spesa anche in virtù del concomitante incremento della quota di co-finanziamento regionale, previa formalizzazione di accordi di collaborazione volti a sancire un ampliamento dell'Innovation Network agli attori regionali.

La proposta ID 2 si è sostanziata in un decremento della spesa per la propaganda turistica e per attività ed iniziative promozionali non di competenza delle Regioni a valere sul capitolo 5100, piano gestionale 18 (DL 262 del 2006 articolo 2 comma 98 punto F). La proposta, che ha disposto una riduzione di 300.000 euro per l'esercizio 2024, tiene conto delle risultanze relative allo stato di avanzamento dell'Avviso Pubblico prot. 10640 del 30 maggio 2023. Con decreto del Segretario generale, prot. n. 11717/23 del 19 giugno 2023 erano state adottate delle prassi di riferimento per la concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi ad operatori economici, avviando una procedura a sportello fino ad esaurimento della dotazione di risorse del capitolo in argomento. Procedimentalizzato l'iter di valutazione e approvazione delle istanze, è stato pubblicato l'avviso prot. 10640 del 30 maggio 2023, integrato con avviso del Segretario Generale del 23 giugno 2023 (prot. n. 12049/23 Capitalizzando sull'esperienza dell'Avviso Pubblico del 19 giugno 2023, l'Amministrazione ha inteso ricalibrare l'azione amministrativa ancorando l'utilizzo delle risorse appostate sul capitolo al proposito di sostenere iniziative di promozione del sistema Paese. Pertanto, traspare lo sforzo di ricalibrare l'azione amministrativa a valere sul capitolo in esame ancorandola al proposito di sostenere iniziative di promozione del sistema Paese (quali la partecipazione del Dicastero al protocollo d'intesa "Tour Mondiale Amerigo Vespucci 2023-2025), nell'ottica di veicolare un'immagine unitaria del Paese e di sostenere la partecipazione del Dicastero ad eventi di significativo richiamo istituzionale, quali Forum Pa, Asvis e Assemblea annuale Anci.

Inoltre, per l'esercizio finanziario 2024, si è registrata una riduzione del Fondo unico nazionale per il turismo (FUNT) di parte corrente, capitolo 2025. Il Fondo unico nazionale per il turismo (FUNT) di parte corrente ricopre un ruolo essenziale per lo sviluppo del turismo nel nostro Paese, in virtù delle finalità e degli obiettivi dallo stesso previsti, volti a garantire la promozione e la valorizzazione turistica anche nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, nonché a favorire il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta turistico-ricettiva, anche attraverso il sostegno all'innovazione tecnologica e organizzativa del settore.

La riduzione di 2,5 milioni di euro per l'annualità 2024 ha comportato un maggiore focus sulla individuazione degli obiettivi strategici da perseguire in coerenza con il Piano Strategico di

Sviluppo del Turismo 2023-2027, implicando una maggiore focalizzazione sulla fase di valutazione delle proposte. Tale orientamento è stato pienamente internalizzato negli atti di programmazione oggetto di adozione nell'anno 2024, prevedendo, oltre ad una tempistica della fase di programmazione - realizzazione e rendicontazione degli interventi, a fronte di una più dettagliata individuazione degli obiettivi da raggiungere e dei soggetti attuatori da individuare da parte delle regioni, una preventiva verifica della corrispondenza tra gli obiettivi della programmazione e gli interventi proposti, verifica affidata ad una specifica Commissione interna del Ministero, integrabile con esperti, a seconda della tipologia dell'intervento da valutare.

Obiettivo operativo: comunicazione interna e rapporti con l'utenza

Avere una comunicazione interna efficace è fondamentale per fornire informazioni chiare, puntuali e rapide a tutti i soggetti coinvolti, sia interni che esterni: tale obiettivo è parte integrante del Piano della Comunicazione 2024, adottato dal Ministero.

In tale ottica, risulta operante presso il Dicastero l'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Ministero del Turismo, disciplinato dall'art. 8 della L. 150/2000, che svolge attività di informazione e comunicazione orientate ai cittadini e agli utenti del Ministero e fornisce l'accesso ai servizi offerti dall'Ente. La dotazione organica di cui si avvale l'ufficio è costituita da due Funzionari della Comunicazione Istituzionale, che si occupano di monitorare le cassette postali PEO e PEC dell'Ufficio, al fine di evadere in tempi brevi le richieste degli utenti. L'Ufficio si occupa inoltre della protocollazione delle istanze in entrata e in uscita, nonché della collaborazione con gli altri uffici dell'Ente, al fine di favorire lo scambio di informazioni interne. Quest'ultima attività è funzionale al buon andamento dell'Ufficio, in quanto permette di fornire agli utenti delle risposte sempre aggiornate in merito ai servizi offerti e alle disposizioni normative dell'Ente, garantendo il diritto all'informazione, all'accesso e alla partecipazione dei cittadini.

In aggiunta a ciò, l'Ufficio si adopera nel raccogliere i feedback dei cittadini in relazione ai servizi offerti dall'Ente, in un'ottica di verifica della qualità degli stessi e del loro gradimento da parte dell'utenza.

Con riferimento alla attivazione di una rete Intranet del Ministero, nel corso del 2024 la Direzione generale tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica, competente in materia, ha completato la fase di sviluppo della soluzione, pur non potendo provvedere al collaudo della stessa entro il termine inizialmente previsto per il 31 ottobre, in ragione della riorganizzazione ministeriale in atto e del conseguente assestamento delle nuove Direzioni. Ciò ha comportato rallentamenti nella fase di condivisione della proposta con le altre strutture e di acquisizione dei dovuti riscontri.

Obiettivo operativo: Riduzione dei tempi di pagamento

Si riportano, preliminarmente, i dati riguardanti l'indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti, calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

(I trimestre 2024): 53,00 giorni (pubblicato il 29/05/2024);

(II trimestre 2024): 66,73 giorni (pubblicato il 30/07/2024)

(III trimestre 2024): 10,68 giorni (pubblicato il 25/11/2024)

(IV trimestre 2024): 10,45 giorni (pubblicato il 05/02/2025)

Indicatore annuale di tempestività anno finanziario 2024: 10,45 giorni (pubblicato il 05/02/2025)

Come si evince dai dati, nel corso dell'ultimo semestre dell'esercizio 2024 l'Amministrazione ha invertito il trend registrato nei precedenti. La riduzione dei tempi di pagamento, come è noto, è un obiettivo PNRR. Con il Rapporto, acquisito agli atti del Segretariato generale con nota prot. n. 8779/25 del 26.02.2025, la Ragioneria generale dello Stato ha comunicato gli esiti dell'audit degli Ispettori dell'I.Ge.S.I.Fi.P. avvenuto presso questo Ministero nei giorni 27-30 gennaio 2025, nell'ambito del Piano dei controlli adottato dal MEF, per il conseguimento degli obiettivi della Riforma 1.11, «Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie», della Missione 1, Componente 1, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), all'interno della milestone M1C1-72 quater.

Sostanzialmente, dal rapporto si evince che nel corso del terzo trimestre dell'anno 2024, l'Amministrazione ha superato le maggiori criticità registrate nel 2023, raggiungendo valori in linea con gli obiettivi stabiliti dalla normativa. Nel rapporto si legge anche che "Il quarto trimestre ha confermato l'andamento positivo degli indicatori e il dato di consuntivo relativo all'intero 2024 registra il raggiungimento del target". Al riguardo, si rappresenta che il Segretariato generale, attraverso l'Ufficio bilancio, ha svolto una costante attività di monitoraggio e supporto per le strutture ai fini di una più efficiente gestione dei documenti contabili di rispettiva competenza.

In particolare, ai fini del superamento dei ritardi nel pagamento dei debiti commerciali, il Segretariato si è fatto promotore di una serie di iniziative:

- a) sollecitando la definizione dei ruoli e dei processi. La contabilità economico - patrimoniale che sottende alla messa a regime del sistema INIT, richiede un coordinamento contabile e l'applicazione di criteri omogenei e condivisi a livello di tutti i Centri di Responsabilità. A tale scopo, si è provveduto a strutturare gli stessi e ad impartire con apposite comunicazioni disposizioni specifiche, affinché ogni Centro di Responsabilità si dotasse di figure contabili dedicate alle specifiche attività, in grado di porsi in maniera proattiva rispetto ai processi contabili al fine di eliminare le inefficienze che sono state individuate, in particolare, per il riconoscimento, contabilizzazione e gestione delle fatture di propria competenza presenti nei sistemi INIT e SICOGE.
- b) effettuando specifica formazione sui sistemi contabili SICOGE e INIT. Il sistema contabile SICOGE sta gradualmente lasciando il posto al sistema contabile di tipo economico patrimoniale INIT. Nella delicata fase di transizione da un sistema all'altro, è stato necessario che tutti gli addetti agli uffici di contabilità fossero messi nella condizione di conoscere entrambi i sistemi in quanto i processi contabili sono svolti in maniera trasversale in entrambi gli applicativi. Una corretta conoscenza delle funzionalità ha permesso agli operatori di comprendere nella sua interezza l'intero ciclo contabile dei documenti.

- c) mettendo a disposizione uno strumento di ausilio al fine di rendere più affidabile il processo di gestione dei documenti contabili e il monitoraggio dello stock del debito, l'ufficio bilancio ha messo a disposizione di ogni struttura un file di monitoraggio, quotidianamente aggiornato, in cui sono riportati i documenti contabili e le relative scadenze.

Obiettivo operativo: utilizzazione ed ottimizzazione degli spazi del Ministero del turismo, compresa la manutenzione di beni mobili e immobili e la gestione del patrimonio

A partire dall'agosto 2021, la sede del Ministero del Turismo è stata concessa in locazione da parte di Fintecna S.p.A. In data 5 agosto 2021, con atto a rogito del Notaio Guido Gilardoni, repertorio n. 54229/21153, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio territoriale di Roma 1 il 5 agosto 2021 al n. 24207 Serie 1T, è stato sottoscritto il Contratto di Locazione tra Fintecna e il Ministero del Turismo.

L'immobile locato è stato oggetto di lavori di ristrutturazione e ammodernamento molto invasivi, finalizzati a garantire la realizzazione di un ambiente di lavoro adeguato al comfort e al benessere dei dipendenti che prestano servizio al suo interno.

In data 1° gennaio 2024 è stata perfezionata la consegna dell'intero compendio immobiliare da Fintecna al Ministero del Turismo, con un numero di postazioni di lavoro pari a 248, oltre alle n. 28 postazioni accessorie, determinando una discreta diminuzione del costo/pel da 7.624,73 €/pdl al costo di 7.553,81 €/pdl.

Successivamente, a causa di sopraggiunte esigenze necessarie a un più adeguato espletamento delle attività ministeriali, in data 12 settembre 2024 è stato sottoscritto l'Atto Aggiuntivo al suddetto Contratto di Locazione, integrato e modificato in accordo tra le Parti, avente efficacia dal 1° gennaio 2024. Con il suddetto Atto Aggiuntivo è stato confermato il canone di Locazione di cui all'art. 7.1 del Contratto mentre è stato rideterminato il Canone dei Servizi, definendo un *extra plafond* per particolari tipologie di servizi, come le attività straordinarie di personalizzazione e le attività di facchinaggio e *moving* da eseguirsi all'interno della sede di via di Villa Ada n. 55.

Nel 2024 è stato, inoltre, consegnato anche il Corpo B, reso agibile esclusivamente al piano primo, nel quale è stato già collocato il personale. Invece, per quanto riguarda il piano terra del corpo B, all'interno dell'Atto Aggiuntivo è stato concordato tra le parti l'impegno del Locatore Fintecna ad avviare il procedimento necessario al cambio di destinazione d'uso dello stesso, al fine di renderlo compatibile, dal punto di vista urbanistico e catastale, con l'"uso ufficio", fermo restando che detto cambio potrà essere ottenuto solo a seguito del rilascio di tutte le autorizzazioni all'uopo necessarie da parte degli Enti preposti.

Durante il corso dell'anno sono state effettuate, inoltre, operazioni di riordino del magazzino contenente i beni del Consegnatario, oltre che numerosi spostamenti di personale all'interno della sede, in linea con la riorganizzazione del Ministero.

Pertanto, coerentemente con quanto previsto dall'Atto Aggiuntivo, sono stati realizzati e attuati interventi e iniziative atti a migliorare le esigenze funzionali, gestionali e strutturali dell'intero complesso immobiliare di via di Villa Ada n. 55.

Contestualmente all'Atto Aggiuntivo, è stato siglato dalle Parti il Verbale di consegna definitivo dell'immobile, che riguarda il compendio immobiliare nella sua interezza, inclusi gli spazi esterni di pertinenza nonché il cd. Corpo B.

Con la consegna definitiva il Locatore è stato autorizzato all'accesso per l'esecuzione dei lavori di finitura, migliorie e allestimenti necessari ai fini dei lavori di manutenzione generale in corso o specificamente richiesti.

A tal proposito, durante il corso dell'anno l'immobile è stato interessato da numerosi interventi di manutenzione, restauro e di messa in sicurezza, prevalentemente per quanto riguarda gli spazi esterni di pertinenza (restauro della fontana, sistemazione a verde di alcune porzioni di aree esterne, messa in sicurezza del muro controterra, ripristino del cancello sul lato di via Salaria, rifacimento della rampa posteriore di accesso ai parcheggi sul lato di via Lariana). Sono stati, inoltre, delineati e definiti gli stalli dei parcheggi, così da determinare la capienza massima complessiva degli spazi esterni. Per quanto riguarda gli ambienti interni, sono stati perfezionati i sistemi di condizionamento, assicurando e garantendo comfort ambientale e il benessere termoigrometrico dei lavoratori.

Obiettivo operativo: Cura della gestione unificata per l'acquisto di beni e servizi strumentali alle esigenze dell'Amministrazione, ad eccezione di quelli di competenza della Direzione generale tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica

Al fine di delineare e perfezionare un vero e proprio processo strategico di controllo e ottimizzazione delle spese è stata adottata dall'Amministrazione, in aggiunta, la gestione unificata della spesa, accentrando le competenze dei processi di acquisizione di beni e servizi e definendo per l'Ufficio acquisti una più completa gestione della spesa, fondamentale per monitorare le prestazioni dei fornitori, gestire i contratti con i fornitori e garantire che gli acquisti vengano effettuati alle migliori condizioni di mercato.

Con il decreto del Ministro del Turismo prot. n. 38815/24 del 24.07.2024 è stata infatti affidata la gestione unificata delle spese a carattere strumentale, sia di natura retributiva che di funzionamento, comuni a più centri di responsabilità, rispettivamente alla Direzione generale tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica e alla Direzione generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche, con il conseguente raggiungimento di obiettivi di economicità ed efficienza, in coerenza con le finalità del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279.

Ciò ha determinato una vera e propria ottimizzazione delle risorse, centralizzando gli acquisti e definendo processi volti a ridurre i costi e a migliorare l'efficienza. Infatti, con la gestione unificata delle spese, è stato possibile rispondere alla necessità di realizzare un contenimento dei costi e di evitare duplicazioni di attività, aiutando a mantenere il controllo finanziario, assicurando che la spesa sia in linea con gli obiettivi prefissati.

La gestione unificata delle spese ha, pertanto, ottimizzato i processi di approvvigionamento, consentendo di effettuare acquisti standardizzati e tempestivi.

Considerate tali premesse, è opportuno evidenziare che, durante il corso del 2024, coerentemente con la Direttiva generale per l'azione e la gestione per l'anno 2024, prot. n. 7306 dell'11 marzo 2024, sono stati perfezionati affidamenti già in essere e ne sono stati effettuati numerosi altri, dotando

l'Amministrazione di servizi e beni necessari all'espletamento delle attività necessarie al miglioramento della gestione interna della stessa.

Obiettivo operativo: Acquisto di beni e servizi per le materie di pertinenza (della Direzione generale tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica)

Al fine di implementare i sistemi informativi e tecnologici del Ministero, si è provveduto alla ricognizione dei contratti in essere, avviati da altre strutture e transitati per competenza alla Direzione generale tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica, per conoscerne lo stato dell'arte e definire le azioni da intraprendere.

Nel corso del 2024 si sono portati avanti i rinnovi dei servizi posti in essere dalle direzioni generali cedenti, per la continuità del funzionamento della macchina amministrativa. Inoltre, si è provveduto ai nuovi acquisti di competenza della direzione, in linea con i fabbisogni espressi dalle strutture.

Di seguito si espone una sintesi degli acquisti per investimento, in continuità con i fabbisogni dell'amministrazione:

- Rinnovo Licenze Microsoft Office
- Rinnovo Rassegna Stampa
- Rinnovo Protocollo Informatico
- Estensione contratto IT Service
- Rinnovo Licenze Adobe per TDH
- Estensione contratto URP-contact center
- Rinnovo licenze RNAX Infocamere
- Rinnovo Licenze PowerBI
- Rinnovi Servizi PEC
- Acquisto di kit-firma
- Acquisto servizio di Hosting per dominio internet del ministero
- Acquisto Licenze Adobe Acrobat
- Acquisto di beni informatici (tablet, laptop, monitor).

Obiettivo operativo: Attività relative al controllo di gestione

In riferimento al presente obiettivo si rappresenta che la riorganizzazione del Ministero avvenuta a cavallo tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024, ha comportato, tra le altre, la previsione di più centri di acquisti. Nello specifico, sulla base delle previsioni di cui al d.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 177 e, in particolare, dell'art. 17, comma 2, lett. h), la Direzione generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche provvede all'acquisto di beni e servizi strumentali alle esigenze del Ministero, mentre la Direzione generale tecnologia, retribuzione, digitalizzazione e statistica provvede all'acquisto di beni e servizi per le materie di pertinenza ovvero all'acquisto di tutti i beni di natura informatica, ivi inclusi software e piattaforme.

Obiettivo operativo: Definizione e gestione del trattamento economico e retributivo del personale del Ministero

In materia di gestione del trattamento economico, si è proceduto alla gestione, in via ordinaria, delle partite stipendiali del personale di ruolo in servizio presso il Ministero del turismo nonché del personale comandato proveniente da altre Amministrazioni.

Per il personale in comando di cui non era possibile gestire direttamente la partita stipendiale si è provveduto ad effettuare il rimborso stipendiale alle amministrazioni di provenienza, in relazione alle richieste presentate dalle medesime amministrazioni e a valle della puntuale istruttoria compiuta. Si è provveduto, inoltre, al riparto finanziario ed alla liquidazione e pagamento delle ore di lavoro straordinario per il personale delle strutture del Dicastero e alla liquidazione e pagamento dell'indennità di diretta collaborazione per il personale dell'Ufficio di Gabinetto.

Sono state liquidate e messe in pagamento le spese per missioni autorizzate, svolte dal Ministro e dal personale di tutti i Centri di Responsabilità in Italia e all'estero, fino al mese di febbraio 2024, rimborsando sia i costi per viaggi ed hotel anticipati e fatturati dalla società convenzionata, che gli eventuali costi ulteriori sostenuti direttamente dal personale in missione.

Pensioni: Relativamente ad una dipendente in via di pensionamento per raggiunti limiti di età con diritto al trattamento economico di quiescenza a decorrere dal 1° luglio 2024, si è provveduto alla sistemazione della posizione previdenziale sull'applicativo Passweb. L'Ufficio si è coordinato con l'Ufficio pensioni della Presidenza del Consiglio dei ministri per i relativi periodi lavorativi ivi svolti.

A seguito del transito di competenze avvenuto tra la Direzione generale degli Affari generali e delle Risorse umane e la Direzione generale tecnologia retribuzione digitalizzazione e statistica, dovuta alla riorganizzazione ministeriale, l'attività della definizione e gestione del trattamento economico e retributivo del personale del Ministero di nuova istituzione, è proseguita ed è stata protesa, con una unica risorsa umana, alla celerità dei processi amministrativi finalizzati alle retribuzioni ed ai recuperi, per ottenere un trattamento più rapido dei pagamenti dei nuovi soggetti chiamati a prestare servizio in aggiunta dei pochissimi già in forze. Tale misura è risultata essere strategica: infatti la semplificazione dei processi amministrativi attuata ha assicurato maggiori certezza e celerità per l'adozione del provvedimento finale ed evitato criticità.

Sono stati identificati i punti deboli e le aree di miglioramento nel processo di pagamento e recuperi nonché della gestione dati che, alla luce delle prossime assunzioni, dovranno migliorare, con assegnazione di ulteriori operatori che provvedano ad implementare l'uso di sistemi di pagamento digitali e la standardizzazione dei processi relativi. I tempi di elaborazione delle buste paga e dei pagamenti, con i riparti dovuti, sono stati imminenti tanto da valutare raggiunta l'efficacia delle azioni intraprese e ridotti i tempi di attesa. Sono stati informati i dipendenti sui cambiamenti e sui miglioramenti apportati nella gestione del trattamento economico e retributivo.

1.1.3. OBIETTIVO STRATEGICO n. 6: "Miglioramento delle procedure in materia di organizzazione delle risorse umane"

Obiettivo operativo: Predisposizione delle determinazioni di costituzione dei fondi per il trattamento accessorio

Nel corso dell'anno 2024 sono state predisposte e finalizzate le seguenti determinazioni:

Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti di livello generale – Anno 2023: è stata predisposta la relativa Determina di costituzione. La stesura di tale provvedimento ha richiesto un'analisi delle fonti finanziarie di alimentazione del Fondo e della articolazione delle poste di utilizzo. Il Fondo è stato costituito per un ammontare di € 1.131.941,39, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione.

È stata quindi acquisita la documentazione inerente alle valutazioni del personale dirigenziale di livello generale per l'anno 2023 ed operata una ricognizione in vista della liquidazione della retribuzione di risultato.

Ai fini della liquidazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti di livello generale – Anno 2023, è stata predisposta la relativa Determina per la firma della Direzione competente. La retribuzione di risultato spettante al singolo Dirigente è stata individuata applicando le risultanze del processo di valutazione alla disponibilità pro-capite per l'erogazione della retribuzione di risultato, nel rispetto del limite di cui all'art. 23 ter del Decreto-Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214. L'ammontare liquidato è stato pari ad € 269.317,60, lordo dipendente, per n. 5 beneficiari.

Costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti di livello non generale – Anno 2022: è stata predisposta la relativa Determina di costituzione. La stesura di tale provvedimento ha richiesto un'analisi delle fonti finanziarie di alimentazione del Fondo e della articolazione delle poste di utilizzo. Il Fondo è stato costituito per un ammontare di € 1.322.567,45, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione. È stata quindi acquisita la documentazione inerente alle valutazioni del personale dirigenziale di livello non generale ed operata una ricognizione in vista della liquidazione della retribuzione di risultato. Ai fini della liquidazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti di livello non generale – Anno 2022 e delle relative economie, è stata predisposta la relativa Determina per la firma della Direzione competente. La retribuzione di risultato spettante al singolo Dirigente è stata individuata applicando le risultanze del processo di valutazione alla disponibilità pro-capite per l'erogazione della retribuzione di risultato ed in relazione alla ricostruzione dei giorni di copertura dell'incarico. L'ammontare liquidato complessivamente è stato pari ad € 274.767,53, lordo dipendente, per n. 16 beneficiari.

In termini di valutazione della performance del personale non dirigenziale- Anno 2023, è stata acquisita la documentazione inerente alle valutazioni del personale di Comparto ed operata una ricognizione in vista della liquidazione del relativo trattamento accessorio, anche in funzione della quantificazione del premio di maggiorazione della produttività.

Con determina n. 7272 in data 11/03/2024 è stato costituito il Fondo Risorse Decentrate 2023. Tale provvedimento ha superato il controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile a cura del competente Ufficio Centrale del Bilancio con esito positivo (cfr. registrazione al n. 22 del 22/03/2024 ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011, art. 5, comma 2, lettera e).

Ai fini della liquidazione del Fondo risorse decentrate - Anno 2023, è stata predisposta la relativa Determina per la firma della Direzione competente, operando una ricognizione anche dell'intero impianto di calcolo relativo al conteggio per CDR e alle decurtazioni da effettuare. L'ammontare liquidato è stato pari ad € 256.098,86, lordo dipendente, per n. 56 beneficiari.

In merito all'attività istruttoria condotta sul limite ex art. 23 del D.lgs. n. 75/2017, a fronte dei chiarimenti chiesti dagli Organi di controllo in ordine alla individuazione del limite di contenimento della spesa per il trattamento accessorio relativo all'anno 2016, è stata predisposta una nota di ricostruzione tecnico-giuridico della soglia di ammissibilità dei Fondi per il trattamento accessorio del Ministero del turismo. Tale ricostruzione è stata recepita dalla Ragioneria generale dello Stato.

Si è proceduto agli adempimenti richiesti dal D.lgs. n. 33/2013 in materia di pubblicazione dei dati relativi alla valutazione della performance e alla distribuzione dei premi effettivamente distribuiti per i Dirigenti di livello non generale- Anno 2022, per i Dirigenti di livello generale - Anno 2023, per il personale non dirigenziale - Anno 2023.

Obiettivo operativo: Attuazione delle politiche per le pari opportunità, il benessere del personale e le iniziative di contrasto al fenomeno del mobbing

In tale ambito è stato curato l'avvio del procedimento di costituzione del Comitato Unico di Garanzia (CUG) con la pubblicazione sul sito istituzionale e la diffusione, a mezzo circolare, dell'Avviso di manifestazione di interesse, mediante interpello, per l'acquisizione delle candidature volte al conferimento dell'incarico di rappresentante dell'Amministrazione. È stata curata l'istruttoria finalizzata all'acquisizione delle designazioni dei rappresentanti sindacali da parte delle OO.SS., nonché delle manifestazioni di interesse da parte dei dipendenti. A valle dell'attività svolta è stato predisposto lo schema di regolamento per la costituzione del CUG.

È stato, infine, richiesto alla Direzione competente di realizzare sul sito istituzionale un'area web dedicata alle attività del CUG (visualizzabile al seguente link <https://www.ministeroturismo.gov.it/comitato-unico-di-garanzia-per-le-pari-opportunita-la-valorizzazione-del-benessere-di-chi-lavora-e-contro-le-discriminazioni-cug/>)

Obiettivo operativo: Organizzazione del lavoro agile

L'approvazione del regolamento per l'organizzazione del lavoro agile era necessaria al fine di aggiornare la policy ministeriale, disciplinata dal precedente regolamento prot. 10185 del 05/08/2022, alla luce del superamento dell'emergenza epidemiologica, delle sopravvenute direttive da parte del Ministro per la Pubblica Amministrazione, nonché delle rinnovate condizioni definite in materia dal CCNL funzioni centrali 2022-2024. Il lavoro si è concentrato sulla stesura di una bozza di regolamento più coerente con il nuovo contesto ed è stato oggetto di un costruttivo confronto con le Organizzazioni sindacali rappresentative del comparto Funzioni Centrali, nell'ambito delle quali sono stati dettagliatamente discussi tutti gli elementi del regolamento e dei futuri accordi individuali, in un clima di leale collaborazione volta all'individuazione della migliore disciplina possibile nell'interesse del personale del Ministero del turismo. Si segnala che il progressivo coevo dipanarsi dell'iter di sottoscrizione del nuovo CCNL, che ha introdotto novità rilevanti in materia di lavoro agile, ha reso necessario in data 19/12/2024, disporre la proroga degli accordi stipulati in precedenza con il personale dipendente fino al termine del 28/02/2025. In data 03/03/2025 è stato approvato il regolamento di disciplina del lavoro agile all'interno del Ministero del turismo.

Obiettivo operativo: Realizzazione del Piano dei fabbisogni del personale

In relazione al completamento del Piano dei Fabbisogni del Personale, si segnala che con nota prot. n. 9535/24 del 29/03/2024 è stato trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero dell'economia e delle finanze un ulteriore aggiornamento del PTFP 2023-2025 con relative tabelle. Il Dipartimento della Funzione Pubblica ha richiesto l'asseverazione da parte dell'Ufficio centrale di bilancio c/o Ministero del turismo delle quantificazioni dei risparmi da cessazioni.

L'attività della nuova Direzione generale personale e gli affari legali si è concentrata sull'analisi dei fabbisogni assunzionali del Ministero, che sin dalla sua costituzione ha operato essenzialmente con personale non appartenente al ruolo del medesimo. Considerate le peculiarità del personale da assumere in termini di selezione ed in linea con le superiori indicazioni, si è optato per l'espletamento di due procedure di reclutamento in deroga ai concorsi RIPAM organizzate direttamente dal Ministero con il supporto tecnico di Formez.

A tal fine è stata attivata nel mese luglio 2024 la prevista procedura di autorizzazione da parte di Funzione Pubblica, che dopo alcune interlocuzioni si è conclusa nel mese di dicembre. Nelle more sono stati presi contatti con il Formez per la formulazione di una proposta tecnica relativa ai servizi di assistenza nell'organizzazione e gestione di un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di complessive n. 180 unità di personale, di cui n. 140 unità di personale appartenente all'Area dei Funzionari, ex Area III, F1 e n. 40 unità di personale appartenente all'Area degli Assistenti, ex Area II. Sono intercorsi numerosi scambi per la definizione del Progetto per le attività di assistenza sopra descritte, anche al fine di definire con maggior dettaglio i servizi oggetto dell'offerta tecnica ed economica, ivi inclusa l'indicazione analitica dei costi delle singole voci di cui la stessa si compone, in osservanza ai principi di economicità efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

Obiettivo operativo: Attivazione di prove concorsuali, anche avvalendosi di istituti specializzati, per il reclutamento di funzionari e dirigenti da inserire nei ruoli del Ministero

In tal ambito, si è provveduto ad espletare diverse procedure di reclutamento volte a rinforzare l'organico del Ministero.

In ottemperanza alla normativa in materia di assunzioni obbligatorie per persone con disabilità, è stata attivata una selezione pubblica, per titoli ed esami, riservata a persone con disabilità, ai sensi dell'art. 11 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, per l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento della durata di 6 mesi, finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale da inquadrare nei ruoli del personale del Ministero del Turismo nell'Area degli Operatori. La procedura è stata conclusa con la pubblicazione della graduatoria finale.

È stato inoltre pubblicato un avviso per la stabilizzazione a tempo indeterminato del personale non dirigenziale a tempo determinato in servizio presso il Ministero del Turismo e reclutato per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da inquadrare nell'Area Funzionari nei ruoli del Ministero del Turismo. La procedura è stata conclusa con la pubblicazione della graduatoria finale e l'assunzione di n. 8 unità di personale.

Con riguardo alla selezione pubblica, per esami indetta il 12 maggio 2022 - per la copertura di venti posti di personale amministrativo, vari profili, area III, fascia retributiva F1, specialista del settore turistico, comunicazione istituzionale, settore informatico ed ingegneristico, con talune riserve, si è proceduto ad uno scorrimento della graduatoria per ulteriori n. 5 unità risultate idonee.

Obiettivo operativo: Avvio e completamento delle procedure di reclutamento del personale in mobilità

È stato pubblicato un avviso pubblico per la manifestazione di interesse al comando a tempo pieno della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili, per n. 10 Assistenti o equiparati. Inoltre, è stato pubblicato un avviso pubblico per la manifestazione di interesse al comando a tempo pieno della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabili, per n. 30 Funzionari o equiparati. È stata espletata l'istruttoria delle domande pervenute con riferimento alla ricevibilità ed all'ammissibilità delle stesse. Sono stati trasmessi file riepilogativi al Segretario generale e al Gabinetto.

Obiettivo operativo: Procedure di interpello per gli incarichi dirigenziali generali e non generali

Sono stati predisposti tutti gli atti e completate le procedure per la nomina di n. 4 Direttori generali.

È stato formalizzato e pubblicato, a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento di II livello del Ministero del turismo il 19 dicembre 2024, il bando per il reclutamento di n. 18 dirigenti di livello non generale in data 28 dicembre 2024.

1.1.4. OBIETTIVO STRATEGICO n. 14: "Implementazione dei sistemi informativi e tecnologici"

Obiettivo operativo: Pianificazione, progettazione, sviluppo, coordinamento e gestione dell'infrastruttura tecnologica, delle reti, dei sistemi e dei flussi informativi del Ministero, ivi inclusi la protezione dei dati, la sicurezza, la riservatezza, la formazione e il monitoraggio informatico nonché la transizione digitale

Nel corso del periodo di riferimento, la Direzione ha portato avanti il coordinamento e la gestione dell'infrastruttura tecnologica del Ministero, implementando interventi evolutivi con l'obiettivo di garantire una base solida, scalabile e sicura per l'erogazione dei servizi digitali e per il governo dei flussi informativi.

A titolo esemplificativo, si riporta la progettazione e la realizzazione della Intranet del Ministero del Turismo, finalizzata a migliorare l'accesso ai servizi interni, la condivisione delle informazioni e il coordinamento tra le strutture, nel rispetto dei principi di sicurezza, riservatezza e continuità operativa.

È stato inoltre avviato un processo di analisi degli strumenti e delle piattaforme digitali in essere, con l'obiettivo di ottimizzare le prestazioni e gli obiettivi, nonché di identificare l'evoluzione delle infrastrutture. In particolare, per migliorare le piattaforme tecnologiche del Ministero, anche in chiave di sostenibilità finanziaria ed in linea con i principi dettati dall'AgID, si è lavorato sulla progettazione di un'ottimizzazione dell'architettura informatica, con particolare riferimento al *Tourism Digital Hub* (TDH), in un percorso che verrà portato avanti anche nel prossimo anno.

Sempre con riferimento al TDH, sono state portate avanti attività di progettazione e sviluppo sia di back end che di front end; dal punto di vista dei servizi, sono stati realizzati servizi lato turista e sono stati progettati servizi lato operatore, inoltre è stato portato avanti il restyling del sito e dell'app di italia.it nell'ottica di rendere maggiormente fruibili e user friendly i touchpoint da parte dei cittadini.

Obiettivo operativo: Realizzazione e gestione delle banche dati di settore

Nel corso del periodo di riferimento, è stato portato avanti un insieme di attività volte al rafforzamento della capacità informativa dell'Amministrazione, attraverso la gestione evolutiva delle banche dati settoriali. Tali interventi sono stati orientati a garantire una sempre maggiore disponibilità, affidabilità e tempestività dei dati, considerati strumenti fondamentali a supporto delle funzioni istituzionali, nonché della pianificazione strategica e del monitoraggio delle politiche pubbliche.

In particolare, è stato avviato un processo di consolidamento delle fonti informative già in uso e di progressiva integrazione dei dati provenienti da differenti livelli istituzionali e da una pluralità di stakeholder, con l'obiettivo di creare un sistema informativo coerente, interoperabile e conforme agli standard nazionali in materia di gestione del dato pubblico.

Nell'ambito della più ampia iniziativa del *Tourism Digital Hub*, l'infrastruttura cloud dedicata alla gestione del Data Lake, finalizzata a supportare la produzione di cruscotti interattivi utili all'analisi e alla visualizzazione dei principali indicatori del settore è stata mantenuta e aggiornata ai fini della corretta operatività.

Complessivamente, le attività descritte hanno contribuito a rafforzare le capacità dell'Amministrazione nel campo dell'analisi strategica, della programmazione e del monitoraggio delle politiche pubbliche, in piena coerenza con i principi di trasparenza amministrativa, riuso delle informazioni e promozione dell'open data.

Obiettivo operativo: Supporto tecnologico e informatico alle altre unità organizzative del Ministero dei sistemi informativi e tecnologici

Nel periodo di riferimento, la Direzione ha dato supporto tecnologico e informatico alle altre unità organizzative del Ministero attraverso i rinnovi dei servizi posti in essere dalle direzioni generali cedenti, per la continuità del funzionamento della macchina amministrativa.

Rinnovo Licenze Microsoft Office – Le seguenti licenze sono state rinnovate per tutti gli utenti nonché per le Direzioni Generali e gli organi di controllo, quali Uffici di Diretta collaborazione e Segretariato Generale, al fine di non creare disservizi.

Rinnovi Servizi PEC – è stato acquistato un pacchetto di crediti per far fronte alle necessità di creare, ampliare e rinnovare i servizi PEC del Ministero; e per far fronte alle diverse richieste pervenute dalle varie Direzioni.

Estensione contratto URP-contact center – al fine di soddisfare l'incremento di chiamate per le richieste del CIN, della Banca Dati Strutture Ricettive (BDSR); la Direzione Generale Controllo, Regolamentazione, Acquisti, Formazione e Professioni turistiche ha manifestato la necessità di

dover incrementare il personale del contact center e dunque di dover procedere all'estensione del contratto.

Addendum Fastweb per IT service – Date le necessità di avere un supporto tecnico all'interno dell'Amministrazione, utile per la risoluzione delle problematiche prevalentemente connesse all'infrastruttura e alle dotazioni informatiche; è stato necessario prorogare il contratto di Servizio con il fornitore.

Acquisto di kit-firma - Per via dell'inserimento dei Dirigenti in organico all'interno delle Direzioni Generali, è stato necessario acquistare una fornitura di Kit per le firme digitali.

Rinnovo licenze Power BI – Data la necessità di rinnovare l'acquisto dei prodotti Microsoft per la realizzazione di una piattaforma web dedicata, che consenta il collegamento dell'intero ecosistema turistico al fine di valorizzare, integrare, favorire la propria offerta; con l'ottica di migliorare dell'efficienza e a garanzia della sicurezza degli utilizzatori del portale del TDH.

“Fornitura di prodotti Adobe e dei servizi connessi per le PA” per l'infrastruttura dell'Hub del Turismo Digitale per il Ministero del Turismo- Si è ritenuto necessario procedere al rinnovo del servizio di supporto all'utilizzo dei prodotti Adobe, in particolare mediante l'acquisizione del prodotto “Ultimate Support 11” per una durata di 12 mesi, individuando un elenco di prodotti Adobe pienamente corrispondenti ai fabbisogni dell'Hub del Turismo Digitale.

Obiettivo operativo: Attuazione delle disposizioni del Codice dell'amministrazione digitale.

Nel rispetto di quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) (D.lgs. n. 82/2005 e successive modifiche), che disciplina l'uso delle tecnologie digitali nella pubblica amministrazione, sono stati rispettati gli obblighi di gestione digitale dei procedimenti e dell'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione per l'intero ciclo documentale. Inoltre, tutti i documenti informatici prodotti e archiviati sono stati gestiti in conformità alle linee guida AgID. Le attività nel loro complesso hanno riguardato l'adeguamento alle normative in ottica di semplificazione, trasparenza e miglioramento dell'accessibilità.

Tra le azioni principali si evidenziano: l'adozione di sistemi di gestione documentale conformi alle linee guida nazionali, la progressiva dematerializzazione dei procedimenti amministrativi, l'incentivazione all'utilizzo con le piattaforme abilitanti, e la promozione dell'identità digitale come canale preferenziale per l'accesso ai servizi.

In conformità all'indicazione di garantire uno scambio efficiente e sicuro dei dati all'interno dell'Amministrazione, si è provveduto alla valorizzazione dell'interoperabilità del sistema informativo, a favore di una cooperazione tra i diversi enti.

Per consentire l'accesso ai servizi pubblici offerti attraverso canali digitali sicuri e affidabili, come previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), si è incentivato nel corso delle attività progettuali l'adozione di sistemi di identità digitale riconosciuti, quali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), Carta d'Identità Elettronica (CIE) e la Carta Nazionale dei Servizi (CNS), al fine di assicurare agli utenti un accesso semplice, protetto e conforme agli standard di sicurezza previsti dalla normativa vigente, favorendo l'efficienza, la trasparenza e la massima fruibilità dei servizi digitali offerti.

Obiettivo operativo: Indirizzo, sviluppo e gestione tecnica del sito istituzionale, della rete intranet e dei social.

Per quanto concerne le attività svolte sullo sviluppo e gestione tecnica del sito istituzionale hanno riguardato una continua revisione del sito migliorandone la struttura e la *user experience*, nei limiti del prodotto ed in coerenza con i requisiti normativi in materia di pubblicità e trasparenza nonché con le Linee guida AgID di design per i servizi web della Pubblica Amministrazione. L'attività di adeguamento nel corso dell'anno 2024 è stata valorizzata da ulteriori attività svolte nell'ambito dell'Accordo Quadro relativo all'affidamento dei servizi di sicurezza da remoto, compliance e controllo per le Pubbliche Amministrazioni (CIG A0595534D4) attraverso il quale sono state predisposte le Linee Guida sull'accessibilità del Ministero del turismo. Le Linee Guida sono state predisposte al fine di garantire la conformità delle pagine web e dei documenti non web (es. PDF) ai criteri di accessibilità, in coerenza con le indicazioni dell'AgID e la normativa vigente. La relativa documentazione è attualmente in fase di verifica, propedeutica alla sua adozione e successiva diffusione.

Infine, nel corso del 2024, il team redazionale incaricato della corretta gestione dei contenuti del sito, ha gestito e pubblicato oltre 850 contenuti, di cui circa 350 nella sezione "Amministrazione Trasparente" e 500 nelle altre sezioni del sito. Inoltre, l'Ufficio Stampa di questo Dicastero ha diffuso direttamente più di 250 notizie.

Ai fini dello sviluppo della rete Intranet sulla piattaforma *Sharepoint*, sono state realizzate l'homepage e la struttura per la gestione documentale.

In particolare, a seguito di incontri di allineamento allo scopo di procedere ad una più puntuale raccolta dei fabbisogni con i referenti delle unità organizzative del Ministero, si è arrivati alla definizione di una nuova struttura della Intranet che, rispetto alla versione originaria della piattaforma, è stata oggetto di una riorganizzazione strutturale. In dettaglio, nel corpo centrale della pagina sono state introdotte nuove sezioni in evidenza, finalizzate a migliorare l'accessibilità alle informazioni e ai contenuti di interesse per il personale del Ministero. Le sezioni attualmente disponibili sono le seguenti:

- Comunicazione e notizie: raccoglie tutte le comunicazioni e notizie di rilevanza per il Ministero. I contenuti possono essere pubblicati e aggiornati direttamente dai responsabili delle singole Direzioni;
- Circolari e normative: contiene le principali circolari e disposizioni normative, come ad esempio la Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione, l'Atto di indirizzo per la definizione delle priorità politiche, e altri documenti ufficiali;
- Modulistica: include tutti i moduli necessari per le richieste più frequenti (ad esempio: ferie e permessi, congedo parentale, ecc.);
- Documenti utili: raccoglie documentazione di supporto come linee guida, istruzioni operative e materiali utili alle attività amministrative.
- Convenzioni: presenta l'elenco aggiornato delle convenzioni attive a favore del personale del Ministero del Turismo;
- Privacy e trattamento dei dati personali: sezione dedicata agli atti, comunicazioni e informazioni di competenza del Responsabile della Protezione dei Dati;

- Ufficio Provvedimenti Disciplinari: contiene informazioni sulle competenze dell'Ufficio e sulle modalità di contatto, nonché eventuali aggiornamenti e riferimenti normativi.

Inoltre, è presente una sezione di risorse utile, tra le quali si evidenziano il modulo per la richiesta di assistenza tecnica informativa e la funzionalità dedicata alla richiesta di dotazione tecnologica.

Pur essendo stata completata la fase di sviluppo della soluzione, non è stato possibile provvedere al collaudo della stessa entro il termine inizialmente previsto per il 31 ottobre, in ragione della riorganizzazione ministeriale in atto e del conseguente assestamento delle nuove Direzioni.

4.1 PERFORMANCE DELL'ATTIVITÀ ESTERNA

Nel corso del 2024 le attività finalizzate al raggiungimento della performance esterna del Ministero sono state orientate dagli obiettivi strategici sottoindicati, così come definiti dalla Direttiva per l'azione amministrativa 2024 adottata dal Ministro.

L'obiettivo strategico n. 16 *“Prevenzione e contrasto di ogni forma di corruzione e promozione di maggiori livelli di trasparenza”* è oggetto di separata trattazione al capitolo 4. *Attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza del Ministero* della presente Relazione.

Al fine di dare chiara rappresentazione del grado di attuazione della soprarichiamata Direttiva, la rendicontazione delle attività riferite alla performance esterna sarà nel presente capitolo articolata in coerenza con gli obiettivi strategici di riferimenti, che di seguito si riepilogano:

- Obiettivo strategico n. 3:** *“Diffusione di una politica industriale del turismo”*
- Obiettivo strategico n. 4:** *“Elaborazione di strategie di promozione e di rilancio della competitività del settore turistico e ricettivo dell'Italia sullo scenario internazionale”*
- Obiettivo strategico n. 6:** *“Incremento delle strategie e delle iniziative per l'assistenza e la tutela dei turisti”*
- Obiettivo strategico n. 7:** *“Accrescimento del livello professionale nel turismo e ampliamento dell'offerta di lavoro”*
- Obiettivo strategico n. 9:** *“Promozione del sistema turistico del Paese”*
- Obiettivo strategico n. 10:** *“Promozione di politiche di investimento e innovazione in ottica di valorizzazione dell'offerta turistica”*
- Obiettivo strategico n. 11:** *“Valorizzazione e promozione dell'offerta turistica al fine di accrescere l'attrattività del Paese sia a livello nazionale che internazionale”*
- Obiettivo strategico n. 12:** *“Produzione di informazioni statistiche di settore”*
- Obiettivo strategico n. 13:** *“Consolidamento del ruolo del Ministero quale riferimento istituzionale del settore”*
- Obiettivo strategico n. 15:** *“Raggiungimento dei target associati alle misure del PNRR”*

1.1.5. OBIETTIVO STRATEGICO n. 3: “Diffusione di una politica industriale del turismo”(1)

Obiettivo operativo: Coordinamento delle attività necessarie ad attivare azioni settoriali negli ambiti di cui al piano strategico di sviluppo del turismo

Il Ministero del Turismo ha definito le attività necessarie, da attuare sui settori strategici del turismo per la promozione del sistema Italia, per incrementare l'attrattività di nuove tipologie di turisti e la sostenibilità delle offerte turistiche, con l'obiettivo di aumentare la competitività del sistema turistico, migliorando la qualità dei servizi, l'innovazione e la sostenibilità; attirare nuove tipologie di turisti intercettando segmenti di mercato specifici e offrendo esperienze personalizzate; promuovere la sostenibilità riducendo l'impatto ambientale del turismo e favorendo la valorizzazione dei territori; innovare l'offerta turistica sviluppando nuove esperienze e percorsi di viaggio e promuovere la digitalizzazione.

In coerenza con la definizione di una strategia di politica industriale del turismo, perseguita sulla base dell'analisi del settore contenuta nel Piano strategico per lo sviluppo del turismo (PST) 2023-2027, sono state coordinate una serie di attività necessarie ad attivare azioni settoriali, nel rispetto dei territori e delle comunità locali e in coordinamento con le singole Regioni, in linea con le priorità politiche del Ministero del turismo per l'anno 2024 che hanno riguardato i seguenti aspetti:

Sono state promosse azioni volte all'innovazione di tutto il settore, allo scopo di migliorare la qualità e le capacità complessive dell'ecosistema industriale del turismo secondo una declinazione sostenibile e inclusiva che potesse valorizzarne la trasversalità. A questo proposito, il Ministero ha organizzato il primo evento nell'ambito dei “Verticali del turismo”, che mirano ad analizzare la trasversalità delle politiche del turismo. Inoltre, nel mese di novembre 2024 è stato ospitato il primo G7 dedicato al turismo, che è stata occasione per declinare criteri condivisi a livello internazionale per la crescita delle politiche nel turismo.

Altra priorità ha riguardato lo sviluppo delle professioni del turismo, allo scopo di favorire una sempre maggiore stabilizzazione degli operatori del turismo e ridurre il divario tra domanda e offerta di lavoro. La piena attuazione della riforma dell'ordinamento professionale delle guide turistiche, avviata con la legge 13 dicembre 2023, n. 190, ha inteso superare, attraverso una disciplina organica del settore, la frammentarietà delle leggi regionali in materia e introdurre nuove e importanti misure di contrasto dell'abusivismo.

Particolare attenzione è stata rivolta al processo di digitalizzazione che sta investendo l'intero settore. In questo contesto, l'avvenuto potenziamento dell'Hub digitale del turismo, al quale risultano accreditate già oltre 28.000 aziende, svolge un ruolo chiave nell'ambito della promozione delle politiche turistiche nazionali e dello sviluppo del sistema informativo dedicato al settore. Con il potenziamento dell'Hub digitale del turismo, il Ministero ha inteso creare un ecosistema turistico integrato composto da operatori turistici, imprese, stakeholder istituzionali, capace di supportare le scelte del turista nella pianificazione della destinazione e del viaggio. L'obiettivo prioritario è stato quello di aggregare e valorizzare l'offerta turistica attraverso strumenti di data analytics e intelligenza artificiale. Il sostegno al cambiamento digitale dell'ecosistema industriale del turismo ha previsto anche la realizzazione e la gestione della Banca dati delle strutture ricettive. Con la

conversione del c.d. decreto “Anticipi” (il D.L. n. 145/2023) nella legge 15 dicembre 2023, n. 191, infatti, è divenuta definitiva l’istituzione del Codice identificativo nazionale (CIN), che deve essere assegnato, tramite apposita procedura automatizzata, dal Ministero alle unità immobiliari ad uso abitativo oggetto di locazione per finalità turistiche, a quelle destinate alle locazioni brevi, oltre che alle strutture turistico-ricettive alberghiere ed extralberghiere.

Nell’ambito dell’implementazione delle misure previste dal PNRR, è proseguito l’iter relativo ai progetti d’investimento della Missione 1, Componente C3 “Turismo e Cultura” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, aventi come obiettivo il sostegno e il rilancio del settore, attraverso l’incentivazione della competitività delle imprese e la promozione di un’offerta turistica basata sulla sostenibilità ambientale, sull’innovazione e sulla digitalizzazione dei servizi. I principali progetti d’investimento sono l’Hub digitale del turismo, elemento fondamentale nell’ambito del processo di innovazione digitale messo in atto per il settore; il Fondo integrato per la competitività delle imprese turistiche, volto a realizzare una pluralità di interventi finalizzati a rafforzare la competitività delle imprese turistiche, a sostenere gli investimenti per la riqualificazione eco-sostenibile e a migliorare gli standard dei servizi di ospitalità; il progetto Caput Mundi – New generation EU per i grandi eventi turistici, finalizzato a definire un processo innovativo di valorizzazione del patrimonio archeologico, culturale e turistico di Roma; la riforma dell’Ordinamento delle professioni delle guide turistiche, necessaria per lo sviluppo delle professionalità del settore.

Altra priorità politica ha riguardato la realizzazione del nuovo modello organizzativo per il rafforzamento della propria Governance e della capacità istituzionale. Con il D.p.c.m. 177/23 è stato avviato il processo di riorganizzazione del Ministero. Tale atto ed il successivo decreto ministeriale n. 184611/24 hanno operato una rivisitazione dell’assetto organizzativo, in un’ottica di riorganizzazione, razionalizzazione e potenziamento delle strutture del Ministero, processo tuttora in corso.

La capacità amministrativa del Ministero, inoltre, è stata rafforzata attraverso il consolidamento della partnership con gli enti vigilati: dalla costituzione della società in house Enit S.p.A., che, nel fornire il necessario supporto tecnico-operativo, consente di consolidare il ruolo centrale della politica del Ministero nell’ambito dell’agenda politica del Governo; con il Club Alpino Italiano (CAI), e il Collegio Nazionale Guide Alpine Italiane (CONAGAI), al fine di promuovere la conoscenza e la diffusione, anche in ambito internazionale, del turismo montano.

Obiettivo operativo: Elaborazione, aggiornamento e attuazione del Piano strategico di sviluppo per il turismo, in raccordo con le regioni e le province autonome

Il Piano Strategico del Turismo è un documento chiave per la pianificazione e lo sviluppo del turismo in Italia. Esso delinea le priorità e le azioni strategiche per promuovere un turismo sostenibile, innovativo e competitivo a livello internazionale, affrontando sfide come la digitalizzazione, la sostenibilità ambientale e l’inclusione.

- Come indicato nel Piano strategico del turismo 2023-2027 – approvato nel mese di luglio 2023
- le iniziative e le progettualità sono state attuate in conformità con 4 dei 5 pilastri ivi indicati:
- Governance: in tutte le iniziative di competenza è stato adottato un approccio collaborativo e di *co-creation* con Regioni, Enti Locali e Associazioni di categoria, finalizzato a condividere gli

avanzamenti delle progettualità in corso e a recepire i principali fabbisogni del settore ai fini della programmazione delle iniziative delle prossime annualità.

- Innovazione: nel corso del 2024, sono proseguite le iniziative volte alla creazione dell’Innovation Network del Ministero del turismo, con l’obiettivo da un lato di sostenere una nuova generazione di imprenditori innovatori, dall’altro di favorire la validazione e lo sviluppo di nuove tecnologie, soluzioni, modelli di business, a supporto dell’innovazione e della competitività dell’intero settore, anche dei business più tradizionali.
- Sostenibilità: nel corso del 2024 è proseguita l’attuazione delle principali iniziative volte a migliorare la sostenibilità e a minimizzare gli impatti sull’ambiente. Si citano, a titolo esemplificativo, l’attuazione dell’intervento Montagna Italia (Scheda n. 52 del PSC turismo) – che mira al sostegno di programmi di investimento tesi al rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in un’ottica di sostenibilità – e l’attuazione dell’intervento Grandi destinazioni per un turismo sostenibile (Scheda n. 51 del PSC turismo), volto ad attivare un sistema di iniziative finalizzate alla fruizione sostenibile delle “grandi destinazioni” turistiche del Paese e alla realizzazione di interventi puntuali e coordinati aventi ad oggetto la valorizzazione dell’offerta turistica.
- Qualità, inclusività e sicurezza: nel corso del 2024 sono proseguite le iniziative volte al miglioramento dell’accessibilità e della qualità delle infrastrutture. Si cita, a titolo esemplificativo l’attuazione del Fondo per i cammini religiosi, con l’obiettivo, tra gli altri, di finanziare interventi di adeguamento strutturale, funzionale e impiantistico di immobili pubblici - per l’attivazione, all’interno degli stessi, di servizi per la fruizione turistica dei cammini religiosi - nonché di finanziare interventi per il miglioramento della fruibilità dei percorsi, in termini di sicurezza e primo soccorso, accessibilità, orientamento, informazione e digitalizzazione dei percorsi e degli accessi.

1.1.6. OBIETTIVO STRATEGICO n. 4: “Elaborazione di strategie di promozione e di rilancio della competitività del settore turistico e ricettivo dell’Italia sullo scenario internazionale”

Obiettivo operativo: coordinamento delle attività necessarie ad attivare azioni settoriali negli ambiti di cui al Piano strategico di sviluppo per il turismo

Nel corso del 2024, il Segretariato Generale ha avviato e consolidato una serie di iniziative strategiche volte a promuovere e rafforzare la competitività del settore turistico e ricettivo italiano a livello internazionale. L’azione si è articolata attraverso un’intensa attività di cooperazione multilaterale, in sinergia con organismi internazionali quali l’OCSE, la Commissione Europea, UN Tourism e il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), con l’obiettivo di valorizzare il posizionamento dell’Italia nel panorama turistico globale.

In particolare, la collaborazione con l’OCSE si è concretizzata in molteplici ambiti, tra cui la partecipazione alla 114^a sessione del Tourism Committee a Parigi, durante è stato fornito supporto tecnico al delegato politico, presentando un aggiornamento sulle principali tendenze del turismo nazionale e sulle politiche adottate. In tale contesto, sono stati illustrati i lavori sviluppati nell’ambito

della digitalizzazione del turismo, frutto di una cooperazione strutturata con l'OCSE, attraverso progetti quali TSI22, DATES e D3HUB. Tali iniziative mirano alla creazione di strumenti digitali e piattaforme di monitoraggio e condivisione dei dati turistici a livello europeo, nonché alla definizione di politiche innovative per la valorizzazione delle destinazioni turistiche.

L'Ufficio ha inoltre preso parte al *Workshop on Strengthening the Tourism Workforce to Build Resilience*, promosso dall'OCSE, che ha rappresentato un'importante occasione di confronto sulle dinamiche occupazionali del settore turistico. Il dibattito ha riguardato le sfide e le opportunità per imprese e lavoratori, con un focus sui percorsi di formazione, istruzione e sviluppo professionale. L'iniziativa si è inserita in un più ampio processo di concertazione interistituzionale, che ha visto il coinvolgimento di Ministeri, associazioni di categoria, imprese ed enti formativi, attraverso strumenti di governance condivisa quali il Tavolo permanente interistituzionale Ministero del Turismo-Regioni e il Comitato Permanente per la Promozione del Turismo in Italia.

Nel quadro del TSI Project 2022, il Ministero ha partecipato al Workshop *Promote the digitalisation of the tourism ecosystem in Italy*, tenutosi a Roma, durante il quale è stata presentata la guida elaborata dall'OCSE, con il sostegno della Commissione Europea, volta a promuovere la sostenibilità, la resilienza e la transizione digitale del settore, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese. In tale occasione, sono stati condivisi i risultati del progetto TDH – Tourism Digital Hub, favorendo lo scambio di buone pratiche con esperti e rappresentanti di altri Paesi.

In occasione della Presidenza italiana del G7 Turismo, culminata con l'evento di Firenze nel novembre 2024, è stato elaborato il documento strategico *Artificial Intelligence and Tourism*, redatto con il supporto dell'OCSE, che ha delineato le prospettive di applicazione dell'intelligenza artificiale nel settore turistico, riaffermando il ruolo guida dell'Italia nel contesto internazionale.

La collaborazione con il MAECI ha consentito la predisposizione di Memorandum d'Intesa con Paesi strategici, finalizzati al rafforzamento della cooperazione turistica bilaterale, allo scambio di informazioni e buone pratiche, nonché alla partecipazione congiunta a eventi di rilievo.

Il Ministero ha inoltre partecipato attivamente alle consultazioni periodiche promosse da UN Tourism e dalla Commissione Europea, contribuendo alla definizione della posizione italiana su tematiche prioritarie quali il cambiamento climatico, l'accessibilità, la sostenibilità e il dialogo interculturale.

In ambito di innovazione e digitalizzazione, si segnala l'evento internazionale di presentazione dell'Hub del Turismo Digitale (TDH), tenutosi a Ortigia nell'aprile 2024. L'iniziativa ha rappresentato un momento chiave per il coinvolgimento degli stakeholder e per l'illustrazione delle potenzialità del progetto, considerato un pilastro strategico per la modernizzazione e la promozione del turismo italiano a livello globale.

L'impegno per la valorizzazione del patrimonio culturale e delle tradizioni italiane si è concretizzato nella partecipazione alla XXVI edizione della Borsa Mediterranea del Turismo Archeologico di Paestum, dove sono state presentate le iniziative del Ministero per la promozione del turismo culturale, e al Tavolo nazionale e internazionale per la promozione della musica popolare e amatoriale, svoltosi a Roma. In quest'ultimo contesto, sono state illustrate le azioni intraprese per l'attrattività dei borghi, la diffusione della piattaforma Italea sul portale Italia.it e il

coinvolgimento negli eventi legati al viaggio della nave Vespucci, nell'ambito del progetto "Turismo delle Radici" promosso dal MAECI.

1.1.7. OBIETTIVO STRATEGICO n. 6: *"Diffusione di una politica industriale del turismo"*(2)

Obiettivo operativo: Controllo analogo nei confronti di ENIT S.p.A.

Nel 2024 è cambiato l'assetto istituzionale dell'ENIT, con la soppressione di ENIT - Agenzia Nazionale del Turismo e la contestuale istituzione di ENIT S.p.A., società *in house* del Ministero del Turismo, in attuazione dell'articolo 25, comma 6, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44. La società è stata istituita con decreto ministeriale del 30 novembre 2023 e formalmente costituita con atto notarile il 27 febbraio 2024. Con l'avvenuta registrazione presso il Registro delle Imprese, in data 5 marzo 2024, ENIT S.p.A. ha assunto le funzioni precedentemente svolte dall'ente pubblico soppresso.

Durante la fase transitoria è stato necessario individuare uno strumento giuridico idoneo a garantire l'operatività della nuova società. A tal fine, in data 20 marzo 2024 è stata sottoscritta una Convenzione transitoria tra il Ministero del Turismo ed ENIT S.p.A., finalizzata a regolare i rapporti in attesa della definizione del nuovo assetto gestionale. L'iter di approvazione della Convenzione si è concluso con l'adozione del relativo decreto in data 8 agosto 2024.

La Convenzione ha disciplinato la gestione dei rapporti attivi e passivi pendenti, prevedendo il subentro di ENIT S.p.A. nelle obbligazioni finanziarie e contrattuali esistenti alla data di soppressione dell'ente, nonché l'attuazione del Piano delle Attività 2024, approvato il 16 febbraio 2024. Tale Piano ha definito le strategie di promozione del turismo italiano sui mercati internazionali e le misure di supporto al settore. Per consentire la realizzazione delle attività previste è stato disposto il trasferimento delle risorse finanziarie necessarie a garantire la copertura dei costi di funzionamento e del personale, in coerenza con le disponibilità di bilancio e i principi di sostenibilità economico-finanziaria.

Il 1° luglio 2024 è stato inoltre sottoscritto un nuovo Protocollo d'Intesa per l'avvalimento del personale dell'ente soppresso che è transitato nella società, al fine di assicurare continuità operativa nelle attività di competenza del Ministero.

A seguito della registrazione della Convenzione, sono stati adottati i decreti di impegno per il trasferimento del 30% degli stanziamenti previsti, pari a € 3.540.430,88 (spese obbligatorie, IVA inclusa) e € 5.371.054,58 (spese di funzionamento, IVA inclusa). Sono state inoltre liquidate le spese per il personale in avvalimento relative al secondo e terzo trimestre 2024, per un totale di € 2.241.434,57.

L'attività di monitoraggio delle iniziative promozionali è stata svolta attraverso la piattaforma "Performance Management System" (PMS), che consente la gestione informatizzata dell'intero ciclo di autorizzazione, pianificazione e rendicontazione delle attività. Tuttavia, l'inserimento delle proposte operative da parte della nuova società ha registrato significativi ritardi, spesso accompagnati da informazioni incomplete. Tale criticità ha comportato l'approvazione

differita di molte iniziative: alcune sono state autorizzate il 27 settembre 2024, ma la maggior parte ha ricevuto approvazione soltanto il 20 novembre 2024.

Nel mese di dicembre, a seguito della trasmissione della documentazione necessaria da parte di ENIT S.p.A., è stata avviata la procedura per l'erogazione del restante 70% dei fondi, secondo quanto previsto dalla Convenzione. Sono stati conseguentemente autorizzati pagamenti per le spese obbligatorie pari a € 3.544.303,93 e le spese di funzionamento pari a € 7.448.467,19.

Parallelamente, la Direzione ha gestito le attività connesse alla fase di liquidazione dell'ente soppresso, ma non ancora estinto. In particolare, si è provveduto alla valutazione della quota variabile del 15% per l'anno 2023, alla verifica del bilancio consuntivo 2023 (approvato con nota prot. 70410 del 29 agosto 2024), nonché del bilancio consuntivo riferito al periodo 1° gennaio – 5 marzo 2024 (approvato con nota prot. 460052 del 18 dicembre 2024). In tale ambito è stata evidenziata la necessità, da parte di ENIT – EPE, di procedere a una rettifica del calcolo del contributo ordinario, in vista dell'approvazione del bilancio di chiusura definitiva.

Obiettivo operativo: Pianificazione delle attività, assegnazione e monitoraggio delle direttive pluriennali nei confronti di ENIT S.p.A.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 25 del Decreto-legge 22 aprile 2023, n.44 la Direzione ha predisposto l'Atto di indirizzo con cui sono stati definiti gli orientamenti per l'anno 2025 e per il triennio 2025-2027 cui la Società deve adeguarsi in ordine all'organizzazione, al programma di attività, alle politiche economico-finanziarie e di sviluppo, alle linee di azione e agli obiettivi strategici ed operativi che la stessa è chiamata a sviluppare, in coerenza con il vigente quadro normativo e con le previsioni statutarie. Tale atto, che è stato adottato con Decreto del Segretario Generale del 19 marzo 2025 prot. n. 108831/25, identifica 5 macro-aree strategiche a cui corrispondono gli obiettivi assegnati alla Società.

Obiettivo operativo: Gestione del contratto di servizio e delle attività previste dal Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica

Al fine di definire il perimetro dei servizi di supporto operativo, tecnico e strumentale richiesti dal Ministero a ENIT la Direzione ha predisposto una bozza di contratto di servizio. Al contratto è allegato il Piano esecutivo delle attività che contiene:

la declinazione dei servizi, ivi inclusi gli output di progetto, l'approccio metodologico – comprensivo del flusso comunicativo tra il personale di ENIT e il Ministero - e le strategie di miglioramento dei servizi;

il gruppo di lavoro proposto da ENIT con specifica dei profili professionali impiegati;

il cronoprogramma e tempistiche inerenti alla realizzazione dei singoli servizi programmati per ciascuna linea di attività, con la specifica dell'inizio, della durata e della conclusione;

il quadro dei corrispettivi delle attività e piano economico-finanziario, con suddivisione delle singole attività per voci di spesa (es. costo del personale, i costi di acquisto di beni e servizi, i costi di prenotazione spazi fisici o virtuali, i costi di allestimento, trasporto, e altri).

1.1.8. OBIETTIVO STRATEGICO n. 7: *“Accrescimento del livello professionale nel turismo e ampliamento dell’offerta di lavoro”*(1)

Obiettivo operativo: Attuazione di iniziative destinate alla formazione delle professioni turistiche e allo sviluppo delle relative carriere professionali, anche in attuazione del Piano Mattei

La legge n. 197 del 29 dicembre 2022, all’articolo 1, comma 603, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero del turismo, il Fondo per accrescere il livello professionale e riqualificare e formare il capitale umano impegnato nel settore turistico. Le risorse del Fondo, pari a 7,6 milioni per l’anno 2024 (capitolo 5152), sono state assegnate, per il perseguimento delle suddette finalità, all’Automobile Club d’Italia (ACI), in qualità di ente incaricato per il coinvolgimento delle associazioni di categoria e degli operatori del settore, nonché a costituire un comitato scientifico deputato a selezionare progetti coerenti con gli obiettivi formativi di interesse nazionale e regionale.

In data 14 dicembre 2023, il MITUR ed ACI hanno quindi stipulato un Accordo di collaborazione istituzionale ex art. 15 L. 241/1990 ed ex. Decreto Ministeriale del 5 dicembre 2023, al fine di disciplinare la programmazione delle attività tra le Parti per il triennio 2023-2025 in ordine all’attivazione di percorsi di formazione e riqualificazione del personale del settore turistico nonché di iniziative volte a favorire l’inserimento nel mercato del lavoro, anche attraverso l’adozione di strategie, modelli e soluzioni digitali utili al conseguimento delle finalità degli interventi attuati. La fase iniziale delle attività ha visto ACI impegnata nella progettazione strategica e nell’analisi degli aspetti strategici per l’attuazione del Fondo attraverso la realizzazione di una serie di attività preliminari volte a definire le modalità più efficaci per il raggiungimento degli obiettivi, tenendo conto delle esigenze del settore turistico e delle linee guida dettate dal Decreto Ministeriale del 5 dicembre 2023.

La progettazione dell’intervento si è concentrata sullo sviluppo dell’impostazione metodologica e strategico-attuativa del Fondo tramite le seguenti attività:

- analisi preliminare degli elementi caratterizzanti l’attuale offerta formativa in ambito turistico, il contesto normativo di riferimento e le best practice di settore;

- definizione dei fabbisogni delle imprese e dei soggetti privati operanti nel settore turistico;

- definizione del Piano di Attuazione dei finanziamenti del Fondo.

Il Piano di Attuazione, quale risultato di tutte le analisi e le attività preliminari condotte, integra gli obiettivi del Fondo con le esigenze del mercato, proponendo percorsi formativi innovativi e soluzioni concrete per favorire l’occupabilità. Esso è volto alla creazione di un sistema formativo integrato e all’ottimizzazione del match tra la formazione erogata e le competenze richieste dal mercato del lavoro in ambito turistico, attraverso la consultazione di associazioni di categoria e stakeholder, ivi compresa la progettazione della piattaforma delle professioni turistiche, funzionale alla corretta implementazione delle azioni finanziate dal Fondo, nonché alle attività di comunicazione. Il Piano prevede, inoltre, il coinvolgimento attivo degli enti di formazione e delle istituzioni nella progettazione dei corsi, garantendo un allineamento costante tra offerta formativa e richieste del settore.

Nel contesto normativo sopra descritto sono stati pubblicati i seguenti Avvisi pubblici, rispettivamente nel mese di ottobre e di dicembre 2024:

- un Avviso per il finanziamento di progetti di formazione altamente qualificanti nell’ambito delle scienze e dell’economia del turismo rivolto agli Enti di Formazione. Tali progetti, mirati alla crescita

professionale dei soggetti del comparto turismo e orientati al relativo inserimento lavorativo, prevedono l'erogazione di corsi di Formazione specialistici e di eccellenza in servizi turistici destinati alla professione dell'ospitalità, wellness e al food e beverage. I progetti di formazione sono destinati a tutte le persone fisiche inoccupate e/o già occupate, interessate a potenziare le proprie competenze nel settore del turismo. La partecipazione è a titolo gratuito. Il riconoscimento del finanziamento in favore del soggetto proponente è condizionato all'effettiva partecipazione dei corsisti ad almeno l'80% del totale delle ore di formazione previste. L'Avviso è rimasto aperto per più di 40 giorni al fine di consentire l'elaborazione di progetti ancorati alle reali esigenze del mercato e si è chiuso con la presentazione di 38 proposte progettuali. Le proposte progettuali saranno a breve sottoposte alla valutazione di una Commissione di esperti, all'esito della quale saranno finanziati i progetti più meritevoli con una dotazione complessiva pari ad € 4.600.465,63.

Un Avviso per il finanziamento di progetti di formazione di eccellenza nel settore turistico finalizzato alla costituzione del Polo Nazionale Strategico del Turismo di Alta Formazione rivolto agli Enti di Formazione. L'Avviso è finalizzato a selezionare progetti per la realizzazione di percorsi di formazione e professionali di eccellenza, quali Master di I e II livello, corsi di alta specializzazione, corsi di alta formazione, volti alla costituzione del Polo Nazionale Strategico del Turismo di Alta Formazione. L'obiettivo è rendere il Polo punto di riferimento per l'alta formazione e per l'innovazione per il comparto a livello nazionale e internazionale. Il particolare, il Polo metterà in sinergia i migliori percorsi formativi accademici, ITS, ITFS e specialistici attraverso una selezione di partner, autorizzati e accreditati dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e/o dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), Enti di Ricerca e Fondazioni nonché aziende private che supportino il Ministero del Turismo per una offerta formativa completa e specializzata di qualità interconnessa con il mondo del lavoro. Grazie all'integrazione di diverse tipologie di formazione (scolastica, professionale, alta formazione) e all'utilizzo di metodologie didattiche all'avanguardia, il Polo per la formazione delle professioni turistiche mira a diventare un punto di riferimento formativo per tutte le figure, a vari livelli, che operano o aspirano a operare nel settore del turismo. Il Polo nazionale strategico per la formazione nel turismo offrirà una varietà di corsi, webinar e altre risorse formative. Si comporrà di: 1) una Academy di alta formazione; 2) una Academy per Formazione tematica specialistica e 3) un percorso accademico di eccellenza che metterà in sinergia i migliori percorsi formativi accademici esistenti attraverso la sinergia tra Università e Master. Con l'Avviso pubblico in esame si è quindi avviata la ricerca di percorsi di formazione finalizzati a creare figure di tipo manageriale nel settore turistico, attraverso l'acquisizione di nuove competenze o il rafforzamento di quelle già esistenti, al fine di ampliare i bacini occupazionali e l'offerta di lavoro nel settore e innalzare il livello professionale nel turismo. I progetti di formazione di eccellenza sono destinati a tutte le persone fisiche già occupate nella filiera del turismo, ovvero disoccupate o in condizione di non occupazione, interessate all'alta formazione nel comparto turismo. La partecipazione è a titolo gratuito. L'Avviso è rimasto aperto per quasi 60 giorni al fine di consentire l'elaborazione di progetti strutturati e di elevata qualificazione e si è chiuso con la presentazione di 74 proposte progettuali. Le proposte progettuali saranno a breve sottoposte alla valutazione di una Commissione di esperti, all'esito della quale saranno finanziati i progetti di eccellenza con una dotazione complessiva pari ad € 8.000.000,00.

Inoltre, nell'ambito del Piano Mattei per l'Africa, ossia l'iniziativa strategica promossa dal Governo italiano per rafforzare la cooperazione e lo sviluppo sostenibile con i Paesi africani, con

particolare attenzione all'Egitto, è stata realizzata, per una crescita condivisa e lo scambio di competenze tra i detti paesi, una Scuola Italiana di Ospitalità “Campus Enrico Mattei” a Hurghada, in Egitto, per lo svolgimento di corsi di alta specializzazione. Nello specifico è stato avviato un Corso di Specializzazione per l'Ospitalità “F&B Management e Guest Experience Management”. Il programma ha come obiettivo principale la formazione di figure professionali altamente qualificate nel settore dell'ospitalità, con 2 specializzazioni rispettivamente nella Gestione del Food & Beverage (F&B) e delle attività di cucina e nella Gestione dell'esperienza dell'ospite nelle attività di ricevimento e sala. Ogni corso prevede la partecipazione di 48 partecipanti, suddivisi in due classi, da svolgersi in presenza presso l'istituto situato a Hurghada (Egitto), per un totale di 5 mesi. Il programma formativo è progettato per preparare i partecipanti a ricoprire ruoli chiave nel settore dell'ospitalità, dotandoli di competenze manageriali e operative avanzate. Le spese relative alla gestione in loco, comprendenti l'affitto delle aule, l'utilizzo delle attrezzature, il vitto e alloggio per i partecipanti e docenti, nonché la fornitura dei materiali didattici necessari per lo svolgimento delle lezioni sono a carico del partner formativo in Egitto. Questo contributo permette di ridurre i costi operativi del programma e garantisce che le strutture e le risorse siano adeguatamente preparate e ottimizzate per le esigenze del corso.

Obiettivo operativo: Attuazione di iniziative per l'accrescimento del livello professionale nel turismo, l'inserimento nel mercato del lavoro, il rafforzamento delle competenze degli operatori del settore, la riqualificazione del personale già occupato, la formazione di nuove figure professionali.

Sulla base del medesimo Accordo sottoscritto tra il MITUR ed ACI in data 14 dicembre 2023 in virtù del Decreto Ministeriale del 5 dicembre 2023, sono state, altresì, disciplinate le iniziative per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro anche attraverso l'adozione di strategie, modelli e soluzioni digitali utili al conseguimento delle finalità degli interventi attuati.

A tal fine, ACI ha proceduto all'adesione all'Accordo Quadro Consip per l'affidamento di servizi specialistici di supporto alla *Digital Transformation* per la P.A., ed. 2 - Lotto 1 Strategia della Trasformazione Digitale, per la realizzazione di un Portale delle Professioni Turistiche atto a migliorare la competitività dei lavoratori del settore. Il portale offrirà, infatti, un'interfaccia intuitiva e sicura, consentendo l'accesso a servizi e informazioni. Nello specifico, l'obiettivo della Piattaforma è quello di creare uno spazio virtuale dedicato alle Professioni Turistiche, lato lavoro e lato formazione.

La Piattaforma sarà suddivisa in 4 principali sezioni tematiche: “Professioni turistiche”; “Opportunità di lavoro”; “Formazione Professionale”; “Eventi e Comunicazione”, ciascuna delle quali volta all'accrescimento della professione turistica, anche attraverso la trasparenza degli operatori del settore, la diffusione delle offerte lavorative e formative, la promozione e la comunicazione.

In particolare, le singole sezioni si configurano come segue:

- la sezione “Professioni turistiche” è dedicata alla regolamentazione e gestione di tutte le professioni turistiche, in modo da assicurare una registrazione razionalizzata degli operati del settore, in conformità alla normativa vigente. L'obiettivo è, inoltre, fornire adeguati e avanzati strumenti digitali agli operatori del settore per semplificare le procedure, garantire la trasparenza delle informazioni, nonché per facilitare il monitoraggio da parte degli enti competenti;

- la sezione “Opportunità di lavoro” è un’area dedicata alle opportunità di lavoro nel settore turistico, ideata per fornire un quadro chiaro e aggiornato sulle opportunità lavorative e sulle notizie dal mondo del lavoro del settore turistico. L’obiettivo è facilitare l’accesso alle informazioni e migliorare la visibilità delle opportunità di impiego. Uno degli interventi di spicco programmati riguarderà la realizzazione di una funzione per consentire l’incontro tra domanda e offerta di lavoro;
- la sezione “Formazione Professionale” è un’area dedicata alla crescita professionale e alla riqualificazione degli operatori del settore turistico, con lo scopo di offrire un punto di riferimento per chi desidera aggiornare le proprie competenze o intraprendere percorsi di specializzazione. L’obiettivo è facilitare l’accesso a risorse formative qualificate, migliorando la preparazione dei professionisti del settore e promuovendo l’adeguamento alle nuove esigenze del mercato;
- la sezione “Eventi e Comunicazione” è, infine, un’area dedicata alle attività di comunicazione e informazione al fine di massimizzare la visibilità anche delle attività finanziate dal Fondo, promuovendo la conoscenza dei percorsi formativi e degli eventi del settore più rilevanti e organizzando webinar tematici e appuntamenti online volti all’approfondimento sulla formazione nel turismo. Per stabilire un legame più profondo tra i potenziali destinatari e le opportunità offerte, la strategia di comunicazione integrerà anche tecniche di storytelling.

1.1.9. OBIETTIVO STRATEGICO n. 7: “Accrescimento del livello professionale nel turismo e ampliamento dell’offerta di lavoro”(2)

Obiettivo operativo: Vigilanza amministrativa sul Club alpino italiano (CAI) secondo quanto previsto dal rispettivo statuto.

Per l’anno 2024 il contributo ordinario al CAI è stato pari ad € 11.017.950,00, suddiviso in € 5.000.000,00 per la convenzione relativa al triennio 2022-2024, € 1.000.000,00 quale contributo annuo a favore dell’attività istituzionale del CAI e € 5.017.950,00 quale contributo annuo a favore dell’assicurazione dei volontari e dell’attività del Corpo nazionale del soccorso alpino e speleologico (legge 18 febbraio 1992, n. 162, legge 23 dicembre 2000, n. 388, legge 21 marzo 2001, n. 74 e legge 24 luglio 2007, n. 119) per la sorveglianza e il controllo sanitario dei relativi membri (legge 26 gennaio 1963 n. 91). I contributi ordinari previsti sono stati regolarmente liquidati.

Inoltre, tramite apposita istruttoria, è stato approvato il bilancio consuntivo 2023 del CAI, trasmesso con nota prot. n. 284067 del 15 ottobre 2024, tenendo conto del parere favorevole espresso dalla Ragioneria Generale dello Stato con nota prot. n. 0048645 del 9 agosto 2024.

Obiettivo operativo: Attuazione della Convenzione triennale 2022-2024 tra il Ministero del turismo e il Club alpino italiano e rinnovo della stessa.

Nel 2024, è proseguita l’attività di monitoraggio e attuazione della Convenzione stipulata con il CAI il 6 dicembre 2022, in relazione al contributo aggiuntivo di € 5.000.000,00 previsto dalla legge n. 234 del 30 dicembre 2021 per il triennio 2022-2024. La Convenzione prevede che il CAI elabori annualmente Progetti Esecutivi da approvare con il Comitato Paritetico, che definisce il Piano Esecutivo d’Intervento (PEI).

Sono stati monitorati i progetti del PEI 2022, liquidando € 74.959,14 per sette iniziative completate (decreto 14 giugno 2024), e successivamente € 27.312,00 per altre attività (decreto 7 novembre 2024). Per il PEI 2023, è stato verificato l'avanzamento delle attività, rilevando che il CAI ha raggiunto una realizzazione del 69%. In seguito, il 9 dicembre 2024 è stato liquidato € 1.573.529,41, corrispondente all'ultima tranche dei SAL spettante al CAI, e l'11 dicembre 2024 è stata liquidata la prima quota variabile delle attività completate e rendicontate per un totale di € 217.982,10.

Successivamente all'approvazione dei progetti del PEI 2024, sono stati trasferiti i fondi necessari, tra cui un acconto di € 1.250.000,00 (decreto 20 maggio 2024). Il CAI ha aggiornato il Ministero sui progressi del PEI 2024, che include 44 iniziative in corso (43 annuali e una triennale). Il monitoraggio delle attività è proseguito con le stesse modalità dei progetti precedenti, garantendo la trasparenza nella rendicontazione.

Nel 2025, il CAI ha trasmesso la rendicontazione relativa ai vari PEI, con la liquidazione di € 50.732,16 per le attività rendicontate del PEI 2022 e € 67.425,00 per quelle del PEI 2023.

Obiettivo operativo: Gestione della banca dati strutture ricettive e delle procedure per l'assegnazione del CIN.

La Banca Dati delle Strutture Ricettive (di seguito BDSR) è stata istituita dall'articolo 13-quater del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, al fine di garantire la tutela dei consumatori e il contrasto all'evasione fiscale. Successivamente, l'art. 13-ter del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 ha introdotto un'ulteriore disciplina volta a definire un processo di individuazione, su tutto il territorio nazionale, delle strutture ricettive e degli immobili offerti in locazione attraverso la creazione di una banca dati interoperabile con le banche dati regionali.

Si premette che, ai sensi del d.P.C.M. 20 maggio 2021, n. 102, recante il Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, l'allora Direzione Generale della Valorizzazione e Promozione turistica aveva avviato e seguito lo sviluppo tecnologico della BDSR in accordo con l'allora Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche per il Turismo che, ai sensi del medesimo d.P.C.M., aveva il compito di seguire le attività di gestione amministrativa della BDSR.

Con l'emanazione del nuovo d.P.C.M. di riorganizzazione del Ministero del Turismo (d.P.C.M. 30 ottobre 2023, n. 177) – il quale, ai sensi dell'art. 17, comma 2 lettera f), ha attribuito la gestione e l'amministrazione della BDSR alla nuova Direzione generale controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche – e con l'entrata in vigore del richiamato decreto legge n. 145/2023, si sono avuti significativi impatti sui processi amministrativi e tecnologici già sviluppati dalla precedente Direzione Generale competente, con la conseguente necessità di ridefinire e riorganizzare la struttura stessa della BDSR.

A partire da gennaio 2024, pertanto, in continuità con le azioni condotte nel corso del 2023, la Direzione competente ha svolto le necessarie interlocuzioni con le Regioni al fine di valutare le azioni da porre in atto allo scopo di adeguare la BDSR alla nuova normativa. Al contempo, sono state condotte le necessarie attività sulle infrastrutture cloud nelle quali sarebbe migrata la BDSR, fino a quel momento poggiante su cloud di tipo diverso. Le criticità emerse sono state risolte nei primi mesi del 2024.

Sono state svolte, altresì, le analisi tecniche degli impatti derivanti dall'adeguamento della BDSR alla nuova normativa, commissionando al RTI responsabile delle attività di sviluppo della BDSR la produzione dell'allegato tecnico relativo alle modalità di interoperabilità tra banca dati nazionale e banche dati territoriali. Tale documento avrebbe poi costituito l'allegato tecnico da accompagnare al decreto del Ministero del turismo previsto ai sensi dell'art. 13-ter, comma 13, D.L. n. 145/2023 da portare in approvazione alla conferenza Stato - Regioni.

Proprio al fine di giungere alla predisposizione del decreto in parola, fin da subito, si è reso necessario avviare un nuovo ciclo di bilaterali con le Regioni e Province autonome, condotti dal RTI e dalla Direzione competente a partire dal mese di marzo, allo scopo di ottenere la valutazione aggiornata dello stato dell'arte tecnologico delle banche dati regionali e della completezza dei dataset territoriali, che sarebbero confluiti nella BDSR nazionale tramite interoperabilità. Tali bilaterali sono stati soprattutto funzionali all'individuazione di soluzioni per il superamento di criticità quali l'assenza, nei database regionali/provinciali, di molti dati classificati come obbligatori ai fini del corretto funzionamento della BDSR e, in particolare, la mancanza dei riferimenti delle terne catastali, giudicati invece imprescindibili per identificare inequivocabilmente le singole strutture, o dei codici fiscali, necessari per l'identificazione dei titolari e gestori delle strutture ricettive ai fini dell'ottenimento del CIN - Codice Identificativo Nazionale.

La concertazione con le Regioni e Province autonome, finalizzata all'approvazione del decreto ministeriale sulle modalità di interoperabilità tra la banca dati nazionale e le banche dati territoriali, si è conclusa nel mese di maggio, con il parere favorevole della Conferenza Stato-Regioni al relativo schema di decreto ministeriale.

Nel mese di maggio 2024 si è, altresì, aperto un nuovo tavolo di confronto con gli OTA, per discutere le possibili azioni congiunte atte a contrastare la presenza di annunci irregolari, ovverosia privi del CIN, sui portali di intermediazione. All'incontro hanno partecipato i referenti dei principali player del mercato: Booking, Expedia e Airbnb.

A valle della pubblicazione del decreto ministeriale sull'interoperabilità (D.M. prot. n. 16726 del 6 giugno 2024), pertanto, è stato possibile avviare la Fase Pilota - popolamento della BDSR e sperimentazione della interoperabilità, durante la quale si è implementato lo sviluppo dell'interoperabilità con le banche dati territoriali e si è operato il coinvolgimento graduale delle Regioni e Province Autonome.

Fino al 31 luglio 2024, sono stati integrati nella banca dati nazionale i dati delle Regioni Abruzzo, Calabria, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Veneto, permettendo ai cittadini di adeguarsi con anticipo agli obblighi relativi al CIN previsti dal D.L. n. 145/2023. La progressiva entrata in esercizio della BDSR nella fase sperimentale è stata di volta in volta comunicata sul sito del Ministero del turismo, sui siti delle Regioni e delle Province autonome, nonché dai principali provider OTA, al fine di raggiungere la maggiore capacità informativa possibile sul territorio e testarne l'operatività. Tramite il sito ministeriale, sono state pubblicate, inoltre, le FAQ dedicate al progetto, rivolte principalmente ai titolari delle strutture ricettive e ai locatori.

A conclusione della Fase Pilota, il 3 settembre 2024, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale l'Avviso attestante l'entrata in funzione della BDSR sull'intero territorio nazionale. In virtù del citato

Avviso, dal sessantesimo giorno successivo alla sua pubblicazione, le disposizioni dell'art. 13-ter del D.L. n. 145/2023 si sono rese applicabili su tutto il territorio nazionale. Tuttavia, con successivo comunicato pubblicato sul sito istituzionale del Ministero, il termine per il conseguimento del CIN è stato fissato al 1° gennaio 2025, in modo da garantire piena uniformità di applicazione della disciplina su tutto il territorio nazionale.

Parallelamente, la Direzione competente ha condotto un'attività di analisi del Regolamento (UE) 2024/1028 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 aprile 2024 relativo alla raccolta e alla condivisione dei dati riguardanti i servizi di locazione di alloggi a breve termine. Tale analisi si è resa necessaria al fine di verificare gli impatti della normativa europea sui processi posti alla base della BDSR. Altro tema sul quale la Direzione ha incentrato le proprie attività è stato quello della gestione del ruolo attribuito agli OTA da parte della normativa sulla BDSR. In particolare, il citato decreto legge 145/2023 prevede che i soggetti che esercitano attività di intermediazione immobiliare e i soggetti che gestiscono portali telematici hanno l'obbligo di indicare, negli annunci ovunque pubblicati e comunicati, il CIN dell'unità immobiliare destinata alla locazione per finalità turistiche, ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ovvero della struttura turistico-ricettiva alberghiera o extralberghiera. In virtù di tale disciplina, la Direzione ha avviato e condotto numerosi incontri tecnici e di approfondimento volti, tra l'altro, a chiarire le tipologie e le forme di controllo attribuibili agli OTA, nonché chiarire ruoli e responsabilità tra Ministero, Regioni ed enti locali.

Con riferimento alle politiche rivolte al comparto delle strutture ricettive, ai sensi dell'art. 17, lettera e) del d.P.C.M. n. 177 del 30/10/2023, alla Direzione generale Controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche spetta anche la predisposizione degli atti necessari al monitoraggio dell'applicazione e alla revisione periodica degli standard minimi e uniformi su tutto il territorio nazionale dei servizi e delle dotazioni per la classificazione delle strutture ricettive e delle imprese turistiche.

Peraltro, l'art. 1, comma 15 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose", convertito con modificazioni dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, ha previsto la predisposizione del decreto di aggiornamento degli standard minimi per la classificazione entro il 31 marzo 2025, al fine di migliorare la qualità dell'offerta e di accrescere la competitività delle destinazioni turistiche. La predisposizione di tale decreto risponde, infatti, all'esigenza principale di armonizzare a livello nazionale le leggi vigenti nelle Regioni e Province Autonome, le quali negli anni hanno introdotto negli ordinamenti territoriali alcuni standard di classificazione migliorativi, sulla base della classificazione alberghiera dettata dal Legislatore nazionale con il d.P.C.M. del 21 ottobre 2008, convertito con modificazioni dalla L. n. 34 del 11 febbraio 2009.

Pertanto, già il primo schema di decreto, elaborato dalla Direzione Generale della Programmazione e delle Politiche per il Turismo nel mese di marzo 2023 tenendo conto anche dei sistemi di classificazione alberghiera adottati a livello europeo e internazionale - e, in particolare, del sistema Hotelstars Union, basato sui principi dell'Hotrec - prevedeva l'abrogazione del d.P.C.M. del 2008.

Nei mesi di giugno e luglio 2024, recependo, tra l'altro, le proposte provenienti dagli Enti territoriali, con i quali erano state avviate le interlocuzioni, si è provveduto a redigere una nuova versione dello schema di decreto, che riguardasse non solo la classificazione degli "esercizi alberghieri con codice ATECO 55.10.00", come previsto nel documento precedente, ma anche gli standard per i campeggi (ATECO 55.30.00), Villaggi turistici (ATECO 55.20.10), Bed and Breakfast, Affittacamere, Case e Appartamenti per Vacanze (ATECO 55.20.51), Ostelli della Gioventù (ATECO 55.20.20) e Rifugi di montagna (Codice Ateco 55.20.30).

A valle di una ricognizione e comparazione delle normative territoriali, infatti, si è ritenuto utile introdurre, anche a livello nazionale, degli standard minimi riferiti agli esercizi ricettivi extralberghieri, compresi gli esercizi all'aria aperta, che vengono con maggiore frequenza classificati nelle Regioni e Province autonome, con articolazione su livelli di classificazione. Lo schema di decreto individua, parallelamente ai requisiti minimi per la classificazione, i servizi e le dotazioni aggiuntive in termini di accessibilità, sostenibilità, eventi e meeting, leisure, servizi Family Friendly e Pet Friendly, il cui possesso concorre a determinare, assieme alle caratteristiche qualitative, il livello complessivo degli esercizi ricettivi.

A tal fine, la proposta introduce un marchio di qualità multifunzionale, attribuito in parallelo al punteggio in stelle, la cui assegnazione, non obbligatoria, avviene su istanza dei titolari o gestori delle strutture.

Si precisa che, nell'elaborazione dei requisiti di accessibilità degli esercizi ricettivi, sono stati adottati criteri di riferimento basati sulla Prassi UNI/PdR 131:2023 rubricata Accessibilità dei servizi offerti da strutture ricettive, stabilimenti termali e balneari, e impianti sportivi - Requisiti e checklist. La prassi, sviluppata da esperti del Ministero del Turismo, di Accredia, del sistema UNI, e degli Organismi di valutazione della Conformità, fornisce agli operatori i requisiti per l'accessibilità dei servizi offerti così come indicati nella UNI ISO 21902, nella UNI CEI EN 17210 e nella UNI/PdR 92. In particolare, si è fatto riferimento ai criteri di valutazione indicati dalla prassi per le strutture ricettive, integrandoli con alcuni requisiti riguardanti il food-and-beverage, l'informazione e la comunicazione.

Si specifica, altresì, che le indicazioni sulla sostenibilità ecologica delle strutture contenute nello schema di decreto prendono a riferimento la Decisione (UE) 2017/175 della Commissione europea del 25 gennaio 2017, modificata dalla Decisione (UE) 2023/705 del 29 marzo 2023, che stabilisce i criteri obbligatori per l'assegnazione del marchio ecologico Ecolabel UE alle strutture ricettive.

Per la revisione della proposta di decreto, si attende di procedere alla successiva fase di concertazione con le Regioni/P.A. e con le associazioni di categoria, tramite la costituzione di un tavolo di lavoro finalizzato alla definizione del testo, per la successiva acquisizione dell'intesa in sede di Conferenza Stato Regioni.

[Obiettivo operativo: Gestione delle banche dati per l'assistenza e la catalogazione delle imprese di viaggio e turismo](#)

Con riferimento alle banche dati per l'assistenza e la catalogazione delle imprese di viaggio e turismo, la Direzione ha svolto attività di controllo e monitoraggio del portale Infotrav.

Il progetto Infotrav nasce nel 2007, al fine di dare attuazione al d.P.C.M. 13 settembre 2002 (G.U. n. 225 del 25/09/2002), di recepimento dell'Accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome sui principi dell'armonizzazione, valorizzazione e sviluppo del sistema turistico, considerato l'obbligo per le nuove agenzie di viaggio di non adottare denominazioni che potessero ingenerare confusione nel consumatore, né nomi coincidenti con la denominazione di comuni o regioni italiane, sancito all'art. 1, comma 6, lettera f), dello stesso d.P.C.M.

Il portale viene adoperato allo scopo di avere un aggiornamento in tempo reale del numero di agenzie di viaggio legalmente operanti in Italia e nasce dall'esigenza di rispondere alle attese informative sia delle Regioni e degli Enti Locali sia degli operatori turistici e dei consumatori.

Detto strumento di monitoraggio è curato e gestito dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS), con il quale il Ministero del turismo ha un contratto di manutenzione del portale che rinnova annualmente a far data dal 2021. La collaborazione con l'IPZS ha origine dal 2006, quando l'allora Dipartimento del Turismo presso la PCM – competente in materia di turismo prima dei successivi e numerosi transiti di competenza tra diverse amministrazioni – ha richiesto all'IPZS di fornire la gestione e la manutenzione del portale Infotrav.

A seguito di questa prima istanza, ogni Amministrazione alla quale sono state trasferite le competenze in materia di turismo, al fine di evitare possibili rallentamenti nella concessione dell'autorizzazione all'apertura di nuove agenzie di viaggi e di non pervenire all'interruzione del servizio pubblico offerto della piattaforma Infotrav, ha proseguito nella richiesta di detto servizio all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Anche il Ministero del turismo, in continuità, ha proseguito il mantenimento in linea del sito internet Infotrav.

Ciò premesso, la Direzione competente ha approfondito la tematica connessa al censimento e alla registrazione delle agenzie di viaggio al fine di verificare l'utilità del portale Infotrav e la rispondenza dello stesso alle esigenze del settore.

In relazione a ciò, giova premettere che il portale Infotrav contiene un elenco dettagliato di tutte le agenzie di viaggio esistenti sul territorio italiano, pubblicato con aggiornamento periodico. È, altresì, rilevante evidenziare che l'aggiornamento dell'elenco delle Agenzie di viaggio nel portale è di competenza regionale e, per stessa disposizione regionale, degli enti locali, nei confronti dei quali sono state trasferite le funzioni amministrative relative alle agenzie di viaggio e turismo, prevedendo che l'ente locale provveda alla tenuta e all'aggiornamento dell'elenco nel quale sono inserite tutte le agenzie di viaggio operanti nel territorio d'appartenenza, comprese quelle che svolgono la propria attività anche o esclusivamente online. In virtù della competenza regionale in materia, ne consegue che il costante e tempestivo aggiornamento dell'elenco delle agenzie di viaggio dipende dalla prontezza di tali enti territoriali.

La Direzione competente ha messo in campo iniziative volte a valutare possibili soluzioni alternative alla gestione dell'elenco da parte del Poligrafico dello Stato, avviando in particolare una interlocuzione con Infocamere, per valutare la fattibilità di un nuovo progetto che si basi sull'interoperabilità con la Camera di Commercio.

Tra le attività a favore dei viaggiatori e degli operatori del settore turistico e ricettivo, occorre inoltre menzionare il Fondo istituito ai sensi del decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104, recante

“Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici”, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 9 ottobre 2023, n. 136. Tale disposizione ha infatti istituito un fondo nello stato di previsione del Ministero del turismo, con una dotazione di 15 milioni di euro per l’anno 2023, allo scopo di tutelare i viaggiatori e gli operatori del settore turistico che abbiano subito danni economici a causa degli eventi eccezionali determinati dai roghi e dagli incendi che hanno colpito il territorio della Regione Siciliana e della Regione Sardegna tra il 17 luglio 2023 e il 7 agosto 2023.

Il Fondo, nello specifico, è stato destinato ai viaggiatori e agli operatori del settore turistico e ricettivo, ivi inclusi le agenzie di viaggio e i tour operator, le strutture extra-alberghiere, gli stabilimenti termali e balneari, i parchi tematici, i parchi di divertimento, gli agriturismi, gli operatori esercenti il trasporto di viaggiatori mediante noleggio di autobus con conducente, i locali da ballo, i porti turistici e i campeggi, per l'erogazione di un contributo a totale o parziale rimborso dei costi sostenuti a causa dei predetti eventi eccezionali, quali le difficoltà nel raggiungimento delle destinazioni turistiche delle isole, la mancata fruizione dei servizi originariamente prenotati, l'acquisto di servizi non previsti e la riprotezione dei viaggiatori per i disagi nei collegamenti.

In applicazione della norma sopra citata, il Ministero del turismo, attraverso il Decreto Interministeriale adottato di concerto con il Ministero dell’Economia e delle Finanze il 5 dicembre 2023, ha provveduto a disciplinare le modalità del ristoro dei danni economici derivati dai roghi e dagli incendi che hanno colpito il territorio della Regione Siciliana e della Regione Sardegna nel periodo tra il 17 luglio 2023 e il 7 agosto 2023, stabilendo – in tutti i casi in cui non sussistano polizze assicurative o altra forma di rimborso – di procedere alla copertura degli oneri conseguenti con le risorse (pari a 15 milioni di euro per il 2023).

Con riguardo alle aree oggetto di intervento, il Decreto Interministeriale ha considerato i territori della Regione Siciliana e della Regione Sardegna, interessate da roghi diffusi che hanno impedito lo spostamento verso le aree di destinazione o di provenienza dei viaggiatori e, in particolare, all’interno della Regione Sicilia, le aree di Catania e Palermo, dove gli incendi hanno pregiudicato il regolare funzionamento dei due principali hub aeroportuali regionali, pregiudicando il raggiungimento delle mete turistiche da parte dei turisti e i rientri nelle aree di provenienza da parte dei residenti.

Sulla base della citata disciplina, la Direzione ha provveduto a svolgere le istruttorie delle istanze pervenute e a liquidare i relativi importi.

1.1.10. OBIETTIVO STRATEGICO n. 9: “Promozione del sistema turistico del Paese”

Obiettivo operativo: Realizzazione di iniziative e progetti promozionali e attività di comunicazione digitale

Oltre alle iniziative in collaborazione tra il Ministero ed ENIT nelle campagne promozionali – digitali e tradizionali – condotte da quest’ultima a livello nazionale ed internazionale, si aggiunge il lavoro del Ministero nella promozione del *brand* Italia tramite le campagne social (aggiornamento e animazione del canale YouTube; pubblicazione di post e *reel* su Instagram e Facebook; realizzazione di newsletter bisettimanali) che hanno tenuto viva alla community dei follower di Italia.it nel mondo.

Tale lavoro è stato svolto in raccordo con la Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica, competente per le azioni connesse al Tourism Digital Hub.

Inoltre, nell'ambito del Piano di Promozione 2022, che identifica gli obiettivi e le azioni da attuare a valere sulla dotazione del Fondo istituito articolo 179, co. 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, si rappresenta che nel 2024 questo è stato portato a compimento.

L'Accordo di Programma tra il Ministero e la Regione Abruzzo, in qualità di Coordinatrice della Commissione Politiche del Turismo della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, prevedeva iniziative volte alla promozione turistica nazionale in un'ottica identitaria, mettendo a valore progettazioni di eccellenza per la promozione dei cluster tematici coerenti con la strategia nazionale. Tale attività ha permesso di collezionare più di 200 contenuti utili all'alimentazione di italia.it.

Con decreto di liquidazione, prot. 440389/24 del 12/12/2024, relativo alle risorse di cui al Decreto del Ministro per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo 11 agosto 2020, n. 402, recante "Fondo per la promozione del turismo in Italia di cui al citato articolo 179, co. 1 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34" sono state erogate risorse pari a euro 2.249.981,53 in favore delle regioni Abruzzo, Emilia-Romagna e Umbria.

1.1.11. OBIETTIVO STRATEGICO n. 10: "Promozione di politiche di investimento e innovazione in ottica di valorizzazione dell'offerta turistica"

Obiettivo operativo: Avvio di politiche di investimento, ammodernamento e innovazione dei servizi e delle destinazioni turistiche a favore di Enti operatori, imprese e cittadini, comprese le attività inerenti ai contratti istituzionali di sviluppo per il settore

Contratti istituzionali di sviluppo

L'articolo 1, della legge 30 dicembre 2024, n. 207- pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024 (Suppl. Ordinario n. 43/L) recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027" dispone, ai commi 502-508, uno stanziamento pari a euro 110 milioni destinati allo sviluppo dell'offerta turistica nel territorio nazionale, anche attraverso interventi in grado di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici, la digitalizzazione dell'ecosistema turistico, le filiere turistiche, gli investimenti per il rispetto dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) e il turismo sostenibile.

In attuazione dell'articolo 1, comma 502, della citata legge n. 207/2024, con decreto di natura non regolamentare adottato dal Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabiliti i criteri, le condizioni e le modalità per la concessione di agevolazioni finanziarie a sostegno degli investimenti privati e per la realizzazione di interventi ad essi complementari e funzionali.

Ciò considerato, a partire dal mese di marzo 2024, il Ministero del turismo è stato coinvolto nell'analisi dello schema di decreto attuativo del Ministero delle Imprese e del made in Italy (MIMIT), che da continuità all'attuazione della disciplina dei contratti di sviluppo come riformata dal DM del

9 dicembre 2014 – e integrato dal DM 14 settembre 2023 – riguardante le modalità per l’accesso, la concessione e l’erogazione delle agevolazioni dei contratti di sviluppo.

In particolare, anche sulla base delle osservazioni delle associazioni di categoria del 7 giugno 2024, la Direzione ha partecipato ai lavori di riformulazione dello schema di DM e collaborato alle proposte di integrazione, in linea con gli obiettivi strategici del Dicastero, al fine di avviare le successive interlocuzioni propedeutiche all’adozione previste dal comma 502:

- audizioni con le organizzazioni sindacali nazionali comparativamente più rappresentative delle imprese del settore;
- intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- interlocuzioni con il Ministero dell’economia e delle finanze per il concerto.

Obiettivo operativo: Gestione degli interventi in favore del settore turistico e ricettivo, sia su fondi nazionali, tra cui il fondo unico nazionale per il turismo, sia in riferimento a programmi cofinanziati dall’Unione europea

Credito d’imposta strutture ricettive

Nel 2024 sono proseguite le attività istruttorie sulle istanze, che prevedono la verifica della completezza delle domande, del possesso dei requisiti di accesso al contributo, della rendicontazione delle spese e degli allegati previsti.

All’esito positivo delle verifiche condotte sulla regolarità contributiva (DURC) sono stati adottati i decreti di autorizzazione alla fruizione del credito di imposta del Ministero del Turismo del 10 luglio 2024, n. 2883/24; del 23 settembre 2024, n. 192582/24 e del 28/10/2024, prot. 328557/25.

Agenzie di viaggio e Tour Operator ex art. 4, comma 1, del DL 27 gennaio 2022, n.4

L’art. 4, comma 1, del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, destina 39 milioni di euro della dotazione finanziaria del FUNT di parte corrente al sostegno delle Agenzie di viaggio e dei Tour operator.

A conclusione degli approfondimenti istruttori e del ricalcolo dei contributi, in data 19 giugno 2024 è stato pubblicato il decreto di concessione in parziale riforma prot. 20537/24 al decreto di ammissione al contributo del 30 ottobre 2023, prot. n. 27916/23.

In considerazione dell’adozione da parte della Commissione europea della Decisione C (2023) 7990 final del 24 novembre 2023, a partire dal giorno 8 marzo 2024, è stata aperta la piattaforma informatica per la presentazione delle autocertificazioni attestanti gli importi necessari per la concessione dei contributi nell’ambito dell’articolo 107, comma 2, lett. b) del TFUE.

In data 31 luglio 2024, è stato adottato il decreto prot. n. 42236/24 di concessione in parziale riforma del precedente decreto prot. n. 20537/24. A seguito dell’adozione del decreto di cui sopra, inoltre, in data 2 agosto 2024, è stato adottato l’Avviso pubblico prot. n. 43469/24, che definisce le modalità applicative per rettificare mediante l’apposito modulo della piattaforma informatica le informazioni incomplete, incongruenti e/o errate relative alle polizze assicurative sulle coperture in caso d’insolvenza o fallimento ovvero per la responsabilità civile per tutte le annualità dal 2019 al 2023.

In data 2 settembre 2024, con decreto del Segretario Generale n. 86997/24, che riforma parzialmente il decreto prot. n. 42236/24, sono state ammesse ulteriori n. 73 soggetti a seguito degli ulteriori approfondimenti istruttori effettuati sulle domande di contributo trasmesse dagli operatori economici.

In data 6 novembre 2024, è stato adottato il decreto prot. n. 351422/24, che riforma parzialmente il decreto prot. n. 86997/24, nella quale sono state ammesse ulteriori n. 349 soggetti in seguito alle rettifiche poste sugli effettivi periodi di scopertura delle polizze RC/coperture per insolvenza e fallimento.

Nel mese di settembre 2024, sono state trasmesse comunicazioni a mezzo PEC recanti le modalità per la rettifica delle informazioni - entro il termine di 10 gg - a tutti gli istanti per cui sono state ravvisate incongruenze nella documentazione trasmessa in sede di domanda di accesso al contributo, con particolare riferimento ai requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso Pubblico del 31 luglio 2023, prot. n. 14406/23 e di cui alla decisione della Commissione europea C (2023) 7990 final del 24 novembre 2023.

La Scrivente, inoltre, all'esito degli atti concessori adottati ha trasmesso a n. 31 imprese le richieste di restituzione delle anticipazioni percepite pari al 50% del contributo teorico spettante ai sensi dell'articolo 3, co. 5, del DI attuativo della misura, eccedenti i plafond concedibili nell'ambito del regime di cui all'articolo 107, par. 2 lett. b) del TFUE.

Autobus coperti ex art. 4, comma 1, del DL 27 gennaio 2022, n.4

L'art. 4, comma 1, del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 - convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022 n. 25 - destina 5 milioni di euro della dotazione finanziaria del FUNT di parte corrente al sostegno delle imprese esercenti attività di trasporto turistico mediante autobus coperti.

Nel corso del 2024, sono proseguite le attività istruttorie sulle istanze propedeutiche alla definizione della lista definitiva dei beneficiari e alla liquidazione dei contributi, con particolare riferimento ai contenuti delle autodichiarazioni rese dai beneficiari in fase di presentazione delle domande. In questa fase, oltre alle opportune richieste di integrazioni documentali derivanti dall'istruttoria di cui sopra, è stata richiesta ai beneficiari la compilazione di un'autodichiarazione attestante le perdite connesse all'aumento dei costi delle materie prime, delle fonti energetiche e del carburante derivanti dal conflitto in Ucraina come previsto dalla citata decisione di autorizzazione della Commissione europea.

Guide e accompagnatori turistici ex art. 4, comma 2-bis, del DL 27 gennaio 2022, n.4

L'art. 4, comma 2-bis del D.L. 27 gennaio 2022, n. 4 - convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25 - destina 2 milioni di euro della dotazione finanziaria del FUNT di parte corrente, al sostegno delle guide turistiche e degli accompagnatori turistici, titolari di partita IVA.

A seguito dell'adozione del citato decreto di parziale riforma del decreto prot. n. 19356 del 22 dicembre 2022, nel corso del 2024, la Direzione ha proseguito le verifiche propedeutiche alla liquidazione dei contributi, che si sono concluse con esito positivo per tutti gli n. 467 beneficiari, che hanno fruito di un contributo in egual misura pari a 4.282,65 euro.

Fondo unico nazionale per il turismo

Con riferimento al Fondo unico nazionale per il turismo, nei paragrafi successivi verranno illustrati il quadro giuridico di riferimento, l'iter procedurale per l'annualità 2024 e il dettaglio dell'impiego delle risorse relativamente alle quote 80% e 20% di parte corrente e di conto capitale.

Quadro giuridico di riferimento. La Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022 - 2024*", ha istituito, nello Stato di previsione del Ministero del turismo, il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente (articolo 1, commi 366 e 367) e di conto capitale (articolo 1, comma 368). Il Fondo ha come obiettivo quello di razionalizzare gli interventi finalizzati all'attrattività e alla promozione turistica nel territorio nazionale, sostenendo gli operatori del settore nel percorso di attenuazione degli effetti della crisi e per il rilancio produttivo ed occupazionale, in sinergia con le misure previste dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (art. 1, comma 366, L. di Bilancio 2022) e realizzare gli investimenti finalizzati a incrementare l'attrattività turistica del Paese, anche in relazione all'organizzazione di manifestazioni ed eventi, compresi quelli sportivi, connotati da spiccato rilievo turistico, e che garantiscono positive ricadute sociali, economiche ed occupazionali sui territori e per le categorie interessate (art. 1, comma 368, Legge n. 234/2021).

Nel corso dell'annualità 2022, questo Dicastero, ai sensi dell'articolo 1, comma 369, legge 30 dicembre 2021, n. 234, ha provveduto all'adozione del decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, recante "*Disposizioni applicative per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e il Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, di cui all'art. 1, commi 366 e 368 della legge 30 dicembre 2021, n.234*". Il decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 19 aprile 2023, n. 8019/23 ha apportato modifiche e integrazioni al decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 3462 del 9 marzo 2022, così come già riformato dal decreto del Ministro del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 1° luglio 2022, n. 8462.

Iter procedurale per l'annualità 2024. A seguito delle raccomandazioni pervenute dal Collegio della Corte dei conti con le deliberazioni n. 29/2023/CCC e n. 8/2024/CCC, il Ministero, recependo e condividendo dette osservazioni e criticità, ha ritenuto opportuno procedere ad un aggiornamento dei seguenti atti:

- Atto di programmazione FUNT parte corrente – biennio 2023-2024 – prot. n. 8915/23 del 05.05.2023;
- Atto di programmazione FUNT conto capitale - triennio 2023 – 2025 – prot. n. 8912/23 del 05.05.2023).

In particolare, quanto alla parte corrente del Fondo, l'Amministrazione, al fine di recepire le osservazioni e superare le criticità riscontrate nelle precedenti annualità, ha elaborato l'Atto di programmazione per l'annualità 2024, prot. n. 11289/2024 del 17.04.2024, che costituisce un aggiornamento dell'Atto di programmazione, prot. n. 8915/23 del 05.5.2023, introducendo le seguenti previsioni:

- una scansione temporale che permette di identificare un termine ultimo per la trasmissione delle schede progettuali da parte delle Regioni e Province autonome, in relazione alla quota dell'80% del Fondo (art. 5, commi 3, 4 e 5);

- un termine entro il quale il Ministero del Turismo pubblica un Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione, anche mediante apposita piattaforma informatica, di richieste di contributo a valere sulla quota 20% del Fondo (entro il 30 aprile);
- la necessità dell'indicazione di un termine ultimo di invio delle schede di rendicontazione, al fine di garantire il perseguimento degli obiettivi del Fondo ed il tempestivo invio delle relazioni al Ministero (art. 6, commi 3 e 4).

I suddetti Atti recano la definizione degli obiettivi da perseguire con le risorse del Fondo, anche alla luce dell'evolversi dei moderni principi di sostenibilità, accessibilità ed innovazione del settore turistico. L'Atto di programmazione del Fondo di parte corrente, prot. n. 11289/24 del 17.04.2024, ha individuato i seguenti obiettivi:

- la valorizzazione del turismo nelle sue diverse articolazioni, come ad esempio il turismo sportivo, enogastronomico, culturale, religioso, sociale, rurale, montano e marino, fluviale e lacuale, nel rispetto della sostenibilità, migliorando il livello dei servizi erogati anche tramite la promozione digitale nonché valorizzando al contempo l'accessibilità e la fruizione ai disabili;
- attività di promozione, volte ad incentivare servizi finalizzati al miglioramento dell'attrattività turistica del territorio nazionale;
- rilancio produttivo del settore turistico;
- dare adeguata visibilità alle azioni di promozione dei territori poste in essere dal Ministero del turismo, in chiave di delocalizzazione e destagionalizzazione dei flussi turistici.

L'Atto di programmazione del Fondo di conto capitale, prot. n. 11278/24 del 17.04.2024, ha previsto la realizzazione di investimenti in grado di generare un impatto duraturo nello sviluppo del settore, finalizzati al raggiungimento di specifici obiettivi quali:

- incrementare lo *Smart Tourism*, o il Turismo 4.0, inteso quale moderna forma di turismo intelligente, modellato dalle nuove tecnologie, quali l'IoT, i big data o l'intelligenza artificiale per prenotazioni, trasporti, alloggi, visite guidate, garantendo la sicurezza, secondo un sistema integrato di rete diffusa sul territorio che garantisca la migliore qualità della vita dei residenti e dei visitatori;
- sostenere il turismo delle località balneari: migliorare la gestione dei porti turistici, delle zone marine, fluviali e lacuali e garantire l'elevato livello dei servizi erogati, tenendo conto della sostenibilità economica e del livello di accessibilità;
- investire nel turismo rurale e in quello montano, laddove le misure arricchiscano l'offerta turistica del territorio e abbiano ricadute positive sull'enogastronomia, la manifattura e l'artigianato;
- coinvolgere l'intera filiera di un territorio per realizzare un modello di turismo sostenibile e di ospitalità diffusa capace di estendere le opportunità turistiche agli operatori e offrire occasioni di sviluppo che riducano lo spopolamento e garantiscano la tutela e la valorizzazione dei territori; incrementare le politiche barrier-free;
- potenziare le misure europee dedicate al settore turistico tramite incentivi per lo sviluppo di specifici segmenti;
- garantire interventi finalizzati alla formazione e alla riqualificazione professionale degli operatori del comparto turistico, anche attraverso percorsi di istruzione professionale o universitaria;

- esaltare la trasversalità del turismo tra i vari ambiti, con specifica attenzione al raccordo interregionale.

In data 23.04.2024 è stato pubblicato l'Avviso pubblico prot. n. 11955/24 recante "Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota 20% e 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo anno 2024".

Per la valutazione delle proposte a valere sulle risorse della quota 20% del Fondo unico nazionale per il turismo, di parte corrente e di conto capitale, il Ministero ha istituito una Commissione interna al fine di verificare la coerenza delle proposte pervenute rispetto ai criteri individuati:

- impatto potenziale nella valorizzazione del turismo;
- capacità di concorrere alla diversificazione e destagionalizzazione dell'offerta turistica;
- capacità di generare ricadute positive a beneficio del tessuto economico e sociale anche in relazione all'accessibilità dei servizi;
- capacità di valorizzare ogni forma di turismo che possa mettere in risalto le specificità del territorio;
- capacità di ampliamento dell'offerta turistica e di incremento dell'occupazione giovanile.

Nello specifico, gli interventi finanziati sono volti a promuovere e valorizzare, sul mercato locale, nazionale ed estero, l'immagine unitaria del sistema turistico italiano e di ciascuna delle sue parti, nonché a favorire il miglioramento e l'ampliamento dell'offerta turistico-ricettiva, anche attraverso il sostegno all'innovazione tecnologica e organizzativa del settore, in linea con gli obiettivi del Fondo, quali la valorizzazione del settore turistico in tutte le sue declinazioni, la promozione turistica e il rilancio produttivo del settore. Nell'individuazione degli interventi, particolare rilevanza è stata attribuita alle iniziative orientate all'accessibilità e quelle ad alto contenuto innovativo. Fra i settori risultati maggiormente beneficiari delle risorse del Fondo, quello sportivo, enogastronomico, termale, culturale e religioso, nell'ambito dei quali sono stati realizzati molteplici interventi che hanno riguardato eventi e manifestazioni di ampia valenza turistica nelle città e iniziative sinergiche con i grandi eventi in programma sul territorio nazionale.

Impiego delle risorse. La Legge di Bilancio 30 dicembre 2023, n. 213 ha stanziato, per l'annualità 2024, risorse pari a €39.258.750,00 per il Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e €90.000.000,00 per il Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale. Con Decreto del Ministro del Turismo prot. 9406 del 28 marzo 2024 è stata assegnata la quota di €20.000.000,00 del Fondo di parte corrente (di cui €16.000.000,00 di competenza delle Regioni e Province autonome e €4.000.000,00, rivolta alla realizzazione di interventi ed investimenti di interesse nazionale per iniziative finanziate direttamente dal Ministero del turismo) da destinare al perseguimento degli obiettivi dell'aggiornato atto di programmazione prot. 11289 del 17 aprile 2024.

Con riferimento al Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, si fornisce un riepilogo relativo all'utilizzo delle risorse per l'annualità 2024, sul capitolo 2025, pg 1:

Capitolo 2025, pg 1 "Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente"		
FUNT 2024 - 20% parte corrente	€ 4.000.000,00	Quota del Ministero destinata al finanziamento di interventi volti a valorizzare il turismo nel territorio nazionale

FUNT 2024 – 80% parte corrente	€ 16.000.000,00	Quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo destinata alle Regioni e Province autonome per la quota di propria competenza
--------------------------------	-----------------	---

Con Decreto del Ministro del Turismo prot. N. 9406 del 28 marzo 2024 è stata assegnata la quota di € 37.500.000,00 del Fondo di conto capitale (di cui € 30.000.000,00 di competenza delle Regioni e Province autonome e € 7.500.000,00, rivolta alla realizzazione di interventi ed investimenti di interesse nazionale per iniziative finanziate direttamente dal Ministero del turismo) da destinare al perseguimento degli obiettivi dell'aggiornato atto di programmazione prot. 11278 del 17 aprile 2024.

Parimenti, anche con riferimento al Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, si fornisce un riepilogo relativo all'utilizzo delle risorse per l'annualità 2024, sul capitolo 7115, pg 1:

Capitolo 7115, pg 1 "Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale"		
FUNT 2024 – 20% conto capitale	€ 7.500.000,00	Quota del Ministero destinata al finanziamento di interventi volti a valorizzare il turismo nel territorio nazionale
FUNT 2024 – 80% conto capitale	€ 30.000.000,00	Quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo destinata alle Regioni per la quota di cui alla ripartizione da approvare mediante Accordo da sancire in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

a) Impiego delle risorse – FUNT di parte corrente – quota 80%

Con riferimento alle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, di competenza delle Regioni, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Atto Repertoriato n. 98/CSR del 14 giugno 2024, è stata approvata la proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale del turismo di parte corrente, per l'esercizio finanziario 2024, per un importo complessivo pari a € 16.000.000,00.

Tabella riepilogativa - Ripartizione della quota 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente – annualità 2024

RIPARTIZIONE FONDO UNICO NAZIONE DEL TURISMO PARTE CORRENTE	
Regione	Totale ripartizione (€)
ABRUZZO	524.000,00
BASILICATA	443.200,00
CALABRIA	540.800,00
CAMPANIA	744.800,00
EMILIA-ROMAGNA	1.140.800,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	581.600,00
LAZIO	1.097.600,00
LIGURIA	700.000,00
LOMBARDIA	1.156.800,00
MARCHE	605.600,00

MOLISE	408.000,00
PIEMONTE	667.200,00
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO	867.200,00
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	544.800,00
PUGLIA	712.800,00
SARDEGNA	685.600,00
SICILIA	687.200,00
TOSCANA	1.231.200,00
UMBRIA	516.000,00
VALLE D'AOSTA	464.800,00
VENETO	1.680.000,00
Dotazione complessiva	16.000.000,00

In relazione alle risorse afferenti alla quota 80% del Fondo unico nazionale per il turismo, la Commissione interna di valutazione nominata ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico prot. n. 11955 del 23.04.2024, e successivamente modificata con decreto del Segretario generale prot. n. 40579 del 26.07.2024 e ridefinita con decreto prot. n. 252490 del 07.10.2024, ha avviato i lavori di valutazione delle proposte progettuali.

Per lo svolgimento delle valutazioni tecniche e delle successive deliberazioni, la Commissione si è avvalsa dei seguenti atti e provvedimenti amministrativi, di seguito richiamati:

- Atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, biennio 2023-2024, aggiornamento annualità 2024, prot. n. 11289 del 17 aprile 2024
- Avviso pubblico prot. n. 11955 del 23 aprile 2024 recante "Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo anno 2024".

In relazione alla quota pari al 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, per l'annualità 2024, sono pervenute presso il Segretariato generale del Ministero del turismo le proposte progettuali da parte di 18 Regioni.

La Commissione di valutazione si è riunita per un totale di 24 sedute, sin dalla data di insediamento, 7 maggio 2024, e ha valutato la congruità delle proposte progettuali con le finalità e gli obiettivi del Fondo, ai sensi dell'Avviso pubblico prot. n. 11955 del 23 aprile 2024. Invero le attività di valutazione della Commissione interna sono propedeutiche all'adozione dell'atto di concessione delle risorse.

Come emerge dal prospetto sotto riportato, il Ministero del turismo ha emanato, entro la fine dell'anno 2024, i decreti di assegnazione delle risorse in favore di n. 18 Regioni. Le Province autonome di Trento e Bolzano e la Regione Liguria non hanno trasmesso i rispettivi programmi degli interventi. In riferimento alle province autonome si rappresenta che i finanziamenti previsti da leggi di settore non possono essere attribuiti alle Province autonome di Trento e Bolzano, in forza dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, che ha abrogato l'articolo 5 della legge 30 novembre 1989, n. 386, con ciò disponendo l'esclusione delle Province autonome dalla

ripartizione di fondi speciali, istituiti per garantire livelli minimi di prestazioni in modo uniforme su tutto il territorio nazionale, nonché dall'assegnazione dei finanziamenti recati da qualunque altra disposizione di legge statale di settore. Tanto premesso, le Province autonome non possono essere ammesse a finanziamento degli interventi in esame trattandosi di finanziamento di settore. Nel caso della Regione Liguria, come comunicato con nota prot. n. 61898/24 del 27/08/2024, la mancata presentazione dell'istanza era ascrivibile alle circostanze eccezionali del regime di "prorogatio" instauratosi nelle more dell'insediamento della nuova Giunta, cui sarebbe dovuta seguire la trasmissione dei programmi di intervento.

Preme evidenziare che il Ministero, considerato il ritardo principalmente ascrivibile all'agire delle Regioni, ha operato con la massima celerità consentita dall'iter amministrativo, attivando, qualora necessario, le opportune interlocuzioni con le medesime Regioni con le quali si è ravvisata l'esigenza di acquisire ulteriore documentazione ai fini dell'emanazione dei decreti di concessione.

Decreti adottati a valere sulla quota 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente – annualità 2024

REGIONE	CONTRIBUTO 2024 (€)	PROT. DECRETO DI CONCESSIONE	PROT. DECRETO DI IMPEGNO	PROT. DECRETO DI TRASFERIMENTO
Regione Abruzzo	200.000,00	Prot. n. 378637/24 del 21.11.2024	Prot. n. 414889/24 del 05.12.2024	Prot. n. 414889/24 del 5.12.2024
Regione Abruzzo - integrativo	324.000,00	Prot. n. 471053/24 del 20.12.2024	Prot. n. 486955/24 del 27.12.2024	Prot. n. 67334/25 del 10.02.2025
Regione Basilicata	443.200,00	Prot. n. 422627/24 del 06.12.2024	Prot. n. 466167/24 del 19.12.2024	Prot. n. 57196/25 del 03.02.2025
Regione Calabria	540.800,00	Prot. n. 342018/24 del 31.10.2024	Prot. n. 393674/24 del 27.11.2024	Prot. n. 393674/24 del 27.11.2024
Regione Campania	744.800,00	Prot. n. 426351/24 del 09.12.2024	Prot. n. 460382/24 del 18.12.2024	Prot. n. 47758/25 del 24.01.2024
Regione Emilia-Romagna	1.140.800,00	Prot. n. 55156/24 del 21.08.2024	Prot. n. 380938/24 del 22.11.2024	Prot. n. 380938/24 del 22.11.2024
Regione Friuli-Venezia Giulia	581.600,00	Prot. n. 296998/24 del 17.10.2024	Prot. n. 393686/24 del 27.11.2024	Prot. n. 393686/24 del 27.11.2024
Regione Lazio	1.097.600,00	Prot. n. 419549 del 05.12.2024	Prot. n. 460469/24 del 18.12.2024	Prot. n. 47750/25 del 24.01.2025
Regione Lombardia	1.156.800,00	Prot. n. 378544/24 del 21.11.2024	Prot. n. 460330/24 del 18.12.2024	Prot. n. 460330/24 del 18.12.2024
Regione Marche	605.600,00	Prot. n. 353921/24 del 07.11.2024	Prot. n. 393740/24 del 27.11.2024	Prot. n. 393740/24 del 27.11.2024
Regione Molise	408.000,00	Prot. n. 426235/24 del 09.12.2024	Prot. n. 460503/24 del 18.12.2024	Prot. n. 47744/25 del 24.01.2025
Regione Piemonte	667.200,00	Prot. n. 341675/24 del 31.10.2024	Prot. n. 394155/24 del 27.11.2024	Prot. n. 394155/24 del 27.11.2024
Regione Puglia	712.800,00	Prot. n. 363209/24 del 13.11.2024	Prot. n. 393657/24 del 27.11.2024	Prot. n. 393657/24 del 27.11.2024
Regione Sardegna	685.600,00	Prot. n. 378722/24 del 21.11.2024	Prot. n. 466472/24 del 19.12.2024	Prot. n. 466472/24 del 19.12.2024

Regione Siciliana	680.000,00	Prot. n. 419463 del 05.12.2024	Prot. n. 460527/24 del 18.12.2024	Prot. n. 47751/25 del 24.01.2025
Regione Toscana	1.171.200,00	Prot. n. 296973/24 del 17.10.2024	Prot. n. 480306/24 del 23.12.2024	Prot. n. 57197/25 del 03.02.2025
Regione Toscana – integrativo	60.000,00	Prot. n. 378765/24 del 21.11.2024	Prot. n. 480306/24 del 23.12.2024	Prot. n. 57197/25 del 03.02.2025
Regione Umbria	516.000,00	Prot. n. 297014/24 del 17.10.2024	Prot. n. 393730/24 del 27.11.2024	Prot. n. 393730/24 del 27.11.2024
Regione Valle d'Aosta	434.100,00	Prot. n. 341733/24 del 31.10.2024	Prot. n. 0393710/24 del 27.11.2024	Prot. n. 0393710/24 del 27.11.2024
Regione Valle d'Aosta – integrativo	30.700,00	Prot. n. 419436/24 del 05.12.2024	Prot. n. 480327/24 del 23.12.2024	Prot. n. 47763/25 del 24.01.2025
Regione Veneto	1.680.000,00	Prot. n. 297035/24 del 17.10.2024	Prot. n. 380931/24 del 22.10.2024	Prot. n. 0380931/24 del 22.10.2024

b) Impiego delle risorse – FUNT di conto capitale – quota 80%

Decreti adottati a valere sulla quota 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale – annualità 2023

Con riferimento alle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di competenza delle Regioni, con Accordo sancito in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Atto Repertoriato n. 315/CSR del 20 dicembre 2023 e successive integrazioni, è stata approvata la proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale del turismo di conto capitale, per l'esercizio finanziario 2023, per un importo complessivo pari a € 50.000.000,00, nonché il piano degli investimenti proposti dalle Regioni. Si segnala che per la Provincia autonoma di Bolzano e la Regione Basilicata il piano degli investimenti non è stato trasmesso. Le quote riferite alle Province autonome di Trento e Bolzano, come già esplicitato nel cap. 3, par. a.1, sono rese indisponibili ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

A seguito della suddetta ripartizione, il Ministero del Turismo ha provveduto all'adozione dei decreti di concessione e al trasferimento delle risorse ai beneficiari.

In riferimento alla quota 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, annualità 2023, si riportano di seguito un prospetto della ripartizione e una tabella con i riferimenti dei provvedimenti predisposti nel corso del 2024-2025.

REGIONE	Totale ripartizione (€)
ABRUZZO	1.602.500,00
BASILICATA	1.407.500,00
CALABRIA	1.795.000,00
CAMPANIA	2.510.000,00
EMILIA-ROMAGNA	3.560.000,00

FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.767.500,00
LAZIO	3.485.000,00
LIGURIA	2.112.500,00
LOMBARDIA	3.567.500,00
MARCHE	1.842.500,00
MOLISE	1.275.000,00
PIEMONTE	2.102.500,00
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO*	2.550.000,00
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO*	1.680.000,00
PUGLIA	2.135.000,00
SARDEGNA	2.117.500,00
SICILIA	2.115.000,00
TOSCANA	4.002.500,00
UMBRIA	1.587.500,00
VALLE D'AOSTA	1.457.500,00
VENETO	5.327.500,00
TOTALE	50.000.000,00

* Le quote riferite alle Province autonome di Trento e Bolzano sono rese indisponibili ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

REGIONE	CONTRIBUTO 2023 (€)	PROT. DECRETO DI CONCESSIONE	DI	PROT. DECRETO DI IMPEGNO	PROT. DECRETO DI TRASFERIMENTO	DI
ABRUZZO	1.602.500,00	Prot. n. 505619/24	del 31.12.2024	Prot. n. 499590/24	del 30.12.2024	Prot. n. 106171/25 del 17.03.2025
CALABRIA	1.795.000,00	Prot. n. 505611/24	del 31.12.2024	Prot. n. 501530/24	del 30.12.2024	Prot. n. 106173/25 del 17.03.2025
CAMPANIA	1.994.761,00	Prot. n. 505635/24	del 31.12.2024	Prot. n. 499618/24	del 30.12.2024	Prot. n. 106155/25 del 17.03.2025
EMILIA-ROMAGNA	3.560.000,00	Prot. n. 11609/24	del 19.04.2024	Prot. n. 29368/24	del 10.07.2024	Prot. n. 29368/24 del 10.07.2024
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.767.500,00	Prot. n. 499532/24	del 30.12.2024	Prot. n. 499640/24	del 30.12.2024	Prot. n. 106152/25 del 17.03.2025
LAZIO	3.101.450,00	Prot. n. 11618/24	del 19.04.2024	Prot. n. 29364/24	del 10.07.2024	Prot. n. 29364/24 del 10.07.2024
LIGURIA	2.058.012,99	Prot. n. 11604/24	del 19.04.2024	Prot. n. 29363/24	del 10.07.2024	Prot. n. 29363/24 del 10.07.2024
LOMBARDIA	3.567.500,00	Prot. n. 505617/24	del 31.12.2024	Prot. n. 499647/24	del 30.12.2024	Prot. n. 101551/25 del 11.03.2025
MARCHE	1.842.500,00	Prot. n. 499593/24	del 30.12.2024	Prot. n. 499736/24	del 30.12.2024	Prot. n. 106153/25 del 17.03.2025
MOLISE	1.275.000,00	Prot. n. 505639/24	del 31.12.2024	Prot. n. 499769/24	del 30.12.2024	Prot. n. 106145/25 del 17.03.2025
PIEMONTE	2.102.500,00	Prot. n. 11616/24	del 19.04.2024	Prot. n. 29360/24	del 10.07.2024	Prot. n. 29360/24 del 10.07.2024

PUGLIA	2.135.000,00	Prot. n. 499503/24 del 30.12.2024	Prot. n. 499719/24 del 30.12.2024	Prot. n. 106147/25 del 17.03.2025
SARDEGNA	2.117.500,00	Prot. n. 502838/24 del 31.12.2024	Prot. n. 499932/24 del 30.12.2024	Prot. n. 106156/25 del 17.03.2025
SICILIA	2.106.231,48	Prot. n. 414265/24 del 4.12.2024	Prot. n. 496904/24 del 30.12.2024	Prot. n. 106160/25 del 17.03.2025
TOSCANA	4.002.500,00	Prot. n. 27756/24 del 09.07.2024 Prot. n. 505605/24 del 31.12.2024 (integrazione)	Prot. n. 503828/24 del 31.12.2024	Prot. n. 106163/25 del 17.03.2025
UMBRIA	1.587.500,00	Prot. n. 505600/24 del 31.12.2024	Prot. n. 502526/24 del 31.12.2024	Prot. n. 106162/25 del 17.03.2025
VALLE D'AOSTA	1.457.500,00	Prot. n. 11606/24 del 19.04.2024	Prot. n. 29357/24 del 10.07.2024	Prot. n. 29357/24 del 10.07.2024
VENETO	5.327.500,00	Prot. n. 38731/24 del 24.07.2024	Prot. n. 496889/24 del 30.12.2024	Prot. n. 106149/25 del 17.03.2025

Tabella riepilogativa - Ripartizione della quota 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale – annualità 2024

Con riferimento alla proposta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di ripartizione della quota pari all'80% delle risorse del Fondo unico nazionale del turismo di conto capitale, per un importo complessivo pari a € 30.000.000,00, è in corso di definizione l'Accordo per l'approvazione della ripartizione e dei piani di investimento delle Regioni, corredato dal formale concerto del Ministero dell'economia e delle finanze.

PROPOSTA RIPARTIZIONE FONDO UNICO NAZIONE DEL TURISMO CONTO CAPITALE	
Regione	Totale ripartizione (€)
ABRUZZO	982.500,00
BASILICATA	831.000,00
CALABRIA	1.014.000,00
CAMPANIA	1.396.500,00
EMILIA-ROMAGNA	2.139.000,00
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1.090.500,00
LAZIO	2.058.000,00
LIGURIA	1.312.500,00
LOMBARDIA	2.169.000,00
MARCHE	1.135.500,00
MOLISE	765.000,00
PIEMONTE	1.251.000,00
PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO*	1.626.000,00
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO*	1.021.500,00
PUGLIA	1.336.500,00
SARDEGNA	1.285.500,00
SICILIA	1.288.500,00
TOSCANA	2.308.500,00

UMBRIA	967.500,00
VALLE D'AOSTA	871.500,00
VENETO	3.150.000,00
TOTALE	30.000.000,00

* Le quote riferite alle Province autonome di Trento e Bolzano sono rese indisponibili ai sensi dell'articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191.

In relazione alle risorse afferenti alla quota 80% del Fondo unico nazionale per il turismo, la Commissione interna di valutazione, nominata ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico prot. n. 11955 del 23.04.2024, successivamente modificata con decreto del Segretario generale prot. n. 40579/24 del 26.07.2024 e ridefinita con decreto prot. n. 252490/24 del 07.10.2024, ha avviato i lavori di valutazione delle proposte progettuali.

Per lo svolgimento delle valutazioni tecniche e delle successive deliberazioni, la Commissione si è avvalsa dei seguenti atti e provvedimenti amministrativi, di seguito richiamati:

- Atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, biennio 2023-2024, aggiornamento annualità 2024, prot. n. 11289 del 17 aprile 2024
- Avviso pubblico prot. n. 11955 del 23 aprile 2024 recante "Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo anno 2024".

In relazione alla quota pari al 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, per l'annualità 2024, sono pervenuti presso il Segretariato generale del Ministro del turismo i piani degli investimenti da parte di 19 Regioni.

La Commissione di valutazione si è riunita per un totale di 24 sedute, sin dalla data di insediamento, 7 maggio 2024, ed ha valutato la congruità delle proposte progettuali con le finalità e gli obiettivi del Fondo, ai sensi dell'Avviso pubblico prot. n. 11955 del 23 aprile 2024. Invero le attività di valutazione della Commissione interna sono propedeutiche all'adozione dell'atto di concessione delle risorse.

c) Impiego delle risorse – FUNT di parte corrente – quota 20%

Decreti adottati a valere sulla quota 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente – annualità 2023

Corrente annualità 2023. Nell'annualità 2024, sono stati adottati i decreti di trasferimento a favore dei beneficiari elencati di seguito. Si specifica che le risorse afferenti all'annualità 2023 sono trasferite ai beneficiari secondo le modalità di cui all'articolo 5 dell'Avviso pubblico prot. n. 12049/23 del 23 giugno 2023, recante "Modalità di erogazione del finanziamento".

SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO 2023 (€)	PROT. DECRETO DI CONCESSIONE	PROT. DECRETO DI IMPEGNO	PROT. DECRETO DI TRASFERIMENTO
REI – Reindustria Innovazione	300.000,00	Prot. n. 31192/23 del 22.11.2023	Prot. n. 32225/23	60% come anticipazione (€ 180.000,00): Prot. n. 7548 del 12 marzo 2024

			del 1.12.2023	40% a saldo (€ 120.000,00): Prot. n. 380921/24 del 22 novembre 2024
Comune di Fasano	375.000,00	Prot. n. 24187/23 del 29.09.2023 Prot. n. 34597/23 del 20.12.2023 (decreto integrativo di parziale modifica al decreto prot. n. 24187/23)	Prot. n. 27064/23 del 20.10.2023	60% come anticipazione (€ 225.000,00): Prot. n. 28828 dell'8 novembre 2023 40% a saldo (€ 150.000,00): Prot. n. 420223 del 6 dicembre 2024
Comune di Maranello	250.000,00	Prot. n. 17673/23 del 7.09.2023	Prot. n. 27057/23 del 20.10.2023	60% come anticipazione (€ 150.000,00): Prot. n. 31654 del 28 novembre 2023 40% a saldo e al netto delle economie di spesa (€ 92.678,72): Prot. n. 420225 del 6 dicembre 2024
FITP – Federazione Tennis & Padel	400.000,00	Prot. n. 29085/23 del 09.11.2023	Prot. n. 30833/23 del 20.11.2023	60% come anticipazione (€ 240.000,00): Prot. n. 7551 del 12 marzo 2024 40% a saldo (€ 160.000,00): Prot. n. 435998 dell'11 dicembre 2024
Regione Liguria	1.000.000,00	Prot. n. 15299/23 del 09.08.2023	Prot. n. 26024/23 del 10.10.2023	40% come anticipazione (€ 400.000,00) Prot. n. 7507 del 25 ottobre 2023 (30% + 30%) a saldo (€ 600.000,00): Prot. n. 18276 del 13 giugno 2024
Federazione Italiana Golf	204.000,00	Prot. n. 15292/23 del 09.08.2023	Prot. n. 26023/23 del 10.10.2023	60% come anticipazione (€ 122.400,00): Prot. n. 27506 del 25 ottobre 2023 40% a saldo e al netto delle economie di spesa (€ 57.311,00): Prot. n. 18279 del 13 giugno 2024

Comune di Imperia	200.000,00	Prot. n. 31782/23 del 29.11.2023	Prot. n. 32239/23 del 01.12.2023	60% come anticipazione (€ 120.000,00): Prot. n. 7557 del 12 marzo 2024 40% a saldo (€ 80.000,00): Prot. n. 18274 del 13 giugno 2024
Fondazione Città identitarie	42.300,00	Prot. n. 31782/23 del 29.11.2023	Prot. n. 32243/23 del 01.12.2023	Trasferimento del 100%: Prot. n. 7550 del 12 marzo 2024
Associazione Rieti Cuore piccante	50.000,00	Prot. n. 31782/23 del 29.11.2023	Prot. n. 32238/23 del 01.12.2023	Trasferimento del 100%: Prot. n. 7558 del 12 marzo 2024
Comune di Pietrasanta	64.770,00	Prot. n. 31782/23 del 29.11.2023	Prot. n. 32245/23 del 01.12.2023	Trasferimento del 100%: Prot. n. 7552 del 12 marzo 2024
Associazione Italia Discovery	60.000,00	Prot. n. 31782/23 del 29.11.2023	Prot. n. 32242/23 del 01.12.2023	Trasferimento del 100%: Prot. n. 7560 del 12 marzo 2024
Consorzio Ancona in vela	19.000,00	Prot. n. 31782/23 del 29.11.2023	Prot. n. 32241/23 del 01.12.2023	Trasferimento del 100%: Prot. n. 7546 del 12 marzo 2024
Istituto Nazionale di Urbanistica	30.000,00	Prot. n. 31782/23 del 29.11.2023	Prot. n. 32246/23 del 01.12.2023	Trasferimento del 100%: Prot. n. 10995 del 12 marzo 2024
AFEI - Associazione Sportiva Dilettantistica Accademia di Formazione Equestre Italiana	54.525,54	Prot. n. 31788/23 del 29.11.2023	Prot. n. 32476/23 del 04.12.2023	Trasferimento del 100%: Prot. n. 7544 del 12 marzo 2024
Associazione Teatro Pordenone	46.000,00	Prot. n. 31785/23 del 29.11.2023	Prot. n. 32475/23 del 04.12.2023	Trasferimento del 100%: Prot. n. 7555 del 12 marzo 2024

Decreti adottati a valere sulla quota 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente – annualità 2024

In relazione alle risorse afferenti alla quota 20% del Fondo unico nazionale per il turismo, la Commissione interna di valutazione, nominata ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico prot. n. 11955 del 23.04.2024, successivamente modificata con decreto del Segretario generale prot. n.

40579/24 del 26.07.2024 e ridefinita con decreto prot. n. 252490/24 del 07.10.2024, ha avviato i lavori di valutazione delle proposte progettuali.

Per lo svolgimento delle valutazioni tecniche e delle successive deliberazioni, la Commissione si è avvalsa dei seguenti atti e provvedimenti amministrativi, di seguito richiamati:

- Atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, biennio 2023-2024, aggiornamento annualità 2024, prot. n. 11289 del 17 aprile 2024
- Avviso pubblico prot. n. 11955 del 23 aprile 2024 recante "Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo anno 2024".

In relazione alla quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo, di parte corrente e di conto capitale, per l'annualità 2024, sono pervenute presso il Segretariato generale del Ministro del turismo, un totale di 307 istanze, recanti la richiesta di concessione con le risorse del Fondo.

La Commissione di valutazione si è riunita per un totale di 24 sedute, sin dalla data di insediamento, 7 maggio 2024, e ha valutato le proposte progettuali pervenute, nel rispetto del principio del criterio cronologico di valutazione, ai sensi dell'articolo 10 dell'Avviso pubblico prot. n. 11955 del 23 aprile 2024 recante "Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo anno 2024". Invero le attività di valutazione della Commissione interna sono propedeutiche all'adozione dell'atto di concessione delle risorse.

In relazione alla quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente, sono stati adottati, ad esito della valutazione svolta dalla Commissione interna di valutazione, i seguenti decreti di concessione, impegno e trasferimento.

SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO 2024 (€)	PROT. DECRETO DI CONCESSIONE	PROT. DECRETO DI IMPEGNO	PROT. DECRETO DI TRASFERIMENTO
Società Dante Alighieri	150.000,00	Prot. n. 0397875/24 del 28.11.2024	Prot. n. 480158/24 del 23.12.2024	60% (€90.000,00) - Prot. 49900/25 del 27.01.2025 Da trasferire saldo del 40% dopo approvazione rendicontazione intervento
Federazione Italiana Tennistavolo	300.000,00	Prot. n. 0397466/24 del 28.11.2024	Prot. n. 480269/24 del 23.12.2024	60% (180.000,00 €) - Prot. 81983/25 del 21.02.2025 Da trasferire saldo del 40% dopo approvazione rendicontazione intervento
EPLI (Ente Pro Loco Italiane)	86.250,00	Prot. n. 0397541/24 del 28.11.2024	Prot. n. 480083/24 del 23.12.2024	Trasferimento del 100%: Prot. n. 57192/25 del 03.02.2025
Comune di La Spezia	203.130,00	Prot. n. 0397560/24 del 28.11.2024	Prot. n. 480035/24 del 23.12.2024	60% (121.878,00 €): Prot. n. 89310/25 del 27.02.2025

				Da trasferire saldo del 40% dopo approvazione rendicontazione intervento
Federazione Italiana Vela	95.000,00	Prot. n. 0397841/24 del 28.11.2024	Prot. n. 466227/24 del 19.12.2024	Trasferimento del 100%: Prot. n. 56882/25 del 31.01.2025
Società ciclistica Alfredo Binda SSDRL	90.000,00	Prot. n. 0397547/24 del 28.11.2024	Prot. n. 479920/24 del 23.12.2024	Trasferimento del 100%: Prot. n. 57188/25 del 03.02.2025
Fondazione Euroroma 2024	300.000,00	Prot. n. 0397666/24 del 28.11.2024	Prot. n. 480015/24 del 23.12.2024	60% (180.000,00 €): Prot. 00003/25 del 21.02.2025 Da trasferire saldo del 40% dopo approvazione rendicontazione intervento
Federazione Italiana Rugby	300.000,00	Prot. n. 0397806/24 del 28.11.2024	Prot. n. 479999/24 del 23.12.2024	60% (180.000,00 €): Prot. 83778/25 del 24.02.2025 Da trasferire saldo del 40% dopo approvazione rendicontazione intervento
Federazione Motociclistica Italiana	101.713,01	Prot. n. 0397756/24 del 28.11.2024	Prot. n. 480060/24 del 23.12.2024	60% (61.027,81 €): Prot. n. 57193/25 del 03.02.2025 Da trasferire saldo del 40% dopo approvazione rendicontazione intervento
Rieti Cuore piccante	80.000,00	Prot. n. 0397849/24 del 28.11.2024	Prot. n. 480133/24 del 23.12.2024	Trasferimento del 100%: Prot. n. 56883/25 del 31.01.2025
Associazione Mercatino del Gusto	99.740,46	Prot. n. 0398764/24 del 28.11.2024	Prot. n. 439099/24 del 11.12.2024	Trasferimento del 100%: Prot. n. 56879/25 del 31.01.2025
Lega nazionale professionisti Serie b	230.000,00	Prot. n. 0397444/24 del 28.11.2024	Prot. n. 479965/24 del 23.12.2024	60% (138.000,00 €): Prot. n. 121407/25 del 01.04.2025 Da trasferire saldo del 40% dopo approvazione rendicontazione intervento
Agenzia per la promozione turistica in Liguria	176.276,90	Prot. n. 0397363/24 del 28.11.2024	Prot. n. 479939/24 del 23.12.2024	60% (105.766,14 €): Prot. n. 89473/25 del 27.02.2025 Da trasferire saldo del 40% dopo approvazione rendicontazione intervento
Parco Archeologico e Paesaggistico Della Valle Dei Templi Di Agrigento	150.000,00	Prot. n. 0422234/24 del 06.12.2024	Prot. n. 479871/24 del 23.12.2024	Da trasferire anticipazione del 60%
Rei Reindustrie Innovazione	70.000,00	Prot. n. 0438095/24 del 11.12.2024	Prot. n. 480115/24 del 23.12.2024	Trasferimento del 100%: Prot. n. 56971/25 del 31.01.2025

Fondazione Verdeblu	60.000,00	Prot. n. 0419514/24 del 05.12.2024	Prot. n. 466254/24 del 19.12.2024	Trasferimento del 100%: Prot. n. 56881/25 del 31.01.2025
---------------------	-----------	------------------------------------	-----------------------------------	---

Risorse del Fondo Unico Nazionale per il turismo di parte corrente (annualità 2024) a favore della misura "Montagna Italia". Per completezza di informazione, si evidenzia che, tenuto conto della coerenza con le finalità del Fondo Unico Nazionale per il Turismo, il Decreto del Ministro del Turismo del 21 dicembre 2024 prot. n. 477278/24 ha disposto l'assegnazione, per l'anno 2024, di risorse a valere sul FUNT di parte corrente di cui all'articolo 1, comma 366, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari a € 10.484.436,11, ad integrazione delle dotazioni finanziarie per la misura Montagna Italia - PSC Turismo, di cui alla Delibera CIPESS n. 58/2021.

Decreti di assegnazione pluriennali adottati a valere sulla quota 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente

Annualità 2022. Di seguito un prospetto delle concessioni pluriennali, a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente, che insistono sulle annualità a partire dal 2022.

SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO TOTALE (€)	CONTRIBUTO 2022 (€)	CONTRIBUTO 2023 (€)	CONTRIBUTO 2024 (€)	ANNUALITÀ TRASFERITE
FISI - Federazione Italiana Sport Invernali	1.000.000,00	250.000,00	500.000,00	250.000,00	2022: Trasferito 100%: Prot. n. 3213/23 del 27/02/2023 2023: Trasferito 100%: Prot. n. 92133/25 del 03/03/2025
FIPAV - Federazione Italiana Pallavolo	3.000.000,00	200.000,00	2.800.000,00	-	2022: Trasferito 100%: Prot. n. 7106/23 del 06/04/2023 2023: Trasferito 40% (€ 1.120.000,00) come anticipazione: Prot. n. 34064/23 del 15/12/2023 Trasferito saldo (30% + 30%) - € 1.680.000,00: Prot. n. 18278/24 del 13/06/2024
Convention Bureau Italia	1.070.000,00	200.000,00	445.000,00	425.000,00	2022: Trasferito 100%: Prot. n. 3919/23 del 28/02/2023 2023: Trasferito 60% (€ 267.000,00) come anticipazione: Prot. n.

					34058/23 del 15/12/2023 Trasferito 40% a saldo (€ 178.000,00): Prot. n. 433428/24 del 10/12/2024 2024: Trasferito 60% come anticipazione: Prot. n. 433514/24 del 10/12/2024 Da trasferire saldo del 40% dopo approvazione rendicontazione anno 2024
Regione Lombardia	400.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00	2022: Trasferito 100%: Prot. n. 3344/23 del 20/02/2023 2023: Trasferito 60% (€ 60.000,00) come anticipazione: Prot. n. 34061/23 del 15/12/2023 Trasferito 40% a saldo, al netto delle economie di spesa (€32.401,83): Prot. n. 19492/24 del 17/06/2024 2024: Trasferito 60% (€ 60.000,00) come anticipazione: Prot. n. 19492/24 del 17/06/2024 Da trasferire saldo del 40% dopo approvazione rendicontazione anno 2024

Regione Lombardia	400.000,00	100.000,00	150.000,00	150.000,00	2022: Trasferito 100%: Prot. n. 3344/23 del 20/02/2023 2023: Trasferito 60% (€ 90.000,00) come anticipazione: Prot. n. 34061/23 del 15/12/2023 Trasferito 40% a saldo (€60.000,00): Prot. n. 19492/24 del 17/06/2024 2024: Trasferito 60% (€ 90.000,00) come anticipazione: Prot. n. 19492/24 del 17/06/2024 Da trasferire saldo del 40% dopo approvazione rendicontazione anno 2024
-------------------	------------	------------	------------	------------	---

Annualità 2023. Di seguito un prospetto delle concessioni pluriennali, a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente, che insistono sulle annualità a partire dal 2023.

SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO TOTALE (€)	CONTRIBUTO 2023 (€)	CONTRIBUTO 2024 (€)	ANNUALITÀ TRASFERITE
Federterme	174.022,00	75.022,00	99.000,00	2023: Trasferito 100%: Prot. n. Prot. n. 10997/24 del 15/04/2024 2024: Trasferito 100%: Prot. n. 77461/25 del 18/02/2025
Regione Siciliana	1.220.000,00	1.100.000,00	120.000,00	2023: Trasferito 40% (€ 440.000,00) come anticipazione: Prot. n. 7554/24 del 12/03/2024

				Trasferito saldo (30% + 30%), al netto delle economie di spesa - € 641.684,91: Prot. n. 444621/24 del 13/12/2024 2024: Trasferito 100%: Prot. n. Prot. n. 446218/24 del 13/12/2024
Comune di Novoli	497.500,00	134.000,00	363.500,00	2023: Trasferito 60% (€ 80.400,00) come anticipazione: Prot. n. 7547/24 del 12/03/2024 Trasferito 40% a saldo (€ 53.600,00): Prot. n. 47029/25 del 24/01/2025 2024: Trasferito 100%: Prot. n. Prot. n. 49776/25 del 27/01/2025

Annualità 2024. Non sono stati concessi contributi pluriennali, a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte corrente, che insistano su annualità a partire dal 2024.

d) Impiego delle risorse – FUNT di conto capitale – quota 20%

Decreti adottati a valere sulla quota 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale – annualità 2023

Capitale Annualità 2023. Nell'annualità 2024 sono stati adottati i decreti di concessione, impegno e trasferimento per i seguenti beneficiari. Si specifica che le risorse afferenti all'annualità 2024 sono trasferite ai beneficiari secondo le modalità di cui all'articolo 9 dell'Avviso pubblico prot. n. 11955/24 del 23 aprile 2024, recante "Modalità di erogazione del finanziamento quota 20%".

SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO 2023 (€)	PROT. DECRETO DI CONCESSIONE	PROT. DECRETO DI IMPEGNO	PROT. DECRETO DI TRASFERIMENTO
-----------------------	---------------------	------------------------------	--------------------------	--------------------------------

Calalzo di Cadore	350.000,00	Prot. n. 11621/24 del 19.04.2024	Prot. n. 17954/24 del 12.06.2024	60% come anticipazione (210.000,00): Prot. n. 75714/25 del 17.02.2025 Da trasferire saldo del 40% dopo approvazione rendicontazione
Comune di Montecatini Terme	554.989,57	Prot. n. 24784/24 del 01.07.2024	Prot. n. 487497/24 del 27.12.2024	60% come anticipazione (€ 332.993,74): Prot. n. 77478/25 del 18.02.2025 Da trasferire saldo del 40% dopo approvazione rendicontazione
Camera di Commercio Forlì Cesena	650.000,00	Prot. n. 407372/24 del 02.12.2024	Prot. n. 487537/24 del 27.12.2024	60% come anticipazione (390.000,00): Prot. n. 10164/25 del 17.03.2025 Da trasferire saldo del 40% dopo approvazione rendicontazione
EPLI - Ente Pro Loco Italiane	7.000,00	Prot. n. 202036/24 del 25.09.2024	Prot. n. 488797/24 del 27.12.2024	Da trasferire 100%
Comune di Pietrasanta "Pietrasanta Creatività dell'Accoglienza"	304.500,00	Prot. n. 202036/24 del 25.09.2024	Prot. n. 488797/24 del 27.12.2024	60% come anticipazione (182.700,00): Prot. n. 96093/25 del 06.03.2025 Da trasferire saldo del 40% dopo approvazione rendicontazione
Delegazione Pontificia della Santa Casa di Loreto	506.930,00	Prot. n. 202036/24 del 25.09.2024	Prot. n. 488797/24 del 27.12.2024	Da trasferire 60% come anticipazione
Associazione La Storia in cammino APS	2.000,00	Prot. n. 202036/24 del 25.09.2024	Prot. n. 488797/24 del 27.12.2024	Da trasferire 100%
Comune di Rotondella	40.000,00	Prot. n. 202036/24 del 25.09.2024	Prot. n. 488797/24 del 27.12.2024	Prot. n. 84021/25 del 24.02.2025
Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno meridionale e del Mar Ionio	1.091.622,04	Prot. n. 499829/24 del 30.12.2024	Prot. n. 499466/24 del 30.12.2024	Da trasferire 40% come anticipazione
Proximity Gect	128.400,00	Prot. n. 89/24 del 02.01.2024	Prot. n. 17950/24 del 12.06.2024	60% come anticipazione (77.040,00): Prot. n. 73456/24 del 14.02.2025

				Da trasferire saldo del 40% dopo approvazione rendicontazione
Comune di Valfurva	500.000,00	Prot. n. 3802/23 del 24.02.2023	Prot. n. 12043/23 del 26.06.2023	60% come anticipazione (300.000,00): Prot. n. 29979/23 del 14.11.2023 40% a saldo, al netto delle economie di spesa (188.889,76): Prot. n. 109859/25 del 20.03.2025
Regione Siciliana	250.000,00	prot. n. 11614/23 del 19.04.2023	Prot. n. 17959/24 del 12.06.2024	Da trasferire 60% come anticipazione

Decreti adottati a valere sulla quota 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale – annualità 2024

In relazione alle risorse afferenti alla quota 20% del Fondo unico nazionale per il turismo, la Commissione interna di valutazione, nominata ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso pubblico prot. n. 11955 del 23.04.2024, successivamente modificata con decreto del Segretario generale prot. n. 40579/24 del 26.07.2024 e ridefinita con decreto prot. n. 252490/24 del 7.10.2024, ha avviato i lavori di valutazione delle proposte progettuali.

Per lo svolgimento delle valutazioni tecniche e delle successive deliberazioni, la Commissione si è avvalsa dei seguenti atti e provvedimenti amministrativi, di seguito richiamati:

- Atto di programmazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale, triennio 2023-2025, aggiornamento annualità 2024, prot. n. 11278 del 17 aprile 2024
- Avviso pubblico prot. n. 11955 del 23 aprile 2024 recante "Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo anno 2024".

In relazione alla quota pari al 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo, di parte corrente e di conto capitale per l'annualità 2024, sono pervenute presso il Segretariato generale del Ministro del turismo un totale di n. 307 istanze, recanti la richiesta di concessione con le risorse del Fondo.

La Commissione di valutazione si è riunita per un totale di 24 sedute, sin dalla data di insediamento, 7 maggio 2024, e ha valutato le proposte progettuali pervenute, nel rispetto del principio del criterio cronologico di valutazione, ai sensi dell'articolo 10 dell'Avviso pubblico prot. n. 11955 del 23 aprile 2024 recante "Avviso di manifestazione di interesse per la presentazione di richieste di contributo a valere sulla quota pari al 20% e 80% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo anno 2024". Invero le attività di valutazione della Commissione interna sono propedeutiche all'adozione dell'atto di concessione delle risorse a valere sull'annualità 2024.

Capitale Annualità 2024. Con riferimento alla quota pari al 20% del FUNT di conto capitale, per l'annualità 2024, sono stati ammessi a finanziamento i seguenti beneficiari:

- Federterme - progetto "Innovazione di sistema e capacity building per la promozione del turismo termale e del benessere";
- Monastero Santa Rita delle agostiniane di Cascia - progetto "Riqualficazione tecnico funzionale, tecnologica ed energetica dell'hotel delle rose di Cascia, della basilica e del monastero Santa Rita da Cascia ai fini della valorizzazione e della promozione turistico ricettiva";
- MOIGE Aps - Movimento italiano genitori - progetto "Ristoranti e alberghi family friendly costruire una rete di accoglienza nelle strutture del territorio nazionale per le famiglie";
- Comune di Assisi - progetto "Scale mobili porta nuova. intervento di rifunzionalizzazione ed abbattimento barriere architettoniche";
- Federazione Italy discovery and countryside Aps - progetto "Le 100 strade più belle d'Italia";
- FISR Federazione italiana sport rotellistici - progetto "World skate games Italia 2024";
- Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino - progetto "Domus Santa Chiara: ostello avente finalità di turismo religioso";
- Comune di San Michele Mondovì - progetto "San Michele Mondovì tra natura e inclusività: riconnessione fra uomo e natura per uno sviluppo turistico sostenibile e accessibile".
- Provincia Serafica di S. Francesco O.F.M. - progetto "Giubileo 2025 attrattività turistica dell'ottavo centenario dalla composizione del cantico delle creature" (annualità 2023-2024).

Si specifica che i decreti di concessione interministeriali ancora non sono stati adottati per nessun beneficiario sopraindicato. Di seguito un prospetto riepilogativo sullo stato dell'arte.

SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO 2024 (€)	STATO DELL'ARTE
Federterme	1.000.000,00	In fase istruttoria
Monastero Santa Rita delle agostiniane di Cascia	698.642,31	Decreto di concessione alla firma del MEF
MOIGE Aps	291.272,10	Alla valutazione preliminare del MEF
Comune di Assisi	750.000,00	Decreto di concessione alla firma del MEF
Federazione Italy discovery and countryside Aps	573.000,00	Decreto di concessione alla firma del MEF
FISR Federazione italiana sport rotellistici	1.100.000,00	Decreto di concessione alla firma del MEF
Diocesi di Frosinone-Veroli-Ferentino	600.000,00	Decreto di concessione alla firma del MEF
Comune di San Michele Mondovì	122.000,00	In fase istruttoria
Provincia Serafica di S. Francesco O.F.M	270.000,00	Alla valutazione preliminare del MEF

Risorse del Fondo Unico Nazionale per il turismo di conto capitale (annualità 2024) per la realizzazione della Banca Dati Strutture Ricettive. Per completezza di informazione, si evidenzia che nell'ambito della realizzazione della Banca dati nazionale delle strutture ricettive e degli immobili destinati a locazione breve o per finalità turistiche, con decreto prot. n. 63027/ del 5/02/2025, è assegnato per l'anno 2024 un contributo a valere sul Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale, di cui all'articolo 1, comma 368, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, pari ad euro 990.229,60 in favore delle Regioni e delle Province Autonome.

In data 15/04/2025 con decreto prot. n. 136631/25 è stato disposto l'impegno dell'importo complessivo di euro 990.229,60 in favore delle Regioni e delle Province Autonome a valere sul

capitolo 7115, pg 1 “Fondo Unico Nazionale per il Turismo di conto capitale” annualità 2024, di cui alla Tabella 1 di seguito riportata:

REGIONI	IMPORTO CON IVA (€)
CAMPANIA	127.089,47
FRIULI-VENEZIA GIULIA	97.648,80
MOLISE	61.000,00
PA BOLZANO	19.715,20
PA TRENTO	73.797,29
PUGLIA	118.577,07
PUGLIA (integrazione)	54.900,00
SICILIA	85.400,00
TOSCANA (province restanti)	41.968,00
UMBRIA	150.313,76
VALLE D'AOSTA	159.820,00
TOTALE	990.229,60

Risorse del Fondo Unico Nazionale per il turismo di conto capitale (annualità 2022 e 2023) a favore della misura “Montagna Italia”. Tenuto conto che le risorse del Fondo unico nazionale per il turismo in conto capitale sono finalizzate alla promozione di attività ed iniziative che possano avere un impatto positivo sul piano della sostenibilità turistica, stimolando l'impronta ecologica del settore attraverso investimenti di riqualificazione infrastrutturale di particolare interesse turistico, storico e culturale, nonché di rifunzionalizzazione di aree destinate ad accogliere iniziative di attrattività turistica e ritenuto necessario valorizzare l’offerta turistica legata al patrimonio montano e sostenere interventi tesi al rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in ottica di sostenibilità, sono stati impegnati residui di lettera f), pari a € 29.327.921,60, di cui € 16.518.736,72 a valere sull’annualità 2022 e € 12.809.184,92 a valere sull’annualità 2023, ad integrazione delle dotazioni finanziarie per la misura Montagna Italia – PSC Turismo, di cui alla Delibera CIPESS n. 58/2021.

Decreti di assegnazione pluriennali adottati a valere sulla quota 20% delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di conto capitale

Annualità 2022. Di seguito un prospetto delle concessioni pluriennali, a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte capitale, che insistono sulle annualità a partire dal 2022.

SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO TOTALE (€)	CONTRIBUTO 2022 (€)	CONTRIBUTO 2023 (€)	ATTIVITÀ SVOLTE 2024
Chianciano Terme Spa	860.000,00	160.000,00	700.000,00	- Decreto di impegno annualità 2023 prot. n. 8454/24 del 20.03.2024 - Rendicontazione annualità 2022 - Trasferimento anticipo 60% annualità 2023 prot. n. 112839/25 del 24.03.2025

Comune di Pellizzano	1.000.000,00	140.000,00	860.000,00	Decreto di impegno annualità 2023 prot. n. 8456/24 del 20.03.2024
----------------------	--------------	------------	------------	---

Annualità 2023. Di seguito un prospetto delle concessioni pluriennali, a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte capitale, che insistono sulle annualità a partire dal 2023.

SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO TOTALE (€)	CONTRIBUTO 2023 (€)	CONTRIBUTO 2024 (€)	ATTIVITÀ SVOLTE 2024
Provincia Serafica O.F.M	968.132,14	204.918,00	763.214,14	- Decreto di concessione prot. n. 86/24 del 02.01.2024 - Decreto di impegno prot. n. 10998/24 del 15.04.2024 - Trasferimento anticipo 60% annualità 2023 prot. n. 65363/24 del 28.08.2024

Annualità 2024. Di seguito un prospetto dei progetti pluriennali ammessi a finanziamento, a valere sul Fondo Unico Nazionale del Turismo di parte capitale, che insistono sulle annualità a partire dal 2024.

SOGGETTO BENEFICIARIO	CONTRIBUTO TOTALE (€)	CONTRIBUTO 2024 (€)	CONTRIBUTO 2025 (€)	STATO DELL'ARTE
Proximity Gect – progetto “turismo inclusivo nell'area bacino del Po Ridracoli”	1.198.272,00	599.136,00	599.136,00	Alla valutazione preliminare del MEF
Proximity Gect – progetto “turistico d'inclusione sociale ed ambientale area bacino del Po parco Adda sud”	1.463.556,00	731.778,00	731.778,00	Alla valutazione preliminare del MEF

PROGETTI EUROPEI

Technical Support Instrument (TSI) 2022 - “Sostegno all'ecosistema turistico: verso un turismo più sostenibile, resiliente e digitale”

Il Ministero del turismo è risultato aggiudicatario del progetto “*Support to Italy's tourism ecosystem: towards a more sustainable, resilient and digital tourism*”, con una dotazione finanziaria di € 1 mln erogati in servizi.

Il progetto, avviato in data 14 marzo 2023, è stato finanziato nell'ambito del “Technical Support Instrument” (TSI), il Programma gestito dalla DG REFORM della Commissione europea allo scopo di fornire supporto tecnico agli Stati membri dell'UE per la progettazione o l'attuazione di interventi di riforma.

Fra gli obiettivi dell'iniziativa figurano la promozione della sostenibilità, la resilienza e la digitalizzazione dell'ecosistema del turismo, declinate in tre specifiche sezioni:

- supporto alla progettazione e all'implementazione di un modello di governance del turismo, finalizzato al consolidamento della capacità di pianificazione, gestione e sviluppo delle iniziative di valorizzazione e di promozione della destinazione Italia;
- sviluppo di un piano di rafforzamento delle rilevazioni statistiche e del sistema di dati sul turismo, finalizzato al miglioramento della capacità di mappatura, raccolta, analisi e gestione dei dati statistici;
- sostegno alla digitalizzazione degli operatori turistici con particolare riferimento alle PMI al fine di migliorarne il posizionamento competitivo, anche attraverso i servizi offerti dal Tourism Digital Hub.

In particolare, le attività progettuali si sono articolate in cinque output, organizzati come di seguito illustrato: output 1 "avvio e impostazione dell'attività progettuale"; output 2 "sostegno al sistema di dati e statistiche dell'ecosistema turistico"; output 3 "sostegno alla definizione e all'implementazione di un modello potenziato di governance turistica"; output 4 "promozione della digitalizzazione nell'ecosistema turistico"; output 5 "capacity building volto a migliorare la capacità amministrativa e il coinvolgimento degli stakeholder".

Alla fine del 2024, il progetto è entrato nella sua fase conclusiva con la realizzazione di vari workshop, che hanno coinvolto sia l'amministrazione beneficiaria, sia stakeholder esterni, nonché con l'elaborazione di linee guida e documenti di sintesi a cura di Ocse, con la revisione del Ministero in qualità di beneficiario, per gli output 2, 3 e 4.

Technical Support Instrument (TSI) 2023 - "Upskilling e reskilling per la transizione verde e digitale del settore turistico italiano"

Il Ministero del turismo è risultato aggiudicatario del progetto "Upskilling and reskilling for the green and digital transition of the Italian tourism sector" nell'ambito del "Technical Support Instrument" (TSI) - 2023, con una dotazione finanziaria di circa 550.000 € per una durata complessiva di 24 mesi.

Il progetto, avviato in data 27 giugno 2024, è stato finanziato nell'ambito del "Technical Support Instrument" (TSI), il Programma gestito dalla DG REFORM della Commissione europea finalizzato a fornire supporto tecnico agli Stati membri dell'UE per la progettazione o l'attuazione di interventi di riforma.

Il progetto è strutturato in cinque linee d'azione e relativi Work Packages.

- Il Work Package 1, i cui lavori sono già stati portati a termine, prevedeva il lancio del progetto con un report iniziale e una riunione di avvio volti ad assicurare un'efficace gestione delle attività e la definizione di obiettivi e sistemi di monitoraggio da condividere con i principali stakeholder.
- Il Work Package 2 consiste nella realizzazione di uno studio sull'attuale stato delle competenze digitali e sostenibili delle imprese turistiche italiane. Il rapporto suggerirà una serie di raccomandazioni strategiche, oltre a indicare possibili aree di miglioramento per attività di formazione e reskilling esistenti a livello nazionale ed europeo.

- Il Work Package 3 sarà dedicato a supportare le attività del Centro nazionale per le competenze turistiche e lo sviluppo di un sistema di autovalutazione delle competenze digitali e sostenibili per gli operatori del settore.
- Partendo dai risultati dei work packages 2 e 3, il Work Package 4 prevede la creazione di materiali didattici che consentiranno agli operatori del turismo di colmare le lacune formative rilevate attraverso il sistema di autovalutazione delle competenze.
- Infine, il Work Package 5 riguarda la strategia di comunicazione, da attuarsi sia a livello nazionale che a livello della singola impresa. La sostenibilità, infatti, è intesa come un fattore distintivo fondamentale dell'offerta turistica italiana da promuovere come "sistema paese", ma rappresenta anche un elemento da valorizzare nella promozione dei prodotti e dei servizi del singolo operatore.

D3HUB

Il progetto, che vede la partecipazione del Ministero del Turismo in qualità di partner istituzionale, è stato avviato il 15 novembre 2023, con una durata prevista di 36 mesi, è coordinato dalla società spagnola AnySolution SL e ha l'obiettivo di creare un centro di competenza europeo con un programma di supporto per le DMO (Destination Management Organization) e per le PMI (piccole e medie imprese innovative) dell'Unione europea, al fine di sostenere la loro transizione verso pratiche manageriali data-driven.

D3HUB contribuisce all'aggiornamento delle DMO nell'acquisizione, nell'uso e nella gestione dei dati, in vista di una possibile collaborazione con il futuro spazio europeo dei dati sul turismo. Particolare attenzione è poi posta all'interoperabilità dei dati, attraverso l'esperienza dei partner di consorzio e del Ministero del Turismo nell'ambito dello sviluppo del Tourism Digital Hub (TDH) e del progetto DATES.

Il progetto si articola in 6 Work package, articolati come di seguito illustrato.

- WP1 - Gestione del Progetto (in corso). Assicura il coordinamento efficace delle attività, garantendo la conformità agli aspetti finanziari, amministrativi e scientifici.
- WP2 - Definizione del Quadro di Riferimento (in fase conclusiva). Stabilisce le linee guida per l'implementazione e la gestione del centro di competenza, identificando le esigenze delle DMO e delle PMI per costruire un programma di supporto personalizzato.
- WP3 - Sviluppo del Framework Tecnologico (in corso). Crea un sistema integrato per un turismo sostenibile e competitivo, analizzando il modo in cui gli stakeholder turistici europei utilizzano i dati per migliorare la gestione delle destinazioni. Il Ministero del Turismo è impegnato nell'individuazione di un approccio comune ai dati, includendo semantica, interoperabilità tecnica e governance.
- WP4 - Sperimentazione con Destinazioni Pilota (in corso). Testa il modello di supporto del centro di competenza in 40 destinazioni turistiche selezionate, utilizzando dati reali per affrontare sfide concrete nel settore. Il Ministero guiderà il Task 4.4, finalizzato a valutare l'efficacia del supporto fornito e ad analizzare l'impatto delle azioni implementate nella fase pilota.
- WP5 - Implementazione del Centro di Competenza (in corso). Definisce la struttura legale e il modello di governance per garantire la sostenibilità a lungo termine del centro. Il Ministero è

chiamato a contribuire alla definizione del modello di governance, dell'organizzazione interna e delle procedure operative necessarie per il lancio ufficiale del centro.

- WP6 – Comunicazione e Disseminazione (in corso). Si occupa della visibilità del progetto, del coinvolgimento degli stakeholder chiave e della promozione dello scambio di conoscenze con iniziative transnazionali.

DEPLOYTOUR

Il progetto, avviato a novembre 2024 e con una durata prevista di 36 mesi, mira a sviluppare concretamente l'infrastruttura dello Spazio Dati Europeo per il Turismo, partendo dai risultati teorici raggiunti dai progetti precedenti (DATES e DSFT), raccolti in un Blueprint. Le attività in cui è coinvolto il Ministero riguardano principalmente:

- WP3: Creazione di un quadro di governance per lo spazio dati europeo, che include l'identificazione dei ruoli organizzativi, la definizione dei processi decisionali e la creazione di procedure di governance basate su un approccio partecipativo. (Attività in corso)
- WP5: Coinvolgimento del Comitato Interministeriale per incrementare la partecipazione degli Stati membri, garantire il supporto continuo al progetto e mantenere un flusso regolare di aggiornamenti sulle attività e i risultati. In questo task è prevista la realizzazione di eventi istituzionali annuali ad alto livello a Bruxelles per garantire la visibilità del progetto a tutti gli stati europei. (Attività in corso)
- WP6: Disseminazione dei risultati progettuali e promozione dell'agenda UE sulla digitalizzazione del turismo, con particolare attenzione alla condivisione delle buone pratiche tra i partner del consorzio. (Attività in corso)

Obiettivo operativo: Programmazione strategica e partecipazione a programmi cofinanziati da fondi strutturali europei e nazionali nell'ambito della politica di coesione, inclusa la verifica degli interventi per lo sviluppo dei territori

PIANO SVILUPPO E COESIONE 2014-2020

Piano Sviluppo e Coesione (PSC) 2014 – 2020 – numeriche

Stream	Dotazione finanziaria	Progetti presentati	Progetti ammessi/attuabili/in attuazione
Grandi Destinazioni	6.000.000,00 €	5	5
Montagna Italia	26.700.000,00 €	326	18
Knowledge Base	3.000.000,00 €	n/a	4
Wi-fi by Italia.it	5.000.000,00 €	n/a	41
Italia DMS	5.000.000,00 €	n/a	5
Assistenza Tecnica	1.142.500,00 €	n/a	n/a
	46.842.500,00 €	326	73

Avanzamento finanziario Piano Sviluppo e Coesione (PSC)

Interventi PSC 2014-2020	Dotazione iniziale	Dotazione effettiva a seguito di riprogrammazioni	Importo impegnato (IVA inclusa)	Importo Pagamenti Ammessi al 31/12/2024	Importo liquidato al 31/12/2024
Scheda 51 - Grandi Destinazioni	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €	6.000.000,00 €	1.320.000,00 €	840.000,00 €
Scheda 52- Montagna Italia	26.700.000,00 €	28.687.893,72 €	28.687.893,72 €	2.661.389,37 €	2.661.389,37 €
Scheda 54 - Knowledge Base	3.000.000,00 €	2.459.535,50 €	2.215.790,84 €	1.686.386,85 €	1.686.386,85 €
Scheda 55 - Wi-Fi by Italia.it	5.000.000,00 €	4.321.370,78 €	4.321.370,78 €	1.313.458,12 €	1.313.458,12 €
Scheda 56 - DMS	5.000.000,00 €	3.500.000,00 €	3.500.000,00 €	1.037.808,41 €	893.946,33 €
Assistenza Tecnica PSC	1.142.500,00 €	1.873.700,00 €	1.224.951,98 €	1.224.043,32 €	1.224.043,32 €
Totale	46.842.500,00 €	46.842.500,00 €	45.950.007,32 €	9.243.086,07 €	8.619.223,99 €

Scheda 51 - Grandi destinazioni Italiane per un turismo sostenibile

L'intervento finanzia la realizzazione di azioni puntuali e coordinate allo scopo di attivare un sistema di iniziative che renda più sostenibile la fruizione delle "grandi destinazioni" turistiche del Paese, vale a dire quelle in cui la presenza di siti patrimonio UNESCO costituisce un fattore determinante di attrattività e competitività turistica. Nel dettaglio, l'iniziativa mira a incentivare il decongestionamento delle destinazioni più esposte al sovraffollamento, quali appunto quelle denominate "grandi attrattori turistici", promuovendo itinerari e proposte di visita alternativi che valorizzino l'intera area urbana e diffondendo comportamenti di visita rispettosi dell'ambiente e delle comunità locali.

Il budget complessivo disponibile per tali misure è pari a € 6.000.000, equamente distribuiti tra le città partner - Firenze, Milano, Napoli, Roma e Venezia - sotto forma di finanziamenti dell'importo di € 1.200.000. Conformemente agli obiettivi indicati nella scheda, le proposte progettuali presentate dai Comuni si sono concentrate su interventi sinergici, i quali, tenendo conto delle esigenze di ciascuna realtà urbana, mirano a migliorare la fruibilità delle città. Al termine di un periodo di accompagnamento e di supporto nella definizione degli interventi da parte del Ministero, tutti i progetti sono stati valutati positivamente, consentendo all'Amministrazione di procedere con la sottoscrizione di apposite convenzioni con i Comuni. Attualmente, tutte le progettualità sono in fase di implementazione.

Dato l'esito positivo della prima fase di controllo sulle checklist predisposte dai beneficiari dell'intervento, è stata erogata a ogni singola Destinazione una prima tranche pari a € 120.000,00, pari al 10% del finanziamento previsto.

Di seguito si riporta una sintesi sullo stato delle liquidazioni:

Nel caso del Comune di Firenze, dato l'esito positivo dei controlli effettuati sulla checklist relativa alla fase intermedia dei lavori, è stata predisposta la liquidazione di n. 2 tranches di € 240.000,00 - pari a ulteriori 20% + 20% del finanziamento - ed erogato l'importo di € 240.000,00.

Nel caso del Comune di Venezia, dato l'esito positivo dei controlli effettuati sulla checklist relativa alla fase intermedia dei lavori, è stata predisposta la liquidazione di € 240.000 - pari a 20% del finanziamento.

Le checklist intermedie dei comuni di Milano e Napoli sono state firmate dall'Unità di Controllo di I livello.

Per quanto riguarda il Comune di Roma, è arrivata la documentazione relativa alla fase intermedia dei lavori. Si è in attesa della richiesta di liquidazione.

Scheda 52 - Montagna Italia

L'intervento "Montagna Italia", la cui dotazione finanziaria ammonta a € 26.700.000, punta al sostegno di programmi di investimento tesi al rilancio del turismo montano italiano, attraverso adeguamenti infrastrutturali, pianificazione e promozione dei prodotti turistici in un'ottica di sostenibilità. L'obiettivo principale dell'intervento, infatti, è quello di fornire supporto a tutte le attività imprenditoriali, in special modo a quelle in forma aggregata, presenti sul territorio nazionale, al fine di valorizzare l'offerta turistica legata al patrimonio montano e di potenziare le infrastrutture esistenti per una fruizione sostenibile.

Si riportano di seguito i dati recanti i principali avanzamenti nell'ambito dei beneficiari PSC della misura per l'anno 2024:

18 atti di concessione stipulati su 18 beneficiari di risorse PSC;

18 decreti di accantonamento di risorse adottati e visti da UCB su 18 beneficiari;

16 fideiussioni pervenute e verificate presso gli istituti emittenti;

16 richieste di anticipazione pervenute;

16 decreti di trasferimento delle risorse in anticipazione adottati;

16 anticipazioni liquidate attraverso la piattaforma SAP-IGRUE su 18 beneficiari (in mancanza delle due garanzie fideiussorie previste propedeutiche all'erogazione delle quote in anticipazione non è stato possibile liquidare le quote d'anticipazione per gli ultimi due beneficiari) per un ammontare totale pari a € 2.661.389,37

Importo concesso a valere sul PSC	Quota totale anticipazioni (10% sul totale dei finanziamenti)	Importo liquidazioni effettuate al 31/12/2024
€ 28.687.893,72	€ 2.868.789,37	€ 2.661.389,37

Di seguito, invece, i dati recanti i principali avanzamenti nell'ambito dei beneficiari FUNT della misura per l'anno 2024:

sono stati predisposti gli atti per tutti i 12 soggetti beneficiari;

stipulati 5 atti di concessione su 12 soggetti beneficiari totali;

1 fideiussione presentata da un beneficiario e verificata presso l'istituto emittente;

1 richiesta di anticipazione pervenuta;

Terminati i controlli ex art. 80 D. Lgs. 50/2016 propedeutici alla stipula degli atti di concessione per 4 soggetti beneficiari (Società Cooperativa Culture, Over The Rocks srl, Golden Snow Srl, Soc. Coop. ECOL FOREST a.r.l.);

richieste nuove integrazioni documentali per controlli ex art. 80 D. Lgs. 50/2016 a 3 beneficiari (GAL Terre Locridee, Catasta Pollino, Consorzio ETI) ai fini della stipula dell'atto di concessione;

1 decreto di liquidazione della quota in anticipazione adottato per un importo pari a € 180.515,00.

Importo concesso a valere sul FUNT al 31/12/2024	Quota totale anticipazioni (10% sul totale dei finanziamenti)	Importo liquidazioni effettuate al 31/12/2024
€ 19.935.823,62	€ 1.993.582,36	€ 180.515,00

Sul finire dell'anno 2024, attraverso risorse residue a valere sul Fondo Unico Nazionale per il Turismo (FUNT), il Ministero del turismo ha effettuato un nuovo stanziamento ai fini dell'ulteriore scorrimento della graduatoria dei progetti idonei. La prima assegnazione, su risorse residue FUNT di parte corrente pari a € 10.484.436,11, ha permesso di finanziare ulteriori 7 progetti (Decreto di impegno prot. n. 486944/24 del 27/12/2024); la seconda, su risorse residue FUNT di parte capitale pari a € 29.327.921,64, ha consentito di scorrere la graduatoria finanziando altri 20 progetti (Decreto di impegno prot. n. 504178/24 del 31/12/2024).

Scheda 54 - Knowledge Base sull'Assistenza ai Turisti

L'obiettivo dell'intervento, la cui dotazione finanziaria iniziale ammonta a € 3.000.000, consiste nella raccolta, sistematizzazione, elaborazione e valorizzazione dei dati relativi alle richieste di assistenza provenienti dai turisti e rivolte ai PIT (Punti Informazione Turistica) e/o IAT (uffici di Informazione e Assistenza Turistica), al fine di realizzare una Knowledge Base centrale consultabile dagli operatori del settore. L'obiettivo viene perseguito attraverso la realizzazione di uno strumento di Trouble Ticketing per l'erogazione di un servizio multicanale di assistenza tematica di secondo livello ai turisti. Con l'utilizzo o l'integrazione da parte delle Regioni/PA - principali beneficiarie dell'intervento - dello strumento di Trouble Ticketing, è possibile elaborare una rappresentazione del sistema nazionale del turismo con riferimento a profili differenti, tra cui quelli relativi alle principali criticità riscontrate dagli utenti finali, nonché misurare la capacità del sistema di rispondere efficacemente alle sollecitazioni.

Alla luce degli incontri bilaterali svolti nell'arco del 2023, sono state individuate, sulla base di criteri di riparto geografico PSC, di assetto organizzativo territoriale e di adeguata numerosità di PIT/IAT, quattro Regioni-pilota (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Valle d'Aosta). Sono stati, inoltre, effettuati incontri tecnici con tre Regioni (Marche, Umbria e Toscana) per valutare possibili integrazioni tra lo strumento di Trouble Ticketing e Knowledge Base e i diversi sistemi DMS - CRM regionali attualmente in uso.

I fornitori incaricati hanno sviluppato una versione beta del Tool di Trouble Ticketing al fine di consentire al potenziale turista di ricevere un'assistenza di primo livello attivabile tramite diversi

touchpoint (chatbot presente su Italia.it, indirizzi mail dei PIT/IAT, immissione manuale di richieste da parte dei singoli operatori).

È stato creato un sistema di Microsoft Power Apps che permette agli operatori di navigare nella Knowledge Base (KB), la base-dati continuamente alimentata ed evoluta in cui reperire informazioni per riscontrare efficacemente le richieste degli utenti e consentire di effettuare analisi qualitative sui dati raccolti.

Nel corso del 2024, a causa dello stand by sull'utilizzo del Chatbot nell'ambito del TDH e di Italia.it, strumento fondamentale legato alla realizzazione del presente intervento a valere sul PSC, l'intervento è rimasto sostanzialmente privo di avanzamenti concreti.

A seguito di richiesta dell'Autorità Responsabile, l'RTI aggiudicatario ha predisposto una nuova macro-pianificazione delle attività e ha intrapreso un processo di evoluzione dello strumento alla luce della diffusione delle nuove tecnologie di machine learning, conclusosi nel mese di dicembre 2024 (Scheda Obiettivo TTKB-005-2024). Contestualmente, è stato predisposto il piano di diffusione del modello operativo per la formazione degli operatori locali in ottica di completa attuazione dell'intervento.

Si riepilogano di seguito le principali numeriche di riferimento:

Regioni aderenti	Mezzogiorno	Centro-Nord
4	3	1

Si riepiloga di seguito un prospetto di avanzamento della spesa:

Importo totale impegnato (IVA inclusa)	Avanzamento della spesa al 31/12/2024
€ 2.215.790,84	€ 1.686.386,85

Scheda 55 - WI-FI by Italia.it

L'iniziativa denominata Wi-Fi by Italia.it prevede l'installazione di nuovi punti di accesso Wi-Fi in 5G e Fibra Ottica all'interno di siti di rilevante interesse turistico, individuati nella categoria dei porti turistici. Ciò al fine di migliorare l'infrastruttura digitale della Paese e creare reti pubbliche gratuite per i turisti. La dotazione finanziaria iniziale della scheda intervento è pari a €5.000.000,00; la quota di risorse impegnata è pari a € 4.321.370,78, Iva compresa.

Una volta effettuato l'accesso alla rete pubblica in modalità "clicca e naviga" attraverso un portale dedicato, il turista sarà connesso e reindirizzato sulla pagina di benvenuto del portale Italia.it, dove potrà fruire di contenuti geolocalizzati scoprendo articoli di interesse sulla propria destinazione e itinerari suggeriti.

In ossequio alla normativa disciplinante il Piano Sviluppo e Coesione 2014-2020, una quota pari all'80% delle risorse disponibili è riservata alla realizzazione degli interventi nelle otto regioni del Mezzogiorno (Italia Meridionale: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Italia insulare: Sicilia e Sardegna). La restante quota del 20% del finanziamento può, invece, essere impiegata per le iniziative da realizzarsi nelle regioni del Centro-Nord.

I porti turistici d'interesse sono stati identificati sulla base dei seguenti criteri:

porti di natura pubblica;

rilevanza strategica: vicinanza a luoghi di attrattività turistica come, ad esempio, parchi nazionali, città d'arte, laghi, presenza di attracco per grandi navi (traghetti/crociere);

volumi generati: affluenza media annua e numero di posti/attracchi disponibili;

disponibilità per la copertura del 5G e fibra ottica, riscontrata ex ante attraverso opportune verifiche di fattibilità svolte dall'operatore incaricato.

L'attuazione è prevista su 41 porti su tutto il territorio nazionale, seguendo il riparto geografico previsto dal PSC.

Del primo gruppo di beneficiari individuati fanno parte venti porti turistici, di cui diciassette nel Mezzogiorno (Catania, Cetraro, Crotone, Gallipoli, Isola delle Femmine, Licata, Marsala, Milazzo, Monopoli, Peschici, Porto Empedocle, Pozzuoli, Roccella Ionica, Termini Imerese, Trabia, Vibo Valentia e Vieste) e tre nel Centro-Nord (Santa Margherita Ligure, Terracina, Venezia). Di questo gruppo fanno parte anche i porti-pilota preliminarmente selezionati al fine di testare le potenzialità dell'intervento.

Il Ministero ha in seguito esteso la platea di beneficiari della misura individuando un secondo cluster di ventuno porti turistici beneficiari, diciannove del Mezzogiorno e due del Centro-Nord: Bari, Barletta, Brindisi, Cagliari, Castellammare di Stabia, Giulianova, Golfo Aranci, Manfredonia, Messina, Napoli, Olbia, Palau, Palermo, Pozzallo, Reggio Calabria, Salerno, Termoli, Trapani, Trieste, Venezia (individuata un'ulteriore struttura portuale rispetto al primo gruppo), Villa San Giovanni;

Sono stati stipulati una serie di protocolli d'intesa tra Ministero, Comuni e Autorità di Sistema Portuali interessate; contestualmente, sono state avviate le installazioni e le attivazioni dei dispositivi.

Dopo aver svolto i sopralluoghi tecnici previsti, nell'arco del 2024 sono state effettuate le installazioni e le attivazioni dei dispositivi in tecnologia 5G nelle seguenti 21 strutture portuali:

Porto di Bari

Porto di Barletta

Porto di Brindisi

Porto di Catania

Porto di Cetraro

Porto di Crotone

Porto di Isola delle Femmine

Porto di Manfredonia

Porto di Marsala

Porto di Milazzo (zona comunale)

Porto di Palau

Porto di Peschici

Porto di Porto Empedocle

Porto di Pozzallo
 Porto di Pozzuoli
 Porto delle Grazie (Roccella Ionica)
 Porto di Santa Margherita Ligure
 Porto di Termoli
 Porto di Terracina
 Porto di Vibo Valentia
 Porto di Vieste

Sono state, inoltre, avviate le interlocuzioni con gli enti preposti al fine di effettuare l'installazione di apparati dotati di tecnologia in Fibra Ottica nel seguente gruppo di 7 porti maggiori per i quali sono state effettuate le opportune verifiche di fattibilità tecnico-economica:

Porto di Salerno
 Porto di Messina
 Porto di Olbia
 Porto di Palermo
 Porto di Catania
 Porto di Reggio Calabria
 Porto di Napoli

Nel computo del solo anno 2024, è stata effettuata una spesa pari a € 461.300,32.

L'ammontare totale della spesa effettuata al 31 dicembre 2024 ammonta a € 1.313.458,12

Porti aderenti al 31/12/2024	Protocolli d'intesa inviati al 31/12/2024	Protocolli d'intesa stipulati al 31/12/2024	Porti con dispositivi installati al 31/12/2024	Servizi di connettività attivati al 31/12/2024
41	32	25	21	21

Importo totale impegnato (IVA inclusa)	Avanzamento della spesa al 31/12/2024
€ 4.321.370,78	€ 1.313.458,12

Scheda 56 - Italia Destination Management System (DMS)

L'intervento "Italia Destination Management System" (DMS), per una dotazione iniziale pari a € 5.000.000, prevede la realizzazione di una soluzione cloud computing modulare per il Destination Management System (DMS), un sistema di gestione e promozione dei molteplici servizi turistici offerti da un determinato territorio, che consenta di gestire in modo integrato, attraverso moduli interconnessi, l'informazione, l'accoglienza, la promozione nonché l'eventuale prenotazione e commercializzazione dell'offerta turistica nazionale.

Da inizio 2024 sono stati sottoscritti i protocolli d'intesa tra il Ministero del Turismo e 5 Regioni (Campania, Liguria, Sardegna, Molise, Sicilia). Dal 1° Luglio 2024 sono stati messi a disposizione delle Regioni i database e sono state attivate le licenze DMS a loro assegnate. È stata avviata la costruzione di un "Dossier di Implementazione del DMS" che si compone di più documenti redatti durante le fasi di fornitura, in modo da fornire informazioni, approfondimenti, suggerimenti e strumenti per una implementazione personalizzata rispetto al contesto regionale

della governance e delle diverse necessità di accesso ed utilizzo promozionale e/o commerciale del DMS.

Si riepiloga di seguito un prospetto di avanzamento della spesa:

Importo totale impegnato (IVA inclusa)	Avanzamento della spesa al 31/12/2024
€ 3.500.000,00	€ 893.946,33 €

Assistenza Tecnica

La dotazione iniziale destinata all'acquisizione di servizi di Assistenza Tecnica ammontava a € 1.142.500,00. All'esaurimento delle risorse, si è proceduto alla riprogrammazione di economie rilevate sulle altre schede intervento del Piano, incrementando in una prima fase (anno 2023) la dotazione fino alla quota di € 1.224.951,98 e, in una seconda, sino a un totale di € 1.873.700,00 (seconda riprogrammazione effettuata nel 2024 con note prot. 11121/24 del 16/05/2024 e prot. 12942/24 del 6/05/2024), restando all'interno del limite previsto del 4% sul totale della dotazione del Piano. sul finire del 2024, sono state avviate le procedure di convenzionamento con il nuovo fornitore dei servizi individuato al fine di dotare quanto più celermente il personale del Ministero di un supporto specialistico per la gestione degli interventi del Piano, in special modo nelle fasi di rendicontazione delle spese.

Controlli di I livello

Con Decreto Dirigenziale prot. 34571/23 del 20.12.2023, a parziale modifica del decreto prot. n. 9589 del 28 luglio 2022, la responsabilità dell'Unità Controllo di I livello del Piano Sviluppo e Coesione, con il compito di effettuare le verifiche, sia amministrativo-contabili che in loco, sugli interventi, a titolarità e a regia ministeriale, finanziati con le risorse del predetto Piano, è stata assegnata al Dirigente pro tempore dell'ex Ufficio III "Strumenti di sostegno al settore turismo e valorizzazione del patrimonio informativo" della ex Direzione generale della valorizzazione e della promozione turistica.

L'Unità Controllo di I livello è composta da n. 5 funzionari dell'ex Ufficio III, in funzione separata e segregata rispetto alle attività di attuazione del Piano, svolte da altre risorse dell'ufficio.

Nello specifico le verifiche amministrative effettuate dall'Unità di controllo su base documentale (verifiche on desk) consistono in controlli sia di natura amministrativa (finalizzati a verificare, ad esempio, la coerenza, correttezza e completezza degli atti inerenti all'esecuzione dell'intervento e la corretta tenuta e archiviazione degli stessi) che contabile (finalizzati ad accertare, ad esempio, la completezza, la coerenza e la correttezza della documentazione giustificativa di spesa dal punto di vista civilistico, contributivo e fiscale).

Sono riportate nella seguente Tabella riepilogativa le check list di controllo I livello predisposte in riferimento agli interventi del Piano di Sviluppo e Coesione nell'arco dell'anno 2024:

Intervento PSC	Checklist Selezione	Checklist Pre-Attuazione	Checklist Avvio	Checklist Intermedia	Checklist Finale
Scheda 51_Grandi destinazioni _Firenze	X	X	X	X	-
Scheda 51_Grandi destinazioni _Milano	X	X	X	X	-

Scheda 51_Grandi destinazioni _Venezia	X	X	X	X	-
Scheda 51_Grandi destinazioni _Napoli	X	X	X	X	-
Scheda 51_Grandi destinazioni _Roma	X	X	X	-	-
Scheda 54_Knowledge base	X	X	X	X	-
Scheda 55_Wi-Fi by Italia.it	X	X	X	X	-
Assistenza Tecnica	X	X	X	X	X

1.1.12. OBIETTIVO STRATEGICO n. 11: *“Valorizzazione e promozione dell’offerta turistica al fine di accrescere l’attrattività del Paese sia a livello nazionale che internazionale”*

Obiettivo operativo: Attività di valorizzazione e promozione del patrimonio turistico nazionale, della molteplicità delle destinazioni, anche tramite percorsi identitari

FONDO CAMMINI RELIGIOSI EX ART. 1, COMMA 963, DELLA LEGGE 234/2021

Il Fondo per i cammini religiosi, destinato alle azioni per il rilancio e la promozione turistica dei Cammini religiosi, istituito dall’articolo 1, comma 963, della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, così come rifinanziato nelle successive annualità, ha una dotazione complessiva pari a euro 19.500.000,00 distribuita come di seguito indicato.

Finanziamento del Fondo	2022	2023	2024	2025	2026	TOTALE
Legge 234/2021	3.000.000 €					3.000.000 €
Legge 197/2022		500.000 €	500.000 €	500.000 €		1.500.000 €
Legge 213/2023			5.000.000 €	5.000.000 €	5.000.000 €	15.000.000 €
Totale	3.000.000 €	500.000 €	5.500.000 €	5.500.000 €	5.000.000 €	19.500.000 €

In coerenza con quanto disposto dal Decreto per le “Misure attuative del Fondo per i cammini religiosi”, prot. n. 8826/24 del 22/03/2024, una quota pari al 4% della dotazione del Fondo è destinata alle attività di supporto tecnico-operativo, per complessivi euro 780.000,00.

La dotazione finanziaria del Fondo ha permesso il finanziamento di tutti i 40 progetti ammessi in graduatoria.

In riferimento all’anno 2024 risulta liquidata, con decreto prot. n. 21217/24 del 21/06/2024, la quota di anticipazione per 7 dei primi 14 beneficiari ammessi in graduatoria, pari al 50% del valore di ciascun progetto, che si aggiunge alla liquidazione dei restanti già effettuata nell’e.f. precedente. Inoltre, per 21, dei restanti 26 beneficiari con i decreti prot. n. 435899/24 del 11/12/24 e 426303/24 del 9/12/24, è stata liquidata una quota di anticipazione ribassata a circa il 35% del totale del finanziamento concesso per ciascun beneficiario in relazione alla disponibilità di cassa sul capitolo interessato.

Il totale di risorse liquidate al dicembre 2024, relativamente al medesimo e.f., è quindi, pari ad euro 4.609.362,18

Le risorse residue del Fondo, pari a euro 987.624,66, in coerenza con le finalità di cui al Decreto del Ministro del turismo del 5 ottobre 2023, prot. n. 25710/23, sono state destinate con

Decreto del Segretario Generale del 2 settembre 2024, prot. n. 85099/24, alla realizzazione di due ulteriori azioni per lo sviluppo e la promozione dei cammini religiosi:

- costruzione di un Piano nazionale per lo sviluppo e la valorizzazione dei cammini religiosi;
- ideazione di una strategia di comunicazione unitaria per i cammini religiosi italiani.

CAMMINI PSC CULTURA (SCHEDA 31 e 33)

Scheda 31 - I cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica

Con l'Accordo Operativo dell'11 agosto 2022 prot. n. 10316/22, sottoscritto con il Ministero della Cultura (Autorità Responsabile del PSC Cultura), il Ministero del Turismo è stato individuato quale beneficiario delle c.d. "Azioni trasversali" collegate ai Cammini religiosi di San Francesco, San Benedetto e Santa Scolastica, che interessano i territori delle Regioni Emilia-Romagna, Lazio, Marche, Toscana, Umbria (Scheda n. 31 Delibera CIPE n. 3/2016), attraverso lo stanziamento delle seguenti risorse:

Azioni trasversali	Totale stanziato
Piano di comunicazione e promozione	€ 2.000.000,00
Piano per il miglioramento dell'accessibilità e della fruizione	€ 3.864.528,79
Totale	€ 5.864.528,79

Con riferimento al "Piano di comunicazione e promozione", con l'Accordo di Collaborazione del 12 marzo 2024 prot. n. 7563/24, sottoscritto con la Regione Umbria (Soggetto Attuatore), in qualità di ente capofila dell'Intervento, è stata impegnata la somma pari a euro 1.690.078,65 in favore della citata Regione. La restante quota delle risorse destinate al Piano di comunicazione e promozione è inserita all'interno del contratto Esecutivo per l'affidamento di Servizi Applicativi in ottica Cloud per le Pubbliche Amministrazioni (SAC L3).

Con riferimento al "Piano per il miglioramento dell'accessibilità e della fruizione", si prevede di attrezzare i cammini con segnaletica intelligente (palo smart con pannello fotovoltaico e prese usb per la ricarica dei dispositivi elettronici, router wi-fi per la navigazione in Internet e beacon in grado di inviare notifiche in bluetooth ai dispositivi), al fine di fornire servizi contestuali e personalizzati al pellegrino lungo il percorso.

In riferimento a tale azione, sono stati individuati tutti i comuni dove procedere con le 65 installazioni previste. Inoltre, si sono avviate le sottoscrizioni dei protocolli d'intesa trilaterali (MiTur, Regioni, Comuni), ad oggi ultimate, propedeutici ai sopralluoghi da parte del fornitore di connettività (Fastweb) e all'installazione degli apparati di segnaletica intelligente.

PSC Scheda 33 - Via Francigena

Con l'Accordo Operativo del 12 ottobre 2022 prot. n. 13333/22, sottoscritto con il Ministero della Cultura (Autorità Responsabile del PSC Cultura), il Ministero del Turismo è stato individuato quale beneficiario delle c.d. "Azioni trasversali" collegate alla Via Francigena, che interessa i territori delle

Regioni Campania, Emilia-Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Piemonte, Puglia, Toscana e Valle d'Aosta (Scheda n. 33 Delibera CIPE n. 3/2016), attraverso lo stanziamento delle seguenti risorse:

Azioni trasversali	Totale stanziato
Piano di comunicazione e promozione	€ 2.007.985,76
Geolocalizzazione e segnaletica - Regioni del Sud	€ 1.500.000,00
Segnaletica	€ 350.000,00
Totale	€ 3.857.985,76

Con riferimento al "Piano di comunicazione e promozione", con l'Accordo di Collaborazione del 26 marzo 2024 prot. n. 9115/24, sottoscritto con la Regione Lazio (Soggetto Attuatore), in qualità di ente capofila dell'Intervento, è stata impegnata la somma pari a € 1.690.026,13 in favore della citata Regione. La restante quota delle risorse destinate al Piano di comunicazione e promozione è inserita all'interno del contratto Esecutivo per l'affidamento di Servizi Applicativi in ottica Cloud per le Pubbliche Amministrazioni (SAC L3).

Con riferimento ai due interventi di "Geolocalizzazione e segnaletica" e "Segnaletica", si prevede, analogamente a quanto disposto per la Scheda 31, di attrezzare i cammini con segnaletica intelligente (palo smart con pannello fotovoltaico e prese usb per la ricarica dei dispositivi elettronici, router wifi per la navigazione in Internet e beacon in grado di inviare notifiche in bluetooth ai dispositivi), al fine di fornire servizi contestuali e personalizzati al pellegrino lungo il percorso.

In riferimento a tale azione, sono stati individuati tutti i comuni dove procedere con le 37 installazioni previste. Inoltre, si sono avviate le sottoscrizioni dei protocolli d'intesa trilaterali (MiTur, Regioni, Comuni), ad oggi ultimate, propedeutici ai sopralluoghi da parte del fornitore di connettività (Fastweb) e all'installazione degli apparati di segnaletica intelligente.

1.1.13. OBIETTIVO STRATEGICO n. 12: "Produzione di informazioni statistiche di settore"

Obiettivo operativo: Coordinamento delle rilevazioni statistiche di settore in raccordo con l'Osservatorio nazionale del turismo e le Regioni

Nel corso del 2024 il Segretariato generale ha impartito indicazioni e svolto il coordinamento ai fini della pubblicazione e dell'aggiornamento dei dati statistici sul settore turistico, realizzati dal Ministero attraverso il suo Ufficio di statistica e l'Osservatorio nazionale del turismo, con l'obiettivo di favorire il miglioramento della qualità dell'informazione statistica nazionale, attraverso la valorizzazione del patrimonio informativo dell'ecosistema digitale del turismo, gli studi, le ricerche e le iniziative di settore, anche allo scopo di monitorare, valutare e misurare gli effetti delle misure e degli interventi sul sistema.

In particolare, sono stati pubblicati dati riguardanti:

- la saturazione e i prezzi delle strutture ricettive, anche in relazione ai paesi competitor e al prodotto geografico. Per tasso di saturazione si intende il numero di offerte "vendute" rispetto al numero di offerte disponibili in uno stesso periodo di tempo. La rilevazione un

tasso di saturazione delle strutture ricettive italiane di circa il 32%, superiore a Grecia (30%) e Francia (24%). Gli affitti brevi sono risultati la soluzione più scelta tramite le piattaforme online con un tasso di saturazione superiore al 35%. I turisti hanno mostrato, inoltre, una chiara preferenza per le città d'arte (37%) e le località termali (35%). Sul fronte dei prezzi medi delle strutture ricettive, l'Italia ha mantenuto valori sostanzialmente inalterati, risultando meno costosa rispetto a Francia (129€) e Spagna (136€);

- il Focus sulle località termali. I tassi di saturazione delle OTA a livello regionale evidenziano una forte attrazione turistica verso le località termali di Friuli-Venezia Giulia (64%), Puglia (61%), Veneto (52%), Umbria (51%) e Abruzzo (51%). In particolare, le località termali più prenotate sono: Sirmione (61%), Levico Terme (57%) e Montegrotto Terme (54%) che registrano tassi di saturazione superiori alla media nazionale. In termini di prezzi medi dei soggiorni, il Veneto registra i valori più elevati (233€), seguito da Emilia-Romagna (204€), Marche (140€), Toscana (135€) e Lombardia (128€). I turisti mostrano un incremento del grado di soddisfazione verso i trasporti (+2,9 punti vs '23) e gli a-ii brevi (+0,8 punti vs '23), tuttavia, le attrazioni restano la categoria preferita (92,9 punti su 100). Tutte le categorie mostrano una concentrazione delle discussioni da parte dei turisti italiani, soprattutto la ristorazione;
- Prenotazioni aeree. A fine 2024 è stata registrata una leggera crescita delle prenotazioni aeree (+0,4% vs '23) grazie soprattutto al contributo della componente internazionale (+0,6% vs '23) che costituisce il 69% dei flussi. Gli hub aeroportuali preferiti dai turisti si confermano Roma (33,0%), Milano (31,0%) e Venezia (6,4%) seguiti da Bologna (4,0%) che questo mese registra più prenotazioni aeree di Napoli (3,8%).
- Sostenibilità. L'indice di sostenibilità della destinazione Italia nell'anno 2024 è risultata inferiore rispetto a quello registrato nel 2023 (-1,9 punti). Una riduzione attribuibile principalmente all'indice di gestione della destinazione (-15,4 punti) che valuta la soddisfazione dei visitatori in base alla loro esperienza presso i vari punti di interesse. Gli altri indici mostrano invece un miglioramento, in particolare quello ambientale (+6,9 punti su 100). Anche l'indice di Overturism registra un + 0,4 e quello socio-culturale + 0.5%.
- Ricerche Google. La ricerca ha valutato le tendenze di ricerca dal mondo per i viaggi in Italia, con particolare riguardo ai cammini religiosi. La Via Francigena si conferma il cammino religioso più ambito con oltre 27 mila ricerche su Google a ottobre 2024, seguito dal Cammino di Oropa (5,4 mila) e dal Cammino di Materano (3,6 mila). Il Cammino del Salento registra l'incremento di ricerche più rilevante tra i cammini considerati.

Elaborazione dei dati statistici ed economici settoriali altamente qualitativi e affidabili al fine di orientare le politiche e le misure attivate dal ministero.

Al fine di condurre rilevazioni statistiche di settore utili ad orientare le azioni del Ministero, è stato realizzato un lavoro di indagine volto a identificare gli indicatori rilevanti per monitorare lo stato del turismo italiano, acquisire fonti dati ed elaborare dataset secondo i principi e i criteri di qualità per la produzione di statistiche ufficiali.

Nel corso del 2024 è stato svolto periodicamente un lavoro di analisi e di elaborazione dati, volto a rispondere, da un lato, ai bisogni operativi del Ministero e, dall'altro, a soddisfare richieste di dati da parte di soggetti esterni. A tal proposito, sono state condotte le seguenti attività:

- riscontrare le istanze di dati formulate dagli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dal Segretariato Generale; a titolo esemplificativo, si menziona il supporto all'Ufficio Legislativo fornito nel mese di luglio 2024 attraverso la predisposizione di dati statistici concernenti il movimento dei turisti, la capacità ricettiva e i prezzi rilevati sulle piattaforme OTA, al fine di approfondire le tematiche relative a un emendamento concernente la Tassa di soggiorno;
- rispondere alle periodiche richieste del Consigliere Diplomatico concernenti i flussi turistici tra l'Italia e vari Paesi esteri;
- fornire supporto alle strutture interne del Ministero per la produzione di contenuti in occasione di interviste, partecipazione a convegni ed eventi;
- gestire richieste di soggetti esterni (es. altri Ministeri) trasmesse per il tramite della struttura interna;
- gestire altre richieste di dati pervenute alla casella di posta elettronica dell'Ufficio di statistica.

Data la sua appartenenza al Sistan, l'Ufficio di Statistica partecipa alle rilevazioni periodiche dell'ISTAT e ne coordina la compilazione con il supporto del Segretariato Generale. In particolare, nel secondo semestre 2024 l'Ufficio ha contribuito alla Rilevazione censuaria delle istituzioni pubbliche, finalizzata a fornire un quadro statisticamente dettagliato delle caratteristiche strutturali e organizzative delle istituzioni pubbliche e delle unità locali ad esse afferenti (periodo della rilevazione: giugno-ottobre). Sono state monitorate e periodicamente aggiornate le fonti ufficiali in base al rilascio di nuovi dati, al fine di restituire un dato statistico affidabile.

Con riferimento alla costruzione di un cruscotto delle informazioni statistiche disponibili, si rileva che lo stesso è stato implementato ed è in continua evoluzione attraverso l'aggiornamento costante delle fonti e la definizione di ulteriori indicatori atti ad approfondire l'andamento del turismo in Italia. Attualmente il cruscotto è disponibile su Infocamere ed è accessibile ai partner del TDH.

Nel 2024, si è proseguito nella definizione e nell'analisi degli indicatori rilevanti per monitorare la competitività e lo stato del settore turistico.

Il Ministero ha attivato nel febbraio 2023 un tavolo tecnico in cui è stato definito il piano di lavoro per lo scambio dati di "Alloggiati web". Le attività svolte dal gruppo di lavoro nel 2023 e 2024 hanno avuto come esito la produzione di uno studio metodologico che è andato a supporto della produzione di statistiche ufficiali sul turismo e, in particolare, del prodotto statistico IST00139 "Movimento dei Clienti negli Esercizi Ricettivi" di cui è titolare Istat. Evidenza di tale lavoro è stata anche la pubblicazione, a giugno 2024, di un elaborato congiunto su "L'andamento turistico in Italia prime evidenze del 2023" che ha fornito stime degli arrivi e delle presenze per l'anno 2023 a livello nazionale e regionale oltre che per tipologia di struttura (alberghiero ed extra-alberghiero). A seguito delle riunioni del Circolo di qualità Cultura e Turismo svoltesi a fine maggio e inizio giugno 2024, è stata proposta una modifica al lavoro statistico "TUR 0002-Alloggiati web" con l'allargamento dei soggetti partecipanti dal punto di vista tecnico e metodologico al Ministero degli Interni e alle Regioni/P.A.

Durante le riunioni del Tavolo tecnico, tenutesi il 14 giugno e il 2 ottobre 2024, sono state presentate le attività di analisi finora svolte sulla Banca dati "Alloggiati web", evidenziando i

principali risultati conseguiti e le criticità emerse dal confronto tra la fonte amministrativa del Ministero degli Interni e quella di ISTAT e sono stati definiti i prossimi passi tra cui, in primis, la formalizzazione del nuovo tavolo interistituzionale attraverso la designazione di un referente e di un componente supplente per ogni rappresentanza istituzionale facente parte del Tavolo. È stata inoltre prevista la possibilità di allargare il tavolo all'Osservatorio Nazionale del Turismo.

In accordo con i referenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel mese di maggio 2024 sono stati definiti e condivisi e caricati nel Data Lake i dataset dei tracciati delle attivazioni, trasformazioni e delle cessazioni dal 2015 al primo trimestre 2024. È stato previsto da parte del MLPS l'invio periodico dei dataset aggiornati fino all'ultimo trimestre concluso.

Nel secondo semestre 2024, il patrimonio informativo è stato valorizzato dal Ministero tramite la dashboard "Il turismo in Italia", con la definizione di indicatori e lo sviluppo del back-end e del front end per l'integrazione della nuova fonte all'interno della dashboard.

L'Ufficio di statistica viene coinvolto, inoltre, per il tramite degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, nelle survey periodiche di OCSE, coordinandosi, laddove necessario, con l'Istat. Si fa riferimento in particolare al rapporto periodico "Tourism trend and policies" – per cui l'Ufficio di statistica ha contribuito al country profile dell'Italia nel rapporto 2024 – e ad altre survey condotte.

Infine, il Ministero del turismo collabora con OCSE al progetto "TSI 2022 - Support to Italy's tourism ecosystem: towards a more sustainable, resilient and digital tourism". L'Ufficio di statistica è stato periodicamente coinvolto negli incontri inerenti alle tematiche del miglioramento della qualità delle statistiche sul turismo.

1.1.14. OBIETTIVO STRATEGICO n. 13: "Consolidamento del ruolo del Ministero quale riferimento istituzionale del settore"

Obiettivo operativo "Pianificazione e gestione delle iniziative di comunicazione finalizzate ad affermare l'identità del Ministero del turismo e a consolidare il ruolo istituzionale dello stesso nell'ambito del settore"

Al fine di affermare sempre più il ruolo del Ministero del Turismo nel contesto pubblico e privato, diffondendo esperienze e visione, si è dato seguito all'attiva di partecipazione del personale del Ministero in manifestazioni, eventi e conferenze di settore. In particolare, si elencano di seguito quelle a maggior rilievo nazionale e internazionale tenutesi nel 2024:

- 4-6 febbraio 2024: il Ministero ha preso parte, a Milano, alla BIT Fiera internazionale del turismo in Italia in qualità di espositore/partecipante. L'evento è dedicato agli operatori del settore in una prospettiva B2B;
- 21-23 maggio 2024: il Ministero ha preso parte all'evento FORUM PA a Roma in qualità di espositore/partecipante;
- 8 maggio 2024: il Ministero ha preso parte all'evento online COLUMBUS DAY, organizzato dal MAECI, in quanto co-realizzatore del progetto Turismo delle radici;
- 24 settembre 2024: il Ministero ha preso parte all'evento dell'ADSI (Associazione Dimore Storiche) presso la Camera dei deputati, in qualità di partner per i contenuti editoriali del TDH;

- 9-10 ottobre 2024: il Ministero ha preso parte alla fiera del TTG di Rimini in qualità di espositore/partecipante e relatore;
- in data 23 ottobre 2024 il Ministero ha preso parte all'evento di FEDERTERME per il lancio della piattaforma ITALCARES, in qualità di soggetto finanziatore e partner per i contenuti editoriali del TDH;
- 20-22 novembre 2024: il Ministero ha preso parte all'evento ANCI a Torino in qualità di espositore/partecipante.

Con riferimento al *Tourism Digital Hub*, il Ministero ha collezionato oltre 250 contenuti, volti a promuovere il turismo territoriale, attrazioni e destinazioni più e meno note, in una logica di ampliamento della gamma dei prodotti turistici disponibili, di destagionalizzazione dei flussi e di innovazione dell'offerta turistica nazionale. L'attività è stata svolta nell'ambito dell'Accordo di programma tra il Ministero del Turismo e le Regioni capofila Abruzzo, Marche, Emilia-Romagna e Umbria, oltre alle Regioni Campania, Toscana e Friuli-Venezia Giulia che hanno svolto un ruolo di supporto nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nell'ambito delle attività di comunicazione e promozione sono proseguite quelle attinenti al piano editoriale e social di "italia.it". Tra le principali iniziative, si evidenzia la produzione di due Newsletter al mese destinate a una platea di circa 22.000 iscritti. Inoltre, il gruppo editoriale ha lavorato e sviluppato molteplici tematismi ritenuti strategici, dedicando loro pagine "Hub" volte a valorizzare il carattere eccezionale di eventi/iniziative/manifestazioni, quali: Hub del Giubileo, corredata di un *count-down* ad hoc in homepage; Hub dedicato al Turismo medicale; pagine dedicate ai Cammini di San Benedetto, la Via Lauretana e le Vie di San Francesco, oltre all'aggiornamento continuo del Catalogo dei cammini religiosi; Hub dedicato a Pesaro 2024 Capitale italiana della cultura. Queste pagine, in maniera diversificata, vedono al proprio interno numerosi articoli, eventi, curiosità ed altre suggestioni volte ad ispirare il turista.

Obiettivo operativo "Attuazione di una efficace informazione delle attività intraprese dal Ministero a favore delle imprese e degli operatori del settore, istituzioni, cittadini".

Si è svolto un supporto continuativo al Segretariato Generale e agli Uffici di diretta collaborazione nella definizione di notizie da pubblicare sul sito istituzionale per i temi di competenza – fornendo dati e informazioni utili, realizzando report per i vertici della struttura, comunicati stampa e informative per le audizioni e le interrogazioni – nonché nei rapporti con enti internazionali.

Al fine di affermare sempre più il ruolo del Ministero del Turismo nel contesto pubblico e privato, diffondendo esperienze e visione, si è dato seguito all'attiva di partecipazione del personale del Ministero in manifestazioni, eventi e conferenze di settore. In particolare, si elencano di seguito quelle a maggior rilievo nazionale e internazionale tenutesi nel 2024.

In data 4-6 febbraio 2024 il Ministero ha preso parte alla fiera internazionale del turismo in Italia del BIT a Milano in qualità di espositore/partecipante. L'evento ha carattere internazionale ed è dedicato agli operatori del settore in una prospettiva B2B.

In data 21-23 maggio 2024 il Ministero ha preso parte all'evento FORUM PA a Roma in qualità di espositore/partecipante.

In data 8 maggio 2024 il Ministero ha preso parte all'evento online COLUMBUS DAY, organizzato dal MAECI, in quanto co-realizzatore del progetto Turismo delle radici.

In data 24 settembre 2024 il Ministero ha preso parte all'evento dell'ADSI (Associazione Dimore Storiche) presso la Camera dei deputati, in qualità di partner per i contenuti editoriali del TDH. In data 9-10 ottobre 2024 il Ministero ha preso parte alla fiera del TTG di Rimini in qualità di espositore/partecipante e relatore.

In data 23 ottobre 2024 il Ministero ha preso parte all'evento di FEDERTERME per il lancio della piattaforma ITALCARES, in qualità di soggetto finanziatore e partner per i contenuti editoriali del TDH. In data 20-22 novembre 2024 il Ministero ha preso parte all'evento ANCI a Torino in qualità di espositore/partecipante.

Tourism Digital Hub

Il Ministero ha collezionato oltre 250 contenuti, destinati all'arricchimento del *Tourism Digital Hub*, volti a promuovere il turismo territoriale, attrazioni e destinazioni più e meno note, in una logica di ampliamento della gamma dei prodotti turistici disponibili, destagionalizzare i flussi e innovare l'offerta turistica nazionale. L'attività è stata svolta nell'ambito dell'Accordo di programma tra il Ministero del Turismo e le Regioni capofila Abruzzo, Marche, Emilia-Romagna e Umbria oltre alle regioni Campania, Toscana e Friuli- Venezia Giulia che hanno svolto un ruolo di supporto nel raggiungimento degli obiettivi prefissati. Nell'ambito delle attività di comunicazione e promozione sono proseguite quelle attinenti al piano editoriale e social di "italia.it".

Tra le principali iniziative si evidenzia la produzione di due Newsletter al mese destinate a una platea di circa 22.000 iscritti. Inoltre, il gruppo editoriale ha lavorato e sviluppato molteplici tematismi ritenuti strategici, dedicandogli pagine "Hub", volte a valorizzare il carattere eccezionale di eventi/iniziative/manifestazioni, quali: Hub del Giubileo, corredata di un count-down ad hoc in homepage; Hub dedicato al Turismo medicale; pagine dedicate ai Cammini di San Benedetto la Via Lauretana e le Vie di S. Francesco oltre all'aggiornamento continuo del Catalogo dei cammini religiosi; Hub dedicato a Pesaro 2024 capitale della cultura. Queste pagine, in maniera diversificata, vedono al proprio interno numerosi articoli, eventi, curiosità ed altre suggestioni volte ad ispirare il turista.

Obiettivo operativo "Attuazione di una efficace informazione delle attività intraprese dal Ministero a favore delle imprese e degli operatori del settore, istituzioni, cittadini".

Si è svolto un supporto continuativo al Segretariato Generale e agli Uffici di diretta collaborazione nella definizione di notizie da pubblicare sul sito istituzionale per i temi di competenza, fornendo dati e informazioni utili alla diffusione delle informazioni, realizzando report per i vertici della struttura, comunicati stampa e informative per le audizioni e le interrogazioni, nonché fornire supporto nei rapporti con enti internazionali.

1.1.15. OBIETTIVO STRATEGICO n. 15: *“Raggiungimento dei target associati alle misure del PNRR”*

Obiettivo operativo: Disciplina dell'esercizio della professione, dell'aggiornamento e della specializzazione

La Direzione Generale Controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche è stata responsabile delle seguenti misure, in attuazione della legge 13 dicembre 2023, n. 190, “Disciplina della professione di guida turistica”: la predisposizione del primo bando d’esame per il conseguimento dell’abilitazione nazionale all’esercizio della professione di guida turistica e la predisposizione delle Linee guida recanti le modalità operative per l’erogazione dei corsi di specializzazione e aggiornamento e per il tirocinio di adattamento (pubblicate il 24/01/2025).

Il primo bando di esame per il conseguimento dell’abilitazione nazionale all’esercizio della professione di Guida Turistica (bandito il 28/01/2025) rappresenta un passo avanti nell’attuazione della riforma della professione di Guida Turistica. La legge 13 dicembre 2023, n. 190, infatti, subordina l’esercizio della professione di Guida Turistica al superamento di un Esame nazionale avente ad oggetto lo svolgimento di una prova scritta, una prova orale e una prova tecnico-pratica. Il primo bando ha ricevuto circa 30.000 candidature ed è attualmente in fase di definizione l’organizzazione della prima prova scritta.

Le Linee guida elaborate dal Ministero recano le modalità operative per l’erogazione dei Corsi di formazione per le guide turistiche abilitate in Italia e regolarmente iscritte all’Elenco nazionale, e del Tirocinio di adattamento, come misura compensativa, per le guide in possesso del titolo o dell’esperienza professionale acquisiti in un paese UE, che abbiano richiesto il riconoscimento della qualifica in Italia. Tali Linee guida sono state approvate con decreto direttoriale prot. n. 0047794 del 24/01/2025. I corsi di specializzazione e i corsi di aggiornamento saranno organizzati, previa autorizzazione del Ministero, dalle Regioni, dalle Province Autonome o dagli Enti accreditati o in convenzione con gli enti territoriali. Potranno richiedere l’iscrizione ai corsi di specializzazione e ai corsi di aggiornamento le guide turistiche iscritte all’Elenco Nazionale delle Guide Turistiche.

La Direzione Generale è competente, ai sensi del d.lgs. n. 206/2007 – di recepimento della Direttiva UE in materia di qualifiche professionali – e della legge n. 97/2013 (in particolare l’art. 3), per il riconoscimento del titolo o dell’esperienza professionale conseguiti da soggetti italiani e stranieri all’estero, con particolare riferimento alle attività di guida turistica, accompagnatore turistico e direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo.

La procedura di riconoscimento, che si conclude con un decreto pubblicato sul sito web del Ministero del turismo, viene attivata da una domanda presentata secondo lo schema pubblicato sul medesimo sito del Ministero. La modulistica, relativa all’attivazione della citata procedura di riconoscimento, è stata aggiornata in seguito all’entrata in vigore della legge di riforma. Le domande pervenute prima del 13 luglio 2024 (data di entrata in vigore del regolamento attuativo n. 88 del 26 giugno 2024) sono state trattate secondo la normativa precedente, rimandando alle Regioni l’organizzazione delle misure compensative (tirocinio o esame orale). Relativamente a tutte le istanze pervenute a partire dal 13 luglio 2024, si segnala che, in base alla nuova procedura prevista dal suddetto regolamento, sono in fase di definizione le modalità operative per l’organizzazione

delle misure compensative, divenute di competenza del Ministero a seguito della riforma e di cui le linee guida rappresentano il primo passo.

Si riportano, a seguire, i dati numerici relativi alle istanze pervenute durante l'annualità 2024:

Esercizio stabile della professione				
Professione	Istanze ricevute	Istanze positive	Istanze negative	Istanze sospese
Totale	411	129	15	267

Esercizio temporaneo della professione			
	Istanze ricevute	Istanze positive	Istanze negative o in attesa di integrazioni
Totale	769	745	24

Si segnala, inoltre, lo svolgimento di un'attività di supporto all'ufficio Legislativo per la predisposizione delle interlocuzioni con la Commissione europea per il perfezionamento dell'iter della legge di riforma della professione di guida turistica e del relativo regolamento di attuazione.

Obiettivo operativo: Istituzione dell'elenco nazionale delle guide turistiche

La Direzione Generale Controllo, regolamentazione, acquisti, formazione e professioni turistiche, in attuazione della legge 13 dicembre 2023, n. 190 (Disciplina della professione di guida turistica), è stata responsabile della predisposizione della piattaforma delle professioni turistiche.

In data 20 dicembre 2024 è stato pubblicato sul sito istituzionale del Ministero del Turismo l'Elenco Nazionale delle Guide Turistiche (ENGT), primo pilastro della piattaforma delle professioni turistiche previsto dalla legge di riforma sopra citata. Il portale web centralizzato ha l'obiettivo di censire le guide abilitate e riconosciute, facilitando la consultazione e promuovendo la trasparenza e la professionalità nel settore. Al fine di procedere con la pubblicazione dell'elenco, si è proceduto, in accordo con le Regioni, all'armonizzazione dei vari elenchi regionali, i quali sono stati trasmessi dalle Regioni al Ministero e hanno costituito il database per la costituzione dell'elenco nazionale. Ad oggi, risultano iscritte 14.543 guide, comprendenti sia coloro che hanno ottenuto l'abilitazione in Italia sia le guide che hanno ottenuto il riconoscimento del titolo o dell'esperienza professionale acquisiti all'estero. L'elenco sarà oggetto, nel corso del 2025, di ulteriori modifiche e aggiornamenti, con l'obiettivo di garantire tutte le funzionalità previste dalla legge di riforma.

Obiettivo operativo: Realizzazione gestione del portale del turismo, del sito italia.it e il connesso impiego dell'AI

Al fine di raggiungere i target associati alle misure del PNRR, si è partiti dalla definizione dell'area di intervento, il Programma *Tourism Digital Hub* (di seguito TDH), ovvero l'iniziativa affidata al Ministero del Turismo nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 Componente 3 - Investimento 4.1.

Il TDH si pone l'obiettivo di realizzare un Hub digitale del turismo, accessibile attraverso la piattaforma web italia.it, che possa diventare il punto di riferimento dell'intero ecosistema turistico

nazionale, consentendo la connessione tra i bisogni dei turisti e l'offerta turistica del Paese. Il programma, inoltre, intende supportare gli operatori del settore nello sviluppo e nel miglioramento continuo della loro offerta, mettendo a disposizione informazioni, strumenti e servizi, raccolti in un'apposita area riservata.

Nel corso della prima metà dell'anno le attività si sono concentrate sul citato raggiungimento del target M1C3-9 al 30 giugno 2024, che prevedeva il coinvolgimento di almeno 20 mila operatori del settore turistico, di cui il 37% del Sud Italia. In tale contesto, è stata data attuazione alle attività previste dall'Accordo di collaborazione stipulato tra il Ministero del Turismo e Unioncamere e, in particolare, in collaborazione con ISNART, sono state condotte campagne promozionali e numerose iniziative di valorizzazione del TDH, con l'obiettivo di diffondere l'iniziativa ministeriale tra le imprese del settore. Tutte le azioni intraprese sono state funzionali al conseguimento del target prefissato, il cui raggiungimento è stato certificato dalla Commissione Europea in data 26 novembre 2024 tramite trasmissione del documento «*Positive preliminary assessment*». In occasione dell'assessment, la Commissione Europea ha previsto l'introduzione di un nuovo Target M1C3-9BIS che richiede il coinvolgimento nel TDH di un totale di 35 mila operatori entro dicembre 2025.

In linea con le attività previste nell'ambito del Piano Operativo del sopracitato Accordo, successivamente rimodulato in coerenza con le evoluzioni del Programma, si è prestata attenzione alla corretta esecuzione anche di altre attività quali manutenzione ed evoluzione della piattaforma di accreditamento e gestione del Contact Center e dell'Help Desk. Grazie alla collaborazione con l'*in-house* di Unioncamere, Infocamere, è stato poi autorizzato l'accREDITamento sul TDH a un maggior numero di operatori, favorendo l'accesso a circa 29 nuovi codici ATECO afferenti al settore turistico, in aggiunta ai codici 55, 56 e 79 abilitati in precedenza. Per consentire l'esposizione delle offerte di tali categorie di operatori, sono state progettate nuove sezioni e realizzati appositi hub tematici sul portale italia.it.

In aggiunta, si è provveduto a sviluppare ulteriormente l'area riservata, arricchendo le sezioni in essa contenute con nuovi servizi a disposizione degli operatori. In particolare, la sezione «*Dashboard e dati statistici*» è stata popolata con l'inserimento di strumenti analitici realizzati dalla Direzione Generale Promozione, Investimenti e Innovazione per il turismo; in particolare, si è provveduto all'integrazione di un prototipo di modello predittivo univariato, sviluppato in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale del Turismo (ONT), e con l'inserimento di nuove reportistiche e infografiche. Inoltre, per facilitare l'esplorazione e l'analisi delle diverse aree del settore turistico, è stata potenziata la dashboard, con l'obiettivo di fornire agli operatori uno strumento efficace a supporto di decisioni strategiche e consapevoli. Nella sezione «*Formazione per gli operatori turistici*» è stata integrata la piattaforma di learning «*Academy italia.it*» contenente più di 100 corsi online e altro materiale didattico. Inoltre, all'interno della sezione «*Promozione e nuove opportunità*» sono stati progressivamente inseriti i bandi e le nuove opportunità promossi dal Ministero del Turismo a beneficio degli operatori del settore, oltre agli avvisi dedicati all'iscrizione ai webinar informativi. Infine, nella sezione «*Servizi innovativi*», è stato sviluppato e introdotto un applicativo dedicato alle guide turistiche che consente la pianificazione, la personalizzazione e la condivisione degli itinerari turistici, offrendo a tali operatori un supporto tecnologico avanzato, finalizzato a migliorare l'esperienza dei visitatori e ottimizzare la gestione degli itinerari proposti.

Da ultimo, come previsto dalla narrativa PNRR, il 22 aprile 2024 è stato istituito il Centro di Competenza, con l'obiettivo di creare un organismo dedicato allo sviluppo di processi, strumenti e tecnologie innovative da mettere a disposizione dei soggetti operanti nel settore turistico. Grazie alle attività svolte dal Centro, è stato possibile integrare all'interno della sezione "Servizi innovativi" dell'area riservata 5 soluzioni offerte dalle startup *Takyon*, *MapoTapo*, *Weforguest*, *Brandplane* e *Friland*, con l'obiettivo di favorire l'innovazione dell'offerta turistica degli accreditati al TDH.

In aggiunta ai servizi sopracitati, è stato sviluppato l'ecosistema TDH attraverso l'integrazione di nuove funzionalità e contenuti, a partire dall'introduzione di una sezione dedicata alle Esperienze, alimentata dai contributi dei partner che hanno aderito alla manifestazione di interesse. Inoltre, a dicembre 2024, è stata rilasciata la soluzione Oracle CrowdTwist, progettata per incrementare l'engagement dei visitatori sui canali italia.it attraverso un sistema di gaming interattivo per bambini, composto da quiz e sondaggi. Il portale è stato ampliato anche grazie all'inserimento di video, podcast e flussi live da webcam. Infine, entro la fine dell'anno è prevista la proroga degli accordi dei Partner della ristorazione con i quali sono in corso le interlocuzioni anche con il fine di definire i termini per consentire l'evoluzione del processo di update dei loro ristoranti, in modo che siano costantemente aggiornati. Compatibilmente a tali implementazioni, per la fine del 2024 sono state pianificate alcune attività di evolutive del sistema di *Customer relationship management* (CRM) per consentire una più efficace gestione degli operatori che aderiscono al Programma.

Parallelamente, sono state seguite e implementate attività di aggiornamento per garantire il continuo arricchimento del portale italia.it con nuovi contenuti editoriali e il mantenimento dell'infrastruttura del TDH.

Nel corso del 2024, sono state altresì avviate attività di analisi e progettazione per favorire lo sviluppo di nuovi servizi da integrare nel TDH per l'annualità 2025. Particolare attenzione è dedicata all'integrazione del codice CIN, prevista entro il 2 gennaio 2025, che permetterà agli operatori del settore ricettivo di continuare a promuovere le proprie offerte su italia.it in ottemperanza del Decreto-legge 18 ottobre 2023, n.145 e al lancio del nuovo sito e della nuova app, previsto per febbraio 2025, volto a migliorare l'esperienza utente.

Sono state inoltre avviate attività volte a consentire l'accesso all'ecosistema TDH a categorie finora non incluse, come le guide turistiche non iscritte al Registro Imprese e gli operatori extra-alberghieri. Parallelamente, sono in corso lo sviluppo di un sistema conversazionale, pensato per facilitare la navigazione dei contenuti su italia.it, e le attività per l'integrazione del servizio di mobilità integrata che aiuterà i turisti nella pianificazione degli spostamenti.

In aggiunta, sono state avviate alcune delle attività previste dal Piano Operativo di Unioncamere per l'annualità 2025, come, a titolo esemplificativo, l'analisi per l'implementazione del sistema di monitoraggio per le imprese iscritte al Registro Imprese.

Per estendere la disponibilità dei contenuti del portale a un pubblico internazionale, sono in corso le attività per consentire la traduzione del portale, attualmente disponibile nelle lingue inglese e spagnolo, nelle lingue tedesco, francese e portoghese. A seguire, verranno avviate le traduzioni anche nelle lingue extraeuropee cinese, giapponese, hindi, arabo e coreano.

La gestione del Programma è stata trasferita nel mese di ottobre 2024 alla Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica.

Nei mesi di ottobre-dicembre 2024, la Direzione Generale Tecnologia, Retribuzione, Digitalizzazione e Statistica ha intrapreso le seguenti iniziative:

- sviluppo agente conversazionale: sono state avviate le attività per l'ideazione, lo sviluppo e l'implementazione di un sistema conversazionale da integrare nella piattaforma TDH, con l'obiettivo di facilitare l'utente nella navigazione del portale italia.it, con particolare focus sugli itinerari del turismo. L'intervento, la cui conclusione è prevista del 2025, mira a creare una soluzione innovativa e sostenibile per la digitalizzazione del settore turistico, anche tramite l'utilizzo di soluzioni AI avanzate. In particolare, è previsto che il sistema supporti l'interazione dialogica abilitando la fruizione dinamica e personalizzata delle informazioni, fornendo risposte precise e contestualizzate per il turista. Il framework è basato su un ecosistema modulare, progettato per affrontare in modo intelligente le complessità legate alla gestione, analisi e interazione con grandi volumi di dati non strutturati, offrendo un'integrazione completa tra diversi livelli tecnologici. Questo approccio permette di costruire soluzioni di AI personalizzate e scalabili, con particolare attenzione alle applicazioni nel turismo;
- integrazione del Codice Identificativo Nazionale (CIN): in funzione dell'entrata in vigore del decreto-legge 18 ottobre 2023, n. 145 – che all'art. 13-ter ha introdotto, a decorrere dal 2 gennaio 2025, l'obbligatorietà del Codice Identificativo Nazionale (CIN) per tutte le strutture ricettive e che ha imposto ai soggetti che gestiscono portali telematici, come anche italia.it, di esporre tale codice nelle offerte pubblicate – la Direzione ha avviato una serie di attività finalizzate all'adeguamento alla normativa vigente. In particolare, la Direzione ha coordinato la pianificazione di interventi tecnici sull'architettura TDH, con l'obiettivo di adeguare il modello dati dei canali italia.it, al fine di abilitare l'inserimento e la visualizzazione di suddetto codice. Parallelamente, ha disposto la trasmissione, tramite CRM (*Customer Relationship Management*), di comunicazioni mirate, per invitare gli operatori già accreditati a regolarizzare la propria struttura provvedendo alla generazione del CIN attraverso la piattaforma ufficiale della Banca Dati Strutture Ricettive (BDSR) e all'inserimento del codice sulla piattaforma del TDH entro la data del 2 gennaio, al fine di evitare l'oscuramento della loro offerta sul portale italia.it. Contestualmente, la Direzione ha pianificato interventi di bonifica e riallineamento dei dati, da attuare successivamente al 2 gennaio 2025, per garantire la piena coerenza tra la piattaforma di accreditamento e il sistema CRM;
- gestione editoriale e pubblicazione contenuti e offerte: con riferimento alla gestione del portale italia.it, la Direzione ha portato avanti le attività editoriali necessarie a favorire il continuo popolamento del portale con informazioni e contenuti sempre aggiornati. In particolare, sono state condotte attività di ricezione, classificazione, adattamento tecnico e pubblicazione dei contenuti provenienti dai partner editoriali del TDH, all'interno della homepage e nelle sezioni tematiche del sito, in linea con il piano editoriale elaborato. Parallelamente, la Direzione ha disposto la prosecuzione delle attività di programmazione e di diffusione dei contenuti informativi attraverso i canali social ufficiali di italia.it, con l'obiettivo di promuovere in modo efficace le iniziative e le risorse del portale ad un pubblico

sempre più ampio e diversificato. Inoltre, sono state trasmesse le newsletter mensili, al fine di fornire aggiornamenti tempestivi e completi riguardo le principali novità, iniziative e contenuti pubblicati sul portale Italia.it, per favorire un maggior coinvolgimento degli utenti. Infine, per garantire la continua pubblicazione delle offerte degli operatori turistici accreditati nell'ambito del TDH, sono proseguite le attività di lavorazione e pubblicazione delle istruttorie provenienti dalla piattaforma di accreditamento gestita da Infocamere;

- re-design del sito italia.it e della mobile app: al fine di migliorare l'esperienza utente e ampliare le funzionalità disponibili, la Direzione ha avviato le attività propedeutiche alla finalizzazione della proposta di re-design delle componenti e delle funzionalità del sito web Italia.it e della mobile app, da sottoporre alle prime linee. Il rilascio di tali implementazioni è previsto per giugno 2025.

Obiettivo operativo: Attuazione del progetto Caput Mundi - Next generation EU per grandi eventi turistici

Il progetto, che ha un importo finanziario di 500 milioni di euro di fondi PNRR, intende valorizzare il patrimonio turistico e culturale di Roma per riattivare percorsi turistici virtuosi partendo da quei luoghi o monumenti "minori" che non sempre sono coinvolti nei grandi flussi turistici. Gli obiettivi principali sono quelli di aumentare significativamente il numero di complessi turistici disponibili e resi accessibili, creare valide e qualificate alternative turistiche e culturali rispetto alle affollate aree centrali, consentire la formazione e l'entrata in servizio di personale qualificato per la gestione della nuova offerta turistica. Il progetto si compone di 6 linee di intervento:

- 1) Patrimonio culturale di Roma per Next Generation EU;
- 2) Dalla Roma pagana alla Roma cristiana – “Cammini giubilari”;
- 3) #Lacittàcondivisa;
- 4) #Mitingodiverde;
- 5) Roma 4.0;
- 6) #Amanotesa.

Il soggetto titolare della misura è il Ministero del turismo ma con atto di Delega, prot.6971 del 27/05/2022, ai sensi dell'articolo 40, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, il Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 4 febbraio 2022, è stato delegato alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma degli investimenti di cui alla Misura M1C3, 4.3 “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici”.

Il Ministero del Turismo è, però, sia Amministrazione centrale titolare degli interventi sia soggetto attuatore di due interventi, a seguito di accordo con il Commissario Straordinario delegato del Ministero del Turismo (cfr. prot. n. 8214/22), che sono:

Linea di finanziamento “La città condivisa”, Intervento 262, “Cammini religiosi. Itinerari integrati per la fruizione del patrimonio culturale e religioso”: l'intervento interessa il territorio percorso dai cammini religiosi che, provenendo da altre Regioni, attraversano il territorio del Lazio e confluiscono su Roma o sulle zone limitrofe alla Capitale. Il progetto si pone la finalità

generale di creare nuovi itinerari turistici che, avvalendosi delle potenzialità della rete ferroviaria regionale, attivi connessioni materiali e immateriali tra i cammini religiosi italiani e il patrimonio sacro e culturale diffuso sul territorio di Roma Capitale e del Lazio, favorendo lo sviluppo di un modello di turismo sostenibile che, partendo da Roma, valorizzi percorsi e siti meno noti.

- In particolare, sono interessati i tratti laziali dei seguenti cammini:
 - Via Francigena;
 - Romea Strata;
 - Via Romea Germanica;
 - Cammino di San Francesco;
 - Cammino di San Benedetto.

Si tratta di cammini di rilievo interregionale già inclusi nel Catalogo dei cammini religiosi istituito con Decreto del Direttore generale della valorizzazione e della promozione del 23 marzo 2023 (prot. 5745/23).

Linea di finanziamento “Roma 4.0”, Intervento 274, “Azioni integrate di promozione delle nuove modalità di fruizione turistica del patrimonio culturale e religioso”, l’intervento prevede la produzione di strumenti e contenuti di promozione, comunicazione e digitali.

I prodotti editoriali e multimediali e le iniziative a favore dei pellegrini hanno a oggetto i cammini religiosi che, provenendo da altre regioni, attraversano il territorio del Lazio e confluiscono su Roma sulle zone limitrofe alla Capitale. In particolare, sono interessati i cammini di cui all’Intervento 262.

La proposta di modifica dei due interventi come sopra descritto, è stata recepita dal Commissario Straordinario nell’Ordinanza, Rep. 32 del 20/09/2024, di modifica dell’elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici”.

Con Decreto prot. n. 289732/24 del 16/10/2024, il Ministro del turismo ha approvato la modifica dell’elenco degli interventi relativi alla Misura M1C3, Investimento 4.3 del PNRR come individuati dall’Ordinanza Rep. 32 del 20/09/2024 del Commissario Straordinario.

Obiettivo operativo: Attuazione degli investimenti relativi al Fondo integrato per la competitività delle imprese turistiche

Il Fondo integrato per la competitività delle imprese turistiche, Misura 4.2 del PNRR Turismo, è destinato sostenere le imprese attive nel turismo. Si articola in diversi interventi che prevedono aiuti e agevolazioni alle imprese sotto forma di credito fiscale per migliorie delle strutture ricettive (IFIT), un fondo di garanzia per agevolare l'accesso al credito per le imprese del settore (tramite una speciale sezione del Fondo di garanzia per le PMI), l'attivazione del Fondo tematico della BEI per il turismo a sostegno di investimenti innovativi nel settore, un fondo azionario (Fondo nazionale del turismo) per la riqualificazione di immobili ad alto potenziale turistico. Inoltre, una delle misure, FRITUR, è integrata da un ulteriore strumento finanziario (FRI - Fondo rotativo) a sostegno delle imprese operanti nel settore del turismo.

Gli interventi previsti devono essere realizzati conformemente alle politiche di investimento in linea con gli obiettivi del regolamento (UE) 2021/241, anche in relazione all'applicazione del

principio "non arrecare un danno significativo", come ulteriormente specificato negli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza (2021/C58/01).

L'Intervento 4.2.1, "Miglioramento delle infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax Credit", IFIT, include interventi di riqualificazione e ammodernamento delle imprese che operano nel comparto turistico per potenziare il loro livello di digitalizzazione.

L'intervento IFIT, attraverso lo strumento del tax credit, si pone l'obiettivo di porre le basi per uno sviluppo duraturo e sostenibile dell'economia del turismo, garantendo la rapidità di esecuzione dei progetti attraverso una semplificazione degli strumenti in modo da favorire un aumento dell'offerta ricettiva.

Tale misura intende rispondere a finalità aventi carattere strutturale e non meramente generiche, dato che il miglioramento della ricettività non è legata a semplici attività di riqualificazione delle strutture turistiche, ma prevede azioni più radicali, quali, appunto, interventi innovativi, *digital* e *green*, volti alla transizione verde, alla trasformazione digitale, alla coesione sociale e territoriale, alla resilienza dei sistemi istituzionali e, in ultimo, alle politiche per la prossima generazione. La dotazione finanziaria è di 598 milioni di euro mentre il Target prevede il sostegno ad almeno 3.500 imprese del settore turistico.

In relazione all'Investimento, si riporta di seguito l'indicazione dei provvedimenti predisposti per l'anno 2024 per l'implementazione della Misura:

N. provvedimento	Data	Oggetto
3330/24	05/02/2024	Presa d'atto delle rinunce alle agevolazioni concesse ex art 1 D.L. 152/2021 pervenute nei mesi di giugno, agosto, settembre e dicembre 2023
5455/24	26/02/2024	Presa d'atto delle rinunce alle agevolazioni concesse ex art 1 D.L. 152/2021 pervenute nei mesi di ottobre e dicembre 2023 – gennaio 2024
7251/24	08/03/2024	Decreto di concessione delle agevolazioni a n. 54 imprese
9821/24	02/04/2024	Presa d'atto delle rinunce alle agevolazioni concesse ex art 1 D.L. 152/2021 pervenute nei mesi di gennaio e febbraio 2024
11468/24	18/04/2024	Decreto di concessione delle agevolazioni a n. 39 imprese
13103/24	07/05/2024	Presa d'atto delle rinunce alle agevolazioni concesse ex art 1 D.L. 152/2021 pervenute nei mesi di novembre 2023, febbraio e marzo 2024
15885/24	03/06/2024	Presa d'atto delle rinunce alle agevolazioni concesse ex art 1 D.L. 152/2021 pervenute nei mesi di luglio e novembre 2023, marzo, aprile e maggio 2024
16897/24	07/06/2024	Decreto di presa d'atto delle avvenute erogazioni e del risparmio delle risorse
19465/24	17/06/2024	Decreto di concessione delle agevolazioni a n. 16 imprese
26219/24	04/07/2024	Presa d'atto delle rinunce alle agevolazioni concesse ex art 1 D.L. 152/2021 pervenute nei mesi di novembre 2023, gennaio, aprile e maggio 2024
272082/24	11/10/2024	Decreto di presa d'atto delle avvenute erogazioni e del risparmio delle risorse
28101/24	09/07/2024	Decreto di concessione delle agevolazioni a n. 64 imprese
44286/24	05/08/2024	Presa d'atto delle rinunce alle agevolazioni concesse ex art 1 D.L. 152/2021 pervenute nei mesi di maggio e giugno 2024
48085/24	08/08/2024	Decreto di concessione delle agevolazioni n. 30 imprese
48093/24	08/08/2024	Presa d'atto delle rinunce alle agevolazioni concesse ex art 1 D.L. 152/2021 pervenute nei mesi di giugno e luglio 2024

177453/24	19/09/2024	Presa d'atto delle rinunce alle agevolazioni concesse ex art 1 D.L. 152/2021 pervenute nei mesi di aprile, maggio, giugno, luglio e agosto 2024
239606/24	03/10/2024	Decreto di concessione delle agevolazioni a n. 33 imprese
335887/24	30/10/2024	Presa d'atto delle rinunce alle agevolazioni pervenute nei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2024
375743/24	19/11/2024	IX Decreto di concessione delle agevolazioni
405484/24	02/12/2024	Decreto presa d'atto delle rinunce alle agevolazioni concesse
480093/24	23/12/2024	Decreto di approvazione di rimodulazione delle proposte progettuali
421120/24	06/12/2024	X Decreto di concessione delle agevolazioni
440973/24	12/12/2024	Decreto presa d'atto delle rinunce alle agevolazioni concesse

Le linee di intervento principali hanno riguardato:

- la liberazione delle risorse a seguito delle rinunce alle agevolazioni da parte delle imprese e a seguito dell'erogazione degli incentivi alle imprese in misura inferiore a quella concessa;
- la concessione delle agevolazioni alle imprese non comprese nei precedenti decreti di concessione a seguito di scorrimento della graduatoria.

Complessivamente, dall'avvio della attuazione della misura, sono state valutate in fase istruttoria, ai fini del riconoscimento dell'incentivo (con esito positivo e negativo), n. 4.492 proposte progettuali. I progetti ammessi risultano pari a n. 4.131.

A fronte dei 4.131 progetti ammessi, sono state presentate n. 513 rinunce (di cui 487 lavorate e 26 da formalizzare) e n. 7 revoche alle agevolazioni da formalizzare, pertanto i progetti attivi, al netto delle rinunce, sono pari a n. 3.637, di cui 3.570 con richiesta di credito d'imposta.

Nel corso del 2024 sono stati effettuati n.8 scorrimenti dell'elenco dei beneficiari che hanno determinato l'ammissione in attuazione di n.315 progetti, (n. 3.816 progetti ammessi nel periodo 2022-2023). Pertanto, i progetti complessivamente in attuazione al 31/12/2024 risultano essere n. 4.131. Inoltre, durante il 2024 sono state inviate n.73 proposte di non ammissione da decretare.

Complessivamente, rispetto al totale di 4.131 progetti gestiti, n. 513 progetti sono stati oggetto di rinuncia delle agevolazioni, di cui n. 487 con relativo disimpegno delle risorse finanziarie. Ne consegue che i progetti complessivamente attivi al 31/12/2024, sono n.3.618.

Nel 2024, gli investimenti attivati al netto delle revoche/rinunce sono pari a euro 1.296.475.015,06. Le agevolazioni complessive sono invece pari a euro 562.506.068,52, di cui euro 143.041.339,96 relativi al contributo fondo perduto ed euro 419.464.728,56 relativi al credito di imposta.

Le richieste di erogazione presentate nel 2024 sono state pari a n. 1.208 per investimenti ammessi pari a euro 341.568.702,19 e le agevolazioni concesse pari a euro 185.490.845,09 di cui contributo a fondo perduto euro 47.645.390,77 e credito di imposta pari a euro 137.845.454,3.

Nel corso del 2024 sono stati erogati n. 706 SAL per euro 25.230.244,64 € di contributo a fondo perduto e autorizzati 60.096.465,25 € di credito di imposta.

L'Intervento 4.2.3, Sviluppo e resilienza delle imprese del settore turistico (Fondo dei Fondi BEI), prevede l'utilizzo di prodotti finanziari (prestiti, investimenti in *equity* e supporto *quasi-equity*) a valere sul Fondo Tematico per la creazione o miglioramento delle strutture ricettive, creazione o miglioramento delle infrastrutture turistiche, investimenti nel turismo sostenibile, digitalizzazione di progetti e processi, investimenti nella mobilità sostenibile connessa alle attività turistiche.

Il Ministero del turismo è il soggetto titolare della misura mentre il soggetto attuatore è la Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Il Fondo ha una dotazione di 805 milioni di euro ed il Target della misura prevede 170 progetti turistici da sostenere con i fondi tematici della Banca europea per gli investimenti entro il 2025. L'attuazione della misura avviene attraverso tre Intermediari finanziari individuati tramite Open Call dalla BEI: FININT, ICCREA, EQUITER.

Nel corso del 2024, il Fondo ha registrato: 24 progetti sottoscritti con erogazioni pari a circa 122 milioni di euro e 48 progetti per 125 milioni di euro con istruttoria positiva, per i quali si prevede la firma del contratto di finanziamento nel primo semestre.

Dall'analisi dello stato di attuazione nel corso del 2024, considerato l'utilizzo delle risorse, la dotazione finanziaria è stata giudicata sovradimensionata rispetto alle reali necessità. Al fine di gestire al meglio i fondi assegnati, il Ministero ha avviato una interlocuzione con la Commissione europea al fine di concordare una modifica della strategia del Fondo con la conseguente riduzione della dotazione della Misura, spostando le risorse verso altri interventi più rispondenti alle esigenze di sviluppo del settore turistico.

L'Investimento 4.2.4 "Fondo di Garanzia PMI- Sezione speciale turismo", prevede la concessione di garanzie alle piccole e medie imprese e ai giovani fino a 35 anni di età che intendono avviare un'attività nel settore turistico, con una riserva del 50 per cento dedicata agli interventi volti al supporto degli investimenti di riqualificazione energetica.

Il Soggetto attuatore della misura è il Ministero delle Imprese e del Made in Italy (MIMIT), mentre il Ministero del turismo, in qualità di amministrazione titolare centrale, svolge costante attività di controllo e monitoraggio sull'attuazione della misura.

Inizialmente il Target della misura prevedeva il sostegno a 11.800 imprese, ma tenuto conto dell'andamento dell'intervento non in linea con le previsioni, con decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023, si è proceduto alla chiusura della misura con un Target finale 1.000 imprese sostenute con una riduzione della dotazione finanziaria.

A seguito di ciò il Ministero dell'economia, con Decreto della Ragioneria generale dello Stato del 3 maggio 2024, ha disposto la rimodulazione delle risorse assegnate, per complessivi € 53.000.000,00, come da quantificazione finanziaria comunicata dal Ministero del turismo il 07 febbraio 2024. Pertanto, il Ministero dell'economia, con comunicazione del 27/11/2024, ha richiesto al Ministero del turismo la restituzione delle somme residue, per importo di euro 47.000.000,00, rispetto alle risorse trasferite a titolo di anticipazione per l'attuazione della Misura, pari ad € 100.000.000,00.

La misura 4.2.5, Fondo Rotativo Imprese (FRI) per il sostegno alle imprese e agli investimenti di sviluppo, attraverso l'utilizzo delle risorse del FRI, fornito da CDP in pool con il sistema bancario, mira a sostenere gli investimenti nel settore turistico come la: ristrutturazione

immobiliare, investimenti innovativi in chiave ambientale, gestione dell'inquinamento acustico e altri ambiti volti a rafforzare la competitività delle imprese del settore, il raggiungimento di nuovi standard di qualità riconosciuti a livello europeo e internazionale, sviluppati anche in termini di sostenibilità ambientale e sicurezza sanitaria.

Il soggetto attuatore è il Ministero del turismo ed il Target di misura prevede il sostegno a 350 imprese entro il 2025.

Nel corso del 2024 al fine di raggiungere il target previsto per la misura, in data 7/5/2024, il Ministero ha pubblicato un secondo Avviso Pubblico (prot. n. 13142/24) per consentire alle imprese di presentare domanda per la concessione delle agevolazioni di cui all'art. 3 D. L. n. 152/2021.

Il termine di presentazione delle domande fissato dal 1/7/2024 al 31/7/2024 è stato prorogato fino al 12/9/2024 con avviso prot. n. 41543/24 del 30/7/2024. A seguito dei suddetti avvisi, sono state presentate n. 350 domande alla cui istruttoria provvede il Soggetto Gestore, Invitalia s.p.a.

Complessivamente sulla misura, a valere sui due bandi, sono state presentate 827 istanze di finanziamento. Al termine del 2024 sono risultate a valere sui due avvisi:

ITER PROCEDURALE	NUMERO DI ISTANZE
Istanze ammesse	297
Istanze in fase di istruttoria	150
Istanze non ammissibili	281
Rinunce all'istanza	99

Delle 297 istanze ammissibili, 114 risultano con provvedimenti firmati dal MITUR e controfirmati dal Beneficiario.

L'Investimento 4.2.6 "Fondo Nazionale del Turismo", ha come finalità la riqualificazione di immobili ad alto potenziale turistico, a partire dagli alberghi più iconici, al fine di valorizzare l'identità dell'ospitalità italiana di eccellenza, e agevolare l'ingresso di nuovi capitali privati, oltre ad altri fondi pubblici.

Il Soggetto attuatore della misura è Cassa Depositi e Prestiti (CDP) mentre il Ministero del turismo, in qualità di amministrazione titolare centrale, svolge l'attività di controllo e monitoraggio sull'attuazione della misura.

La misura ha una dotazione finanziaria di 150 milioni di euro ed il Target della misura prevede la riqualificazione di almeno 12 proprietà immobiliari per il turismo attraverso il Fondo nazionale del turismo.

In fase di avvio dell'attuazione il 26 maggio 2022 (con scadenza 31 agosto 2022) è stata avviata una raccolta di manifestazioni di interesse alla vendita di immobili tramite Open Call. Sono state presentate 111 domande, di cui 65 ammissibili.

A seguito della selezione e delle relative istruttorie tecniche condotte dal Soggetto Attuatore nel corso dell'anno 2023, in data 16 febbraio 2024 è stato comunicato a 4 soggetti il prezzo di acquisto non vincolante e in seguito di tale comunicazione sono pervenute 3 accettazioni. Inoltre, nel primo trimestre del 2024, è stata avviata un'attività di istruttoria/verifica relativamente agli immobili oggetto di offerta vincolante nel corso del 2023 per i quali non è pervenuto alcun riscontro formale entro i termini stabiliti. A seguito delle risultanze e di alcuni approfondimenti ritenuti necessari, è stata comunicata una nuova offerta vincolante, successivamente accettata.

Sulla base di quanto sopra, il numero complessivo di offerte vincolanti accettate è stato pertanto pari a dodici. Successivamente, l'Ente Attuatore ha comunicato che il Comitato Consultivo, sentito il 9 e il 13 maggio 2024, prima dell'approvazione di 12 proposte di acquisizione da parte del Consiglio di amministrazione, con parere non vincolante, si è espresso favorevolmente per 2 immobili e negativamente per i restanti 10.

In relazione alle valutazioni espresse dal Comitato Consultivo, la SGR ha svolto specifici approfondimenti e fornito documenti di analisi integrativi relativamente ai 10 immobili oggetto di parere sfavorevole. Sulla base delle informazioni fornite dalla SGR, il Comitato Consultivo, a seguito delle riunioni del 10 settembre e del 14 ottobre 2024, ha espresso parere favorevole su ulteriori 5 complessi.

In data 15 ottobre 2024, il Consiglio di amministrazione della SGR ha quindi espresso parere favorevole all'acquisto, alla riqualificazione e alla locazione di complessivi 7 immobili individuati tramite procedura di Open Call. Gli altri 5 immobili individuati sono stati esclusi dal perimetro definitivo principalmente per problematiche legate al divieto di Doppio Finanziamento e all'evidente incompatibilità dei tempi di ristrutturazione con la scadenza del Target.

Considerato che le attività svolte fino ad oggi consentono solo una parziale realizzazione della Misura, che prevede l'acquisizione e la successiva riqualificazione di 7 immobili, la SGR ha avviato un secondo bando pubblico per l'acquisizione dei 5 immobili ad oggi mancanti, in data 14 novembre 2024 con scadenza 13 gennaio 2025.

Obiettivo operativo: Trasmissione al Servizio centrale per il PNRR dei dati necessari per la presentazione delle richieste di pagamento alla Commissione europea; verifica della regolarità delle procedure e delle spese e il conseguimento di Milestone e Target; recupero delle somme indebitamente versate ai soggetti attuatori e/o ai beneficiari; attuazione di iniziative utili a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento.

Nel corso del 2024 è stata formalizzata ed implementata la revisione del Sistema di Gestione e Controllo modificativa della versione del 23 giugno 2022.

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso un lungo lavoro di interlocuzione con le altre strutture dell'Unità di Missione, i Soggetti attuatori, il Segretariato Generale, le Autorità di Coordinamento della Presidenza del Consiglio e del MEF, affinché la nuova versione del Si.Ge.Co. fosse pienamente aderente alle direttive pervenute dall'IG PNRR nonché coerente con i principi gestionali provenienti dalla CE e pienamente rispondente alle osservazioni pervenute sin dal 2022 dall'Organismo Indipendente di Audit del MEF. Nel corso dell'anno 2024 sono stati svolti costanti e continui incontri di presidio, sia di carattere formale che informale, con i Soggetti attuatori, i

Soggetti gestori, il Segretariato Generale, l'Ufficio di Gabinetto e le Direzioni generali responsabili dell'attuazione, i cui esiti sono stati tutti verbalizzati in specifici report che sono conservati agli atti dell'Ufficio.

Nell'ambito dell'attività di analisi del rischio frode espletate durante l'anno 2024, è stata approfondita la posizione di alcuni soggetti beneficiari del sub-investimento 4.2.1 "Miglioramento per le infrastrutture di ricettività attraverso lo strumento del Tax credit" e di alcuni soggetti beneficiari del sub-investimento 4.2.4 "Sostegno alla nascita e al consolidamento delle PMI - Sezione speciale "Turismo" del Fondo di garanzia per le PMI", individuati sulla base di metodologie di campionamento ad hoc, individuati sulla base di metodologie di campionamento ad hoc, attraverso l'ausilio di strumenti informatici, quali ARACHNE e PIAF-IT. All'esito di queste attività, si è provveduto a redigere un Report sull'analisi di rischio effettuata e sull'irregolarità rilevata, segnalando al soggetto attuatore ed alla Guardia di Finanza alcune società beneficiarie per approfondimenti.

Nell'ambito degli adempimenti previsti dalla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" della Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 del Ministero del Turismo, si è provveduto a dare seguito, previo riscontro, alle comunicazioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

Obiettivo operativo: Monitoraggio sull'attuazione degli interventi; trasmissione al Servizio centrale per il PNRR dei dati di avanzamento finanziario e di realizzazione fisica e procedurale degli interventi.

Nel corso del 2024 sono stati caricati su piattaforma ReGiS tutti i Report di Avanzamento M&T richiesti, corredati dalle evidenze documentali secondo le istruzioni fornite dall'IG PNRR e utilizzando le apposite funzionalità di ReGiS. Nello specifico:

- Target M1C3-9: data caricamento su piattaforma ReGiS: 25/06/2024;
- Target M1C3-9 (dopo assessment): data caricamento su piattaforma ReGiS: 15/11/2024;
- Milestone M1C3-10 (analisi attuazione): data caricamento su piattaforma ReGiS: 30/04/2024;
- Milestone M1C3-10: data caricamento su piattaforma ReGiS: 24/06/2024;
- Milestone M1C3-10 (dopo assessment): data caricamento su piattaforma ReGiS: 15/11/2024;
- Target M1C3-27: data caricamento su piattaforma ReGiS: 24/12/2024.

Ai sensi della Circolare RGS n.27 del 21/06/2022, la trasmissione dei dati di avanzamento avviene attraverso la procedura di validazione, effettuata con la relativa funzionalità del sistema ReGiS. Il sistema informatico notifica la conclusione delle operazioni di validazione da parte dell'Ufficio di monitoraggio all'IG PNRR, che procede con le attività di competenza. La verifica dei dati e della documentazione caricata dai Soggetti Attuatori è stata svolta con cadenza mensile. I report prodotti dal sistema che riportano gli esiti della procedura sono conservati all'interno dello spazio virtuale TEAMS (sharepoint) del Ministero.

Obiettivo operativo: Trasmissione al Servizio centrale per il PNRR dei dati necessari per la presentazione delle richieste di pagamento alla Commissione europea; verifica della regolarità delle procedure e delle spese e il conseguimento di Milestone e Target; recupero delle somme indebitamente versate ai soggetti attuatori e/o ai

beneficiari; attuazione di iniziative utili a prevenire le frodi, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento.

Nell'anno 2024, l'attività di rendicontazione e controllo si è svolta in linea di continuità con le azioni sia di natura programmatica che di attuazione degli interventi PNRR avviate nel corso dell'anno 2023. Sotto il profilo programmatico, essa ha interessato, in via preliminare, l'aggiornamento, per la parte di competenza del Sistema di Gestione e Controllo del Ministero del turismo (Si.Ge.Co. Versione 2.0) alle nuove appendici tematiche in materia di prevenzione e controllo del conflitto di interessi e di duplicazione dei finanziamenti diramate dall'IG PNRR nel corso del medesimo anno (Circolare MEF-RGS n. 13 del 28 marzo 2024). Le nuove disposizioni operative hanno comportato, oltre all'approfondimento delle modalità di svolgimento dei controlli di competenza dell'Unità di Missione e dei Soggetti attuatori, anche la rivisitazione delle check list di controllo per la rendicontazione della spesa, specificamente predisposte per ciascuna Misura e allegata al Si.Ge.Co. e ai manuali operativi.

Inoltre, si è provveduto all'aggiornamento e all'adozione della manualistica contenente le disposizioni tecnico-operative utili ai Soggetti attuatori per l'attuazione delle Misure di rispettiva competenza. In particolare:

- Manuale per l'attuazione, rendicontazione e monitoraggio della Misura M1C3 I4.2.6 – Valorizzazione, competitività e tutela del patrimonio ricettivo attraverso la partecipazione del Ministero del turismo nel Fondo Nazionale Turismo, trasmesso con nota Prot. 12513/24 del 30/04/2024;
- Manuale per l'attuazione, rendicontazione e monitoraggio della Misura M1C3 I4.1 – Tourism Digital Hub, trasmesso con nota Prot. 14195/24 del 16/05/2024;
- Manuale per l'attuazione, rendicontazione e monitoraggio della Misura M1C3 I4.3 – Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici, trasmesso con nota Prot. 38142/24 del 23/07/2024.

Si precisa che, rispetto a questi ultimi, la rivisitazione è stata determinata anche dall'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti (D.lgs. 36/2023), a cui si è reso necessario l'adeguamento dei punti di controllo delle checklist di verifica della regolarità delle procedure di scelta del contraente. Ciascun Manuale riporta in allegato la documentazione predisposta e necessaria alla verifica e all'attestazione della regolarità delle procedure e delle spese da parte del Soggetto attuatore e che deve essere allegata, a pena di inammissibilità, all'atto della rendicontazione.

A livello di attuazione degli interventi PNRR, sul piano dell'avanzamento finanziario delle Misure, sono state erogate le anticipazioni iniziali finalizzate a consentire l'avvio delle attività di realizzazione degli interventi di competenza dei Soggetti attuatori.

Per quanto attiene alle domande di rimborso connesse all'attività di rendicontazione di spesa, si riportano di seguito, per ciascuna Misura, i Rendiconti di Progetto che, nel corso del 2024, hanno superato positivamente il vaglio amministrativo-contabile dell'Ufficio di rendicontazione e controllo, determinando la trasmissione di corrispondenti Rendiconti di misura.

Tra i controlli posti in essere in sede di Rendiconti di misura, particolare attenzione è stata posta al conflitto di interessi e al doppio finanziamento, le cui verifiche sono state svolte a livello sia formale che sostanziale tramite l'estrazione di dati dalle piattaforme PIAF ed ARACHNE. Ove necessario, è stata svolta un'ulteriore analisi antifrode, atta a rilevare eventuali elementi di rischio rispetto ai titolari effettivi subentrati e ai nuovi organi amministrativi e di controllo. La medesima indagine, eseguita mediante le suddette piattaforme, ha riguardato anche le società partecipanti, al fine di escludere qualsivoglia situazione che potesse comportare la risoluzione dei contratti stipulati con la presente Amministrazione.

Nel periodo di riferimento gennaio – dicembre 2024, non sono state attuate le procedure per il recupero delle somme indebitamente versate ai soggetti attuatori e/o ai beneficiari. È stata comunque predisposta apposita procedura da utilizzare nel caso di specie.

In coerenza con quanto stabilito dall'Annex CID dell'8 luglio 2021 e ss.mm.ii. e dagli Operational Arrangements del 22 dicembre 2021 e ss.mm.ii., in occasione della sesta e settima rata di pagamento alla Commissione europea, sono stati conclusi positivamente tutti i controlli finalizzati ad accertare il soddisfacente conseguimento dei seguenti obiettivi di performance:

- Target M1C3-9 – “Registrazione degli operatori turistici nell’Hub del Turismo Digitale”, con scadenza giugno 2024;
- Milestone M1C3-10 – “Definizione di uno standard nazionale per le guide turistiche”, con scadenza giugno 2024;
- Target M1C3-27 – “Numero di siti culturali e turistici la cui riqualificazione ha raggiunto, in media, il 50% dello stato di avanzamento lavori (SAL) (prima parte)”, con scadenza dicembre 2024.

Per ognuno dei suddetti Milestone e Target sono stati predisposti e trasmessi dall’Ufficio complessivamente n. 5 checklist di verifica M&T e n. 5 verbali di controllo.

Nel corso del 2024, è stato dato riscontro alle richieste di chiarimenti e di integrazione documentale avanzate da diversi organismi di audit esterni per la verifica sostanziale degli obiettivi raggiunti. In particolare, in data 24/07/2024 è stato annunciato il test di convalida in relazione al Target M1C3-9, poi concluso positivamente con rapporto del 16/12/2024. Inoltre, il medesimo Target è stato oggetto di campionamento da parte della Corte dei conti europea in data 16/09/2024 per i controlli antifrode di rispettivo interesse.

4. ATTUAZIONE DELLE MISURE DI TRASPARENZA E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL MINISTERO

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Ministero del Turismo ha definito le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza per l’anno 2024 nell’ambito della sotto-sezione 2.3 del PIAO 2024 – 2026, agendo in coerenza con le indicazioni fornite dalla Direttiva per l’Azione amministrativa 2024, la quale individua, tra le priorità politiche e gli obiettivi strategici, la “Prevenzione e contrasto di ogni forma di corruzione e programmazione delle attività volte ad

incrementare il grado di trasparenza, anche mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nella sottosezione «Rischi corruttivi e trasparenza» del Piano integrato di attività e organizzazione 2024- 2026”.

5.1 OBIETTIVO STRATEGICO n. 16: “Prevenzione e contrasto dei rischi corruttivi e presidio del rispetto degli obblighi di trasparenza”

Obiettivo operativo: Prevenzione e contrasto di ogni forma di corruzione e svolgimento delle attività volte ad incrementare il livello di trasparenza, anche mediante l'attuazione delle misure strategiche delineate nella sottosezione «Rischi corruttivi e trasparenza» del Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026

Nella sotto-sezione 2.3 *Rischi corruttivi e trasparenza* del PIAO 2024-2026 sono individuate, tra l'altro, le misure di carattere generale e specifico di prevenzione della corruzione: alle 20 misure già previste nel PIAO dell'anno precedente sono state aggiunte altre sei misure per un totale complessivo di 26 misure.

Come si rileva dal documento, quattro di queste misure (M1, M2, M3 e M4) si applicano a tutti i processi di tutti gli Uffici del Ministero.

Nel 2024, a causa della riorganizzazione del Dicastero, operato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023 n. 177, è stato previsto l'aggiornamento delle misure di prevenzione già in precedenza attuate.

È, infatti, opportuno sottolineare che il Dicastero ha avviato un processo di riorganizzazione col citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 177, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero del turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, entrato in vigore il 20 dicembre 2023 e il cui art. 22, comma 2, prevede che con successivo “decreto del Ministro di natura non regolamentare, ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, si provvede all'individuazione e alla definizione dei compiti degli uffici dirigenziali di livello non generale. Fino all'adozione del decreto di cui al presente comma, ciascuna Direzione generale opera avvalendosi dei preesistenti uffici dirigenziali con competenze prevalenti nel rispettivo settore di attribuzione”.

Il D.M. di natura non regolamentare di cui all'art. 22, co. 2, del D.P.C.M. n. 177/2023 è stato adottato in data 20/9/2024, pubblicato in data 4/12/2024 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 284 ed entrato in vigore in data 19/12/2024.

A tal proposito è stato concesso agli Uffici un termine per l'attuazione delle misure (es. di 60 o 90 giorni in base alla singola misura), decorrente dalla data di entrata in vigore del D.M. di natura non regolamentare che ha provveduto all'individuazione e alla definizione dei compiti degli uffici dirigenziale di livello non generale.

Tale atto, adottato in data 20/9/2024, è divenuto efficace in data 19/12/2024 e pertanto, in conseguenza di ciò, come riportato nella Relazione del RPCT per l'anno 2024 pubblicata il 31/1/2025 sul sito istituzionale, gli Uffici, alla data del 31/12/2024, stavano procedendo all'aggiornamento delle misure e, in particolare, alla mappatura dei processi (misura M1), presupposto per l'attuazione delle Misure M. 2 e M. 4.

Nella citata Relazione il RPCT dà atto della carenza di personale (dipendenti e dirigenti) e della scadenza dell'interpello per la selezione dei dirigenti di seconda fascia fissata al 14 gennaio 2025, per il quale le relative procedure sono tuttora in corso.

Per tale ragione, nel PIAO 2025-2027 sono state riproposte le misure di prevenzione indicate nel PIAO 2024-2026.

Per quanto riguarda l'adempimento agli obblighi di trasparenza, nella sottosezione *Rischi corruttivi e trasparenza* del PIAO 2024-2026 è previsto il monitoraggio per verificare il corretto e tempestivo adempimento agli obblighi di pubblicazione stabiliti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché dagli atti assunti a riguardo dall'ANAC, con particolare riguardo alla delibera n. 1310/2016. Tale monitoraggio è stato regolarmente espletato e gli esiti hanno consentito alle varie strutture del Dicastero di provvedere all'aggiornamento tempestivo delle sezioni di competenza, ottenendo così le attestazioni dell'OIV sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio e al 30 novembre 2024 ([Organismo Indipendente di Valutazione \(ministeroturismo.gov.it\)](https://www.ministeroturismo.gov.it)), ai sensi della delibera ANAC del 17 maggio 2023, n. 203.

A ulteriore conferma di quanto sopra, infine, si rileva che nell'anno 2024, non è alcuna istanza di accesso civico semplice (Art. 5, comma 1, D.Lgs. n. 33/2013).

5. LA VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

Nella Relazione annuale sulla *performance*, strettamente connesso alla rendicontazione dei risultati raggiunti da parte delle pubbliche Amministrazioni è il tema della valutazione della performance individuale.

Gli esiti della predetta valutazione, infatti, devono essere determinati, a valle dell'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della *performance*, e restituire, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs. 150/2009, risultanze coerenti rispetto alle rilevazioni della performance organizzativa riportate nella Relazione.

Come anticipato in premessa, il Ministero, ai fini della determinazione degli esiti della valutazione individuale, ha applicato il proprio sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato con il Decreto del Ministro del Turismo del 21 febbraio 2023, n. 3508 e validato dall'OIV con parere del 23 febbraio 2023, cui è seguito parere prot. n. 195069/25 del 24/06/2025.

Il Sistema di cui sopra prevede in particolare che la valutazione individuale dei dirigenti sia articolata in due fattori di valutazione:

- 1) Obiettivi individuali attribuiti in ragione delle specifiche competenze, in coerenza con le indicazioni fornite dalla Direttiva per l'azione amministrativa 2024.
- 2) Comportamenti organizzativi declinati in tre ambiti di valutazione:
 - Analisi e soluzione dei problemi;
 - Gestione delle risorse e dell'organizzazione nel suo complesso;
 - Leadership e capacità relazionali.

In coerenza con tale impostazione, l'Organismo di Valutazione della performance monocratico del Ministero, nominato con Decreto prot. n° 166838 del 21/05/2025, ha acquisito dal Segretario Generale e dai Direttori Generali, le rispettive relazioni sulle attività svolte nel 2024 e le relative autovalutazioni sugli elementi comportamentali.

Le relazioni dei dirigenti apicali hanno esaurientemente illustrato i risultati complessivi conseguiti dalle unità organizzative dell'Amministrazione, in modo tale da rendere possibile la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia delle attività svolte dal Ministero nel suo complesso, in relazione alle priorità politiche e ai susseguenti indirizzi programmatici informati alla *mission* del Ministero del turismo e agli obiettivi assegnati dal Ministro con la Direttiva generale per l'azione

amministrativa anno 2024, adottata con prot. n. 0007306 dell'11 marzo 2024, registrata alla Corte dei conti il 15 aprile 2024 al n. 542, opportunamente integrati sulla base delle ulteriori attività di rilievo svolte nel corso dei primi mesi di operatività e di cui si è ritenuto fornire evidenza nel presente documento.

La proposta di valutazione formulata dall'OIV, acquisita dal Ministro, è stata successivamente formalizzata quale valutazione dei dirigenti apicali relativa all'anno 2024.

A corollario dell'espletamento delle valutazioni dei Dirigenti apicali, gli stessi hanno espresso le valutazioni di competenza in ordine alla performance dei dirigenti responsabili degli Uffici di II livello e del personale non dirigente.